



COMUNE DI FONTE NUOVA
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.U.P.
Documento Unico di Programmazione

2026/2028

Approvato con D.C.C. n. del

**Sezione Strategica
(SeS)**

2026/2028

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzo di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Il nuovo sistema dei documenti di programmazione si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco di programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro.

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Nella sezione operativa vengono definiti gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi.

Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo dell'amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento deve esporre le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

Lo scenario economico internazionale e italiano e gli obiettivi del Governo

Il ciclo internazionale *(fonte Banca d'Italia-bollettino economico 3/2025)*

Nel primo trimestre il PIL degli Stati Uniti è diminuito per la prima volta dall'inizio del 2022.

Il contributo positivo degli investimenti e dei consumi è stato più che compensato da quello molto negativo delle esportazioni nette; quest'ultimo è stato guidato da un eccezionale e temporaneo aumento delle importazioni, dovuto all'anticipazione degli acquisti dall'estero in vista dell'entrata in vigore dei nuovi dazi. Nonostante la tenuta del mercato del lavoro, nei mesi primaverili la dinamica dei consumi ha perso slancio, come prefigurato dal peggioramento della fiducia delle famiglie. Il prodotto tornerebbe tuttavia a espandersi nel secondo trimestre sia nelle attese degli analisti sia in base alle stime di alcune sedi regionali della Federal Reserve.

In Cina la crescita dell'attività, pur rimasta stabile nei primi mesi dell'anno, continua a risentire della debolezza della domanda interna e della crisi del mercato immobiliare; nel bimestre aprile-maggio si è affievolito l'impulso proveniente dalle esportazioni, specie quelle verso gli Stati Uniti. Nel secondo trimestre l'indice dei responsabili degli acquisti (*purchasing managers' index*, PMI) delle imprese manifatturiere negli Stati Uniti si è collocato al di sopra della soglia compatibile con l'espansione, suggerendo un impatto ancora limitato dei dazi sull'attività.

In Cina l'indice è rimasto debole – poco al di sotto della soglia di espansione – in linea con il peggioramento delle prospettive sulla domanda estera. I PMI dei servizi hanno mostrato ampie oscillazioni, riportandosi sui livelli del primo trimestre, compatibili con una crescita sia negli Stati Uniti sia in Cina. L'incertezza sulle politiche commerciali, misurata sulla base del *trade policy uncertainty index*¹, ha raggiunto il massimo storico in aprile, per poi scendere in giugno su valori comunque elevati.

L'annuncio da parte dell'amministrazione statunitense di un ampio e generalizzato incremento dei dazi, le successive decisioni ravvicinate di sospensione, l'introduzione di ulteriori nuove misure e l'esito ancora imprevedibile dei negoziati con i principali partner – oltre ai contenziosi giudiziari avviati all'interno degli Stati Uniti sulla legittimità stessa dei dazi – hanno contribuito ad alimentare significativamente tale incertezza. Gli accordi preliminari raggiunti con Regno Unito, Cina e Vietnam e i negoziati in corso con gli altri principali partner commerciali, tra cui l'Unione europea, hanno finora portato a una parziale e temporanea sospensione degli aumenti annunciati in aprile; le aliquote effettive restano tuttavia nettamente superiori ai livelli della fine del 2024. Il marcato incremento delle importazioni di beni degli Stati Uniti è stato tale da provocare una temporanea accelerazione del commercio mondiale nel primo trimestre del 2025; secondo gli ultimi dati disponibili esse sono tuttavia scese nel bimestre aprile-maggio, suggerendo un parziale riassorbimento del fenomeno di anticipazione degli acquisti. In particolare, gli scambi tra Stati Uniti e Cina hanno registrato un netto calo, mentre le importazioni degli Stati Uniti da altri paesi e in alcuni settori, come quello farmaceutico – ancora non colpito dai dazi – e quelli della meccanica e dell'elettronica, si sono mantenute su livelli elevati, seppur inferiori al primo trimestre.

Le prospettive del commercio internazionale si confermano deboli: dalla scorsa primavera gli indici globali degli ordini esteri sono diminuiti drasticamente, ben al di sotto del livello coerente con l'espansione, sia nella manifattura sia nei servizi, dove hanno risentito anche delle pressioni al rialzo sulla componente dei prezzi degli input.

Secondo le proiezioni pubblicate in giugno dall'OCSE, quest'anno il commercio internazionale rallenterebbe nettamente (al 2,8 per cento, dal 3,8 nel 2024); il prodotto mondiale si espanderebbe del 2,9 per cento (dal 3,3). Tali stime sono state riviste nuovamente al ribasso rispetto a quelle dello scorso marzo. Permangono rischi al ribasso per l'attività economica globale a causa delle tensioni commerciali e dell'elevata incertezza.

L'economia italiana

Nel primo trimestre del 2025 il PIL dell'Italia ha continuato a espandersi moderatamente, sostenuto sia dalla domanda interna sia da quella estera. Come in altri paesi, le esportazioni sono aumentate in maniera significativa, in particolare verso gli Stati Uniti, presumibilmente anticipando l'entrata in vigore dei nuovi dazi.

In base alle nostre valutazioni, nel secondo trimestre l'economia italiana è cresciuta ancora, pur con una lieve decelerazione. L'attività è aumentata sia nell'industria sia nei servizi. La dinamica è rimasta modesta per i consumi, mentre si è attenuata per gli investimenti, risentendo della perdurante incertezza. All'inizio del 2025 il PIL italiano ha continuato a espandersi moderatamente. L'aumento del prodotto (0,3 per cento rispetto al trimestre precedente;) è stato sospinto sia dalla domanda interna sia, in misura minore, da quella estera netta.

L'incremento degli investimenti è stato sostenuto e ha interessato tutte le principali componenti, in particolare quella in macchinari e attrezzature. L'espansione dei consumi, in linea con quella del trimestre precedente, è stata favorita dal recupero del potere d'acquisto; al rialzo della spesa in servizi si è contrapposta la flessione degli acquisti di beni durevoli, verosimilmente a causa dall'aumento dell'incertezza sulle prospettive dell'economia. Le esportazioni sono tornate a salire e sono aumentate soprattutto verso gli Stati Uniti; l'anticipazione degli acquisti da parte di questo paese in previsione dell'inasprimento delle politiche commerciali avrebbe contribuito, secondo nostre stime, per oltre un terzo alla crescita delle esportazioni di beni.

L'incremento delle importazioni ne ha tuttavia parzialmente compensato gli effetti sul PIL. Il valore aggiunto dell'industria in senso stretto si è ampliato dell'1,1 per cento, principalmente grazie al recupero della produzione nei settori energivori. La maggiore domanda dagli Stati Uniti non si è riflessa in un rialzo significativo della produzione nei settori più esposti verso questo paese e potrebbe essere stata soddisfatta anche attraverso un decumulo delle scorte di magazzino.

L'attività è cresciuta in misura maggiore nelle costruzioni (1,4 per cento), in parte sospinta dall'attuazione delle opere connesse con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

L'espansione dei consumi è rimasta contenuta, come nei mesi precedenti, mentre quella degli investimenti si è affievolita dopo due trimestri particolarmente favorevoli. Nonostante il buon andamento dei servizi connessi con il turismo internazionale, in un contesto di notevole incertezza i dati sul commercio estero di beni indicano un contributo della domanda estera netta lievemente negativo. Secondo le proiezioni macroeconomiche pubblicate lo scorso giugno, il PIL aumenterà dello 0,6 per cento quest'anno, dello 0,8 il prossimo e dello 0,7 per cento nel 2027.

Le imprese

Nel secondo trimestre la produzione industriale e l'attività nei servizi sono lievemente cresciute. Il settore delle costruzioni ha continuato a espandersi, anche se più moderatamente, grazie alla tenuta del comparto non residenziale. Anche gli investimenti hanno rallentato, risentendo dell'elevata incertezza e del basso grado di utilizzo della capacità produttiva nella manifattura. In un contesto segnato da elevata instabilità geopolitica e da persistenti tensioni commerciali, le prospettive restano incerte. Nel primo trimestre la produzione industriale è aumentata, per la prima volta in misura significativa dalla primavera del 2022. L'andamento positivo è stato determinato dal recupero delle attività nei settori energivori come la

metallurgia e la fabbricazione di prodotti chimici e carta, che più avevano sofferto degli eccezionali rincari energetici nel biennio 2022-23.

Nella media del secondo trimestre l'indice PMI per il settore della manifattura, risalito in particolare nelle componenti relative alla produzione corrente e ai nuovi ordinativi, rimane al di sotto della soglia di espansione. La fiducia delle imprese manifatturiere rilevata dall'Istat è leggermente migliorata ma resta su livelli storicamente bassi.

Nel primo trimestre gli investimenti hanno continuato a crescere al passo sostenuto dei tre mesi precedenti. Tutte le principali componenti hanno avuto una variazione positiva. È proseguito l'ampliamento della spesa in macchinari e attrezzature, che si è portata su un livello poco più alto rispetto al primo trimestre dello scorso anno.

Anche il comparto delle costruzioni ha mostrato una dinamica positiva, trainato in particolare dagli investimenti in fabbricati non residenziali. Le informazioni più recenti indicano che la dinamica degli investimenti si è attenuata nel secondo trimestre, risentendo dell'elevata incertezza, oltre che di una capacità utilizzata nella manifattura che si mantiene ben al di sotto della media storica. Anche la fiducia delle imprese che producono beni strumentali e di investimento rimane su livelli bassi.

Secondo le inchieste della Banca d'Italia la maggioranza delle aziende continua comunque a prevedere di aumentare o di lasciare invariata la spesa nominale per investimenti fissi nel 2025.

Le famiglie

Nel primo trimestre la spesa delle famiglie in Italia è cresciuta in misura contenuta. Gli indicatori più recenti suggeriscono che i consumi siano aumentati a tassi analoghi anche nei mesi primaverili, sospinti dall'espansione dell'occupazione e delle retribuzioni reali. La fiducia dei consumatori risente tuttavia del clima di incertezza globale, che mantiene elevata la propensione al risparmio. Nel primo trimestre la spesa delle famiglie è salita dello 0,2 per cento in termini reali, come nel trimestre precedente.

La crescita dei consumi ha continuato a essere sostenuta dalla spesa per servizi, in particolare quelli relativi ai trasporti e alla conduzione dell'abitazione. Dopo aver ristagnato nei mesi autunnali, gli acquisti di beni sono diminuiti per la prima volta dalla fine del 2023: si è fortemente contratta la spesa per i beni durevoli, riflettendo anche un peggioramento della valutazione della situazione economica generale da parte delle famiglie, mentre è lievemente aumentata quella per i semidurevoli ed è rimasta stabile la spesa per i beni non durevoli. La dinamica dei consumi ha ancora beneficiato dell'incremento significativo delle retribuzioni e della tenuta dei livelli occupazionali.

Grazie al contributo positivo dei redditi da lavoro, il reddito disponibile nel primo trimestre è tornato a crescere, dopo la stagnazione nei mesi autunnali, anche in termini reali. In un contesto di elevata incertezza sulle prospettive economiche, il tasso di risparmio è risalito su livelli superiori alla media dello scorso anno.

Nello stesso periodo anche le vendite al dettaglio sono solo lievemente salite. Nelle inchieste dell'Istat la fiducia dei consumatori si è deteriorata nel secondo trimestre, condizionata dall'elevata incertezza globale.

L'annuncio dell'inasprimento dei dazi da parte degli Stati Uniti ha causato in aprile un netto peggioramento della fiducia, che è poi solo parzialmente migliorata nel bimestre maggio-giugno per via di valutazioni più favorevoli sul bilancio familiare e sulle prospettive del mercato del lavoro. È peggiorata la valutazione delle famiglie sull'opportunità di effettuare acquisti di beni durevoli. Nel primo trimestre la crescita dei prezzi delle abitazioni è continuata allo stesso ritmo del periodo precedente (4,4 per cento;), riflettendo

un'accelerazione dei prezzi delle abitazioni esistenti a fronte di una decelerazione di quelli delle nuove costruzioni.

La finanza pubblica

Sulla base delle stime aggiornate contenute nel Documento di finanza pubblica 2025 dello scorso aprile,

l'evoluzione della spesa netta sarà coerente con quanto concordato in sede europea. Nel pacchetto di primavera del semestre europeo diffuso all'inizio di giugno, la Commissione europea ha valutato positivamente lo stato di avanzamento del percorso di rientro del disavanzo dell'Italia nell'ambito della Procedura per i disavanzi eccessivi. L'indebitamento netto si collocherà al 3,3 per cento del PIL, per scendere al di sotto del 3 per cento nel 2026; la spesa netta diminuirà dello 0,9 per cento in totale nel biennio 2024-25, un calo pressoché in linea con quello atteso dalla Commissione e comunque superiore a quanto concordato con il Consiglio della UE lo scorso gennaio (-0,7 per cento). L'andamento della spesa netta previsto nel DFP 2025 è nel complesso coerente con l'obiettivo di collocare il rapporto tra il debito e il prodotto su una traiettoria stabilmente discendente nel medio termine, nonostante il deterioramento del quadro macroeconomico rispetto a quanto atteso nell'autunno del 2024.

Nel pacchetto di primavera del semestre europeo pubblicato il 4 giugno, la Commissione ha valutato positivamente l'avanzamento del percorso di rientro dal disavanzo eccessivo per l'Italia, ritenendo che i progressi compiuti siano in linea con gli obiettivi concordati. Tra le raccomandazioni specifiche rivolte all'Italia figurano quelle relative: (a) ad attenersi al limite massimo di crescita della spesa netta consentito dalle raccomandazioni del Consiglio della UE di gennaio; (b) ad accelerare l'attuazione del PNRR ad aumentare le spese per la difesa. Con riferimento a quest'ultimo punto, nel vertice NATO tenutosi a L'Aia lo scorso 25 giugno, i governi dei paesi membri dell'Alleanza hanno dichiarato il proprio impegno a portare nei rispettivi paesi la spesa per la difesa al 5 per cento del PIL entro il 2035.

Nei primi sei mesi dell'anno le entrate tributarie contabilizzate nel bilancio dello Stato sono cresciute del 3,4 per cento (8,5 miliardi) nel confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente. Alla fine di aprile il debito delle Amministrazioni pubbliche è risultato pari a 3.063 miliardi di euro, 96,9 in più rispetto al termine dello scorso anno. La vita residua del debito è rimasta invariata nel confronto con il dato di fine 2024 (7,9 anni). La quota di debito detenuto dalla Banca d'Italia si è collocata al 20,2 per cento, in calo di 1,5 punti percentuali rispetto alla fine del 2024. Nel primo trimestre dell'anno l'onere medio è stato del 3 per cento, in linea con lo scorso anno.

Secondo le più recenti stime della Commissione europea, nel 2025 il debito raggiungerà il 136,7 per cento del PIL, un valore sostanzialmente in linea con quello indicato dal Governo nel DFP 2025 (136,6 per cento). Per il 2026 la Commissione stima che il rapporto tra debito e prodotto salirà al 138,2 per cento, 0,6 punti percentuali in più rispetto a quanto segnalato nel DFP 2025¹³. A giugno il Consiglio della UE ha approvato la richiesta italiana di revisione del PNRR (la quinta dall'avvio del Piano). Le modifiche non alterano la dotazione complessiva del Piano e sono costituite da investimenti nel settore dei trasporti e da rimodulazioni relative principalmente agli interventi per favorire la transizione ecologica (tra cui il definanziamento degli investimenti in infrastrutture di ricarica elettrica, con la riassegnazione delle risorse a un nuovo programma di incentivi di rottamazione delle auto in favore di famiglie, nel rispetto di specifiche soglie di ISEE, e di microimprese con sede legale in aree urbane).

Next generation EU (sesta relazione al Parlamento 3/2025)

Il Next Generation EU (noto anche con l'acronimo di NGEU) è un fondo approvato nel luglio 2020 dal Consiglio europeo al fine di sostenere gli Stati membri colpiti dalla pandemia di COVID-19. Il fondo NGEU è vincolato al bilancio 2021-2027 dell'UE.

Il Next Generation Eu (NGEU) è uno strumento per il rilancio dell'economia dell'Unione Europea in forte depressione a causa della crisi pandemica. Tale programma è incorporato in un bilancio settennale 2021-2027 del valore di circa 1.800 miliardi di euro (750 di Next Generation e 1000 miliardi di budget).

Il nome scelto evoca un piano proiettato, appunto, sugli investimenti per le nuove generazioni della Ue.

Si chiama così perché l'obiettivo è di stimolare investimenti che spingano la ripresa (recovery) e riforme che aumentino la sostenibilità delle singole economie europee, rendendole più «resilienti» ai cambiamenti che incombono negli anni di ripresa dalla crisi del Covid (resiliency). Un capitolo a sé è rappresentato infine dai Recovery and resiliency plans, in italiano piani nazionali di ripresa e resilienza (o Pnrr): i piani che i vari Paesi devono sottoporre a Bruxelles per spiegare come e dove spenderanno i soldi in arrivo dalla Ue.

La sesta Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del 31 marzo 2025, conferma il primato europeo dell'Italia nella sua realizzazione, per numero di obiettivi conseguiti, per risorse complessive ricevute e per numero di richieste di pagamento formalizzate e incassate. La Relazione descrive l'attività svolta dal Governo nel corso del secondo semestre del 2024, al fine di consentire al Parlamento di valutare il conseguimento degli obiettivi previsti dalle sette Missioni del Piano. I significativi risultati conseguiti hanno confermato il primato dell'Italia, a livello europeo, nell'attuazione del Piano: in termini di obiettivi raggiunti, di risorse complessivamente ricevute e di richieste di pagamento formalizzate.

Nel mese di agosto, la Commissione europea ha versato all'Italia la quinta rata del PNRR, pari a 11 miliardi di euro, a seguito del conseguimento di 53 obiettivi tra milestone e target, con 400 milioni di euro in più rispetto alla richiesta iniziale, grazie al raggiungimento anticipato di due obiettivi. Nel mese di dicembre è pervenuto il pagamento della sesta rata, pari a 8,7 miliardi di euro, per il pieno conseguimento di 39 obiettivi tra milestone e target. Con l'incasso della quinta e della sesta rata, l'Italia si è confermata lo Stato dell'Unione europea che ha ricevuto l'ammontare maggiore di finanziamento, pari a 122 miliardi di euro, corrispondente al 63% della dotazione complessiva del Piano. L'attività del 2024 si è chiusa con la richiesta alla Commissione europea del pagamento della settima rata, relativa al conseguimento di 67 obiettivi, distinti in 35 milestone e 32 target, pari a 18,3 miliardi di euro che saranno versati al termine del consueto iter di valutazione previsto dalle procedure europee.

Di particolare rilievo è stata l'implementazione dei dati sulla piattaforma ReGiS, in applicazione dell'articolo 2 del decreto-legge n. 19/2024 che prevede il popolamento della citata piattaforma da parte dei soggetti attuatori, al fine di verificare lo stato di avanzamento delle misure, allineare le informazioni con lo stato dell'arte degli investimenti in corso sul territorio nazionale e migliorare la completezza e qualità dei dati ai fini di un loro puntuale monitoraggio. Sempre in attuazione del citato decreto-legge n. 19/2024, di notevole interesse l'attività svolta dalle Cabine di coordinamento istituite dal Governo presso le prefetture, con l'obiettivo principale di rafforzare, a livello territoriale, l'attuazione del PNRR e di supportare i soggetti attuatori nell'individuazione delle opportune soluzioni alle criticità riscontrate. Nell'ambito della Cabina di regia PNRR sono stati monitorati i progetti di più difficile attuazione e, considerate le rigide condizionalità del Piano, sono state avviate interlocuzioni con le Amministrazioni titolari e con la Commissione europea, al fine di valutare l'opportunità di un suo aggiustamento per la completa realizzazione degli obiettivi fissati, che hanno condotto nel mese di novembre alla revisione tecnica. Durante il secondo semestre dell'anno, nell'ambito delle attività svolte dalla Struttura di missione, che ringrazio per il concreto e fattivo contributo,

sono state organizzate numerose riunioni operative in sinergica collaborazione con i servizi della Commissione europea, riunioni della Cabina di regia per superare le criticità riscontrate e oltre quaranta tavoli di lavoro, in occasione della visita della Commissione svoltasi nel mese di ottobre. Nel corso del semestre sono stati plurimi gli interventi normativi per velocizzare il completamento delle opere e fornire supporto ai soggetti attuatori.

Tra questi, il decreto legge 9 agosto 2024, n. 113 che ha previsto, tra l'altro, l'introduzione di procedure più semplici e veloci per l'erogazione delle risorse sino al 90% dell'ammontare del finanziamento, al fine di assicurare la necessaria liquidità ai soggetti attuatori; il decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209 che, quale misura trasversale, sta incidendo positivamente sull'attuazione del Piano, rafforzando il processo di digitalizzazione dei contratti pubblici. L'attuazione del PNRR, con i suoi 150 investimenti e le sue 66 riforme, è oggi in una fase avanzata.

Gli interventi completati o in via di ultimazione sono strategici per la crescita economica e sociale della Nazione, e stanno iniziando a produrre effetti reali, positivi nella vita di cittadini e imprese. L'Italia è lo Stato Membro dell'Unione Europea che ha ricevuto, finora, l'importo economico più rilevante, pari a 122 miliardi di euro in termini assoluti e al 63% della dotazione complessiva del Piano.

DFP 2025(Fonte Dfp 2025 consiglio dei ministri 09/04/2025)

In data 09 aprile 2025 il Consiglio dei Ministri ha approvato il DFP 2025.

Il Documento di finanza pubblica (DFP) vede la luce a solo sei mesi dall'invio alle Camere del Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029. Esso è pertanto principalmente incentrato sulla rendicontazione dei progressi compiuti in questo breve lasso di tempo, in ottemperanza alla normativa dell'Unione europea (UE), che prevede l'invio alla Commissione europea di una Relazione annuale sui progressi compiuti (Annual Progress Report) entro il 30 aprile di ciascun anno.

Come già avvenuto per il Piano, anche questo nuovo Documento viene presentato in un contesto transitorio nel quale la normativa nazionale di finanza pubblica non è ancora stata modificata per tenere conto della riforma della governance economica europea introdotta l'anno scorso.

Nel Piano è già ampiamente illustrato il cambio di paradigma nel quadro di riferimento della politica economica europea e nazionale che la nuova governance economica europea ha comportato. Innanzi tutto, una maggiore enfasi è data al medio periodo, grazie anche all'adozione di obiettivi che sono fissati per i successivi cinque anni e non possono essere rinegoziati se non per cause di forza maggiore o in seguito all'insediamento di un nuovo governo. In secondo luogo, la traiettoria della spesa netta costituisce ora l'elemento cardine della programmazione di bilancio su un orizzonte di medio termine, che il Governo si impegna a rispettare, nonché l'indicatore unico per il monitoraggio. Infine, la particolare rilevanza riconosciuta al programma di riforme e investimenti volti a superare le principali criticità del Paese è tale da conseguire l'obiettivo della sostenibilità del debito attraverso non solo un più efficace controllo della finanza pubblica, ma anche tramite una maggiore crescita potenziale dell'economia. Una volta definito il Piano pluriennale, la nuova governance economica europea prevede una Relazione da inviare ogni anno nella sessione primaverile; tale relazione è un documento retrospettivo e di rendicontazione che analizza, per l'anno precedente, il rispetto degli impegni assunti attraverso il Piano, anche includendo elementi di natura prospettica. Appare evidente il cambiamento di contenuto e prospettiva rispetto al Documento di economia e finanza (DEF), come definito dall'attuale normativa.

Invece, il Documento programmatico di bilancio (da inviare alla Commissione entro il 15 ottobre) mantiene il suo ruolo di inquadramento della programmazione della manovra di finanza pubblica, nell'ambito dell'aggiornamento dello scenario di previsione.

Nel presente Documento si illustrano anche le misure recentemente adottate quali il decreto-legge, presentato alle Camere alla fine di febbraio, volto ad attenuare l'impatto sulle famiglie e le imprese più vulnerabili dei recenti aumenti dei prezzi delle materie prime energetiche. L'intervento, attualmente all'esame del Parlamento, mostra la capacità e la volontà del Governo di mantenere un approccio reattivo a dispetto di un orizzonte di medio periodo già definito.

Guardando in avanti, a livello UE assume potenzialmente una grande rilevanza l'annuncio della Commissione europea in tema di difesa, il cd. piano Defence Readiness 2030. Quest'ultimo consta di diversi pilastri, tra cui la proposta di attivare la clausola di salvaguardia nazionale per poter scorporare la spesa in difesa nel periodo 2025-2028 dal calcolo dell'indicatore di spesa netta. A tale riguardo, il Governo sta effettuando le opportune valutazioni nell'ambito della difesa comune europea e degli impegni presi a livello dell'Alleanza Atlantica. Ciò premesso, sono già stati ribaditi con forza il ruolo centrale della sostenibilità della finanza pubblica e la determinazione della necessità di salvaguardare le voci di spesa maggiormente orientate alla crescita e al benessere economico e sociale degli italiani.

Un altro esempio di valorizzazione degli elementi prospettici è costituito dall'orizzonte temporale sottostante il quadro macroeconomico e di finanza pubblica. Benché il corredo informativo obbligatorio alla luce della Guidance della Commissione richieda l'aggiornamento delle previsioni solo fino all'anno in corso, in conformità con l'atto d'indirizzo ricevuto dalla Camere si è proceduto a estendere l'orizzonte delle proiezioni fino all'ultimo anno di riferimento della legge di bilancio 2025 (il 2027) e di fornire un adeguato livello di informazioni anche relativamente al 2028.

Come appena chiarito, l'oggetto principale del presente Documento è costituito dalla verifica del rispetto per lo scorso anno degli impegni presi nel Piano. Per quanto riguarda il sentiero di spesa netta, l'impegno per il 2024 era molto ambizioso, in quanto presupponeva una diminuzione dell'aggregato di quasi il due per cento (nello specifico, dell'1,9 per cento). Ciononostante, il calcolo dell'indicatore basato sui dati di consuntivo Istat mostra che esso è diminuito ancor più significativamente, in misura pari al 2,1 per cento. Per l'anno in corso, le stime qui riportate segnalano un andamento dell'indicatore esattamente in linea con l'obiettivo inserito nel Piano (1,3 per cento).

Coerentemente con la nuova governance, questo Documento presenta rilevanti evidenze sull'azione svolta dal Governo negli ultimi mesi per rispettare gli impegni assunti nel Piano in termini di riforme e investimenti. Le misure prese e gli interventi amministrativi hanno agito per rafforzare l'efficientamento dei processi civili e il contrasto all'evasione fiscale, per costruire un nuovo rapporto tra fisco e contribuente e percorsi di carriera che possano valorizzare e accrescere il capitale umano della Pubblica Amministrazione.

Il Governo si è impegnato, inoltre, nell'elaborazione di strategie per supportare la politica industriale e per creare un ambiente favorevole per l'imprenditoria, che promuova strumenti di aggregazione, di accesso al mercato dei capitali, di semplificazione e supporto agli investimenti per la transizione verde e digitale. Inoltre, sono stati adottati strumenti di programmazione per favorire la convergenza economica e sociale e disposte risorse incrementalmente per la spesa sanitaria. Il Governo ha altresì confermato gli incentivi all'occupazione delle donne, delle madri, dei giovani, dei soggetti più vulnerabili e reso strutturale la riduzione del cuneo fiscale.

Infine, è stato accelerato il processo di completamento degli investimenti del PNRR e dei programmi della coesione, avendo cura di amplificarne gli impatti oltre il 2026. A fronte di questi progressi nell'attuazione del programma di politica economica, dalla pubblicazione del Piano strutturale di bilancio di medio termine il quadro internazionale è divenuto più complesso. Hanno giocato a sfavore dapprima il rinnovarsi di pressioni sui prezzi delle materie prime energetiche, e poi l'emergere di tensioni nei rapporti commerciali a livello internazionale e il prefigurarsi dell'esigenza di incrementare nei prossimi anni le spese per la difesa e la sicurezza.

Per quanto riguarda la finanza pubblica, i dati di consuntivo per il 2024 hanno mostrato un deficit in miglioramento ancor più marcato rispetto a quanto previsto nel Piano e nel DEF, attestandosi al 3,4 per cento del PIL (anziché al 3,8 per cento previsto nel PSBMT e al 4,3 per cento nel DEF). Tale punto di partenza più favorevole permette, anche in presenza di un rallentamento della crescita, di confermare il quadro di finanza pubblica pubblicato nel Piano. Il deficit previsto per quest'anno resta al 3,3 per cento, per poi continuare la sua discesa il prossimo anno, raggiungendo il 2,8 per cento e confermando quindi l'uscita dalla Procedura per disavanzi eccessivi nel 2027.

Anche per il debito pubblico si conferma il profilo delineato nel Piano, e prima ancora nel DEF 2024, ovvero quello di un lieve aumento in rapporto al PIL fino al 2026, e poi di una ripresa del sentiero di discesa dal 2027 in avanti. Il temporaneo aumento, come noto, è dovuto all'aggravio sul fabbisogno di cassa derivante dalle ingenti compensazioni d'imposta legate al Superbonus. Tuttavia, il migliore punto di partenza registrato a fine 2024 (135,3 per cento del PIL anziché 135,8 per cento) ha permesso una traslazione verso il basso della previsione del rapporto debito/PIL lungo tutto l'orizzonte temporale del Piano.

In conclusione, il presente Documento illustra il notevole miglioramento della finanza pubblica nel 2024 e conferma in chiave prospettica gli obiettivi di spesa netta e di riduzione di deficit e debito enunciati nel Piano strutturale di bilancio. È innegabile che le prospettive economiche appaiano oggi più incerte e complesse in confronto a sei mesi fa, quando il Piano fu inviato al Parlamento. Dovremo rispondere alle nuove esigenze legate alla sicurezza e alla difesa e al mutamento della politica estera e commerciale della maggiore economia del mondo. Si tratta di sfide assai complesse, a cui il Governo risponderà salvaguardando la disciplina di bilancio, il sostegno alle famiglie e i servizi sociali.

È auspicabile che il bilancio dell'UE venga utilizzato in modo innovativo a sostegno degli investimenti per la sicurezza e la difesa. Sul fronte del commercio internazionale, l'Italia continuerà a impegnarsi a favore del libero scambio e di regole eque e condivise anche riguardo ad aiuti pubblici alle imprese e alla politica industriale. Negli ultimi decenni la specializzazione produttiva della nostra economia si è riconfigurata sotto l'effetto della concorrenza internazionale. Non è opportuno né realistico immaginare di invertire rotta, ma si dovrà invece rafforzare la competitività e la resilienza del sistema-Paese, migliorando le condizioni di contesto in cui le nostre imprese operano e aprendo nuove opportunità per le esportazioni e gli investimenti internazionali. L'Italia si presenta con rinnovata credibilità di fronte a un quadro economico e finanziario di grande complessità. La peculiarità del sistema economico italiano esige la difesa dell'interesse nazionale nelle sedi europee e internazionali in questa fase di profondi e storici mutamenti.

PNRR (Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)

Il piano italiano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è stato approvato dal Consiglio dei ministri il 24 aprile 2021. Il Piano include un corposo pacchetto di riforme, che toccano, tra gli altri, gli ambiti della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione normativa e della concorrenza.

Si tratta di un intervento epocale, che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale.

Il Piano ha come principali beneficiari le donne, i giovani e il Mezzogiorno e contribuisce in modo sostanziale a favorire l'inclusione sociale e a ridurre i divari territoriali.

Nel complesso, il 27 per cento del Piano è dedicato alla digitalizzazione, il 40 per cento agli investimenti per il contrasto al cambiamento climatico, e più del 10 per cento alla coesione sociale.

A seguito della rimodulazione del 2023, il nuovo PNRR vale 194,4 miliardi di euro (+2,9 miliardi rispetto al PNRR originale), di cui 71,8 (+2,9) in sovvenzioni e 122,6 in prestiti. Comprende 7 missioni (+1), che prevedono complessivamente 66 riforme e 150 investimenti. I relativi traguardi e obiettivi ammontano a 617 (da 527).

Nella Gazzetta Ufficiale del 30.04.2024 SO n. 19, è stata pubblicata la Legge del 29.04.2024 n. 56 di conversione del Decreto-legge del 02.03.2024 n. 19, contenente ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), in vigore dal 2 marzo 2024. Diverse sono le disposizioni contenute, tra queste spicca il nuovo credito d'imposta per gli investimenti effettuati nel 2024 e 2025 in relazione al piano transizione 5.0. Viene riconosciuto un credito d'imposta proporzionale alla spesa sostenuta, a tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato e alle stabili organizzazioni nel territorio dello Stato di soggetti non residenti, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime fiscale di determinazione del reddito

dell'impresa, che negli anni 2024 e 2025 effettuano nuovi investimenti in strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, nell'ambito di progetti di innovazione da cui consegue una riduzione dei consumi energetici.

Altre misure contenute nel decreto PNRR contengono disposizioni urgenti in materia di lavoro, tra le quali l'introduzione di misure in materia di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare; misure per il rafforzamento dell'attività di accertamento e contrasto delle violazioni in ambito contributivo; di misure di potenziamento del personale ispettivo in materia di lavoro (Ispettorato Nazionale del Lavoro, Nucleo dei Carabinieri, INPS e INAIL) per i controlli relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; dell'estensione del regime di solidarietà nell'obbligazione retributiva e contributiva, verifica di congruità del costo della manodopera negli appalti pubblici e privati.

In termini di pianificazione, la rimodulazione del Piano finanzia progetti di grande rilevanza, la cui piena operatività, tuttavia, presenta ancora significative incognite legate alle acclerate difficoltà di spesa della PA unitamente allo spostamento in avanti nel tempo di una larga parte della spesa programmata. Le spese pianificate per il biennio 2025-2026, infatti, hanno raggiunto un ammontare molto elevato e cresce quindi il rischio di non riuscire a realizzare gli interventi previsti. In termini di spesa, anche se le risorse finora erogate sono solo un quarto della dotazione complessiva, quelle "impegnate", cioè, quelle per le quali vi è già un'obbligazione di pagamento, sono oltre la metà.

In termini di monitoraggio, mancano stime ufficiali aggiornate sull'impatto macroeconomico atteso del Piano e rimane incompleta e non aggiornata la comunicazione di informazioni sullo stato di attuazione.

Per il 2024 l'Italia si è impegnata a conseguire 113 condizioni, tra traguardi e obiettivi, di cui 39 nel primo semestre e 74 nel secondo, che consentiranno di sbloccare la sesta rata da 9,2 miliardi e la settima da 19,6. Tra quelli attualmente in corso, sono previsti: la riduzione, rispettivamente, del 25% presso i tribunali amministrativi regionali e del 35% presso il Consiglio di Stato del numero di cause pendenti nel 2019; la riduzione, entro giugno 2026, del 95% dell'arretrato di cause civili pendenti, sempre rispetto al 2019, sia presso i tribunali che presso le Corti d'appello; il completamento delle procedure di assunzione o di proroga dei contratti dei dipendenti dell'Ufficio del processo e di altro personale tecnico amministrativo; l'entrata in operatività della piattaforma dedicata in materia di crediti commerciali, per le imprese creditrici e le pubbliche amministrazioni debentrici; il completamento della spending review per il 2023; la digitalizzazione della catena logistica; l'inizio degli interventi infrastrutturali nelle ZES; l'entrata in vigore dell'atto giuridico che attiva i crediti d'imposta.

Nel gennaio 2025, l'Unione Europea ha confermato l'erogazione della sesta rata dei fondi PNRR, con un importo di circa 10 miliardi di euro.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2025-2030

IN CORSO DI REALIZZAZIONE

- Realizzazione edificio per nuovo centro anziani ed aula consiliare in piazza Padre Pio;
- Ampliamento edificio per nuovo centro anziani in piazza delle Rose;
- Ampliamento biblioteca comunale;
- Ristrutturazione impianto sportivo comunale in località Selva dei Cavalieri;
- Seconda isola ecologica in località Santa Lucia;
- Adeguamento sismico ed efficientamento energetico edificio scuola Aldo Moro;
- Adeguamento sismico ed efficientamento energetico palestra scuola edificio Aldo Moro;
- Adeguamento sismico ed efficientamento energetico edificio scolastico via Vincenzo Cuoco;
- Adeguamento sismico ed efficientamento energetico edificio scolastico via Lago di Bracciano da destinare a scuola materna;
- Adeguamento sismico ed efficientamento energetico edificio di via Campania da destinare parte a scuola materna e parte a funzioni sociali;
- Realizzazione edificio per nuova scuola materna in via De Santis; prolungamento impianto di pubblica illuminazione e rifacimento manto stradale su via Molise.

Ciò è stato possibile poiché l'Amministrazione, nonostante le limitate disponibilità finanziarie proprie, per altro in gran parte vincolate a spese obbligatorie, è stata in grado di intercettare cospicui fondi di provenienza sovracomunale che hanno consentito l'avvio del progetto della "Città di Fonte Nuova."

Ci sono poi tre interventi di massima importanza, già completati o totalmente finanziati, il cui impatto sul territorio li rende non ulteriormente procrastinabili, e sono:

1. la messa in esercizio del parcheggio di piazzale Aldo Moro,
2. l'assegnazione e conseguente apertura del parco di via valle d'Aosta a Santa Lucia
3. la realizzazione del ponticello con passaggio pedonale sul fosso su via Palombarese di fronte al bar "la Brocca".

MANUTENZIONE ORDINARIA E DECORO URBANO

Si dovrà inoltre ripartire con un piano per la manutenzione ordinaria di strade, impianti di illuminazione (per il quale è già stato fatto tanto in termini di ampliamento negli ultimi tre anni) e le aree verdi attrezzate o meno.

In merito a quest'ultimo punto si dovranno incrementare i controlli per il rispetto della competenza dei privati, poiché diverse situazioni di degrado legate alla crescita di piante infestanti ed erbacce o l'abbandono di alcune aree verdi, sono di competenza dei privati.

L'amministrazione, come detto, dovrà attivarsi per far rispettare tale incombenza.

Incrementare ed in alcuni casi ripristinare elementi di arredo urbano fondamentali per il contrasto al degrado, quali panchine, possibilmente con tettoie fotovoltaiche e stazioni di ricarica per cellulari, cestini per la raccolta differenziata nelle aree verdi e nelle piazze e cestini ordinari lungo i marciapiedi.

Tale contrasto al degrado del decoro urbano sarà un punto centrale dell'azione amministrativa, perché se è vero che l'incredibile mole di lavoro resasi necessaria per l'ottenimento e conseguente adempimento di tutti i procedimenti per gli oltre 11 progetti finanziati tra PNRR e regione, ha purtroppo distolto risorse, sempre limitate, dalle attività ordinarie, è altrettanto vero che le opere stanno andando verso il loro completamento e ad ogni modo un incisivo cambio di rotta sulla gestione della manutenzione ordinaria non è rinviabile.

SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

Strettamente connesso al tema del decoro urbano è quello del controllo del territorio, sia per la sicurezza come tema di ordine pubblico, sia per il contrasto ai sempre più frequenti episodi di vandalismo. Su questo argomento abbiamo in mente tre linee di azione:

1. Installazione di un sistema di video sorveglianza più capillare ed in grado di poter procedere al riconoscimento di eventuali responsabili di atti vandalici o peggiori criminali.
2. Pattugliamento quotidiano delle principali vie e piazze di entrambe le frazioni da parte del corpo dei vigili urbani
3. Attività di sensibilizzazione della cittadinanza, attraverso le scuole e le famiglie in particolare, per far crescere, o in alcuni casi nascere, un senso civico basato sul rispetto della cosa pubblica e sul senso di appartenenza alla comunità come elementi fondativi del vivere civile.

Per il tema della sicurezza in senso stretto, ovviamente siamo estremamente fiduciosi che il completamento della Caserma dei Carabinieri possa dare un impulso decisivo alla prevenzione e repressione di attività illecite o peggiori criminali, oltre ad una proficua collaborazione con il commissariato di Polizia di Fidene, competente per il nostro territorio.

AMBIENTE

Deve essere mantenuto l'altissimo livello di capacità di differenziare, sostenuto dal sistema porta a porta, che ha visto premiato il nostro comune come primo nella regione Lazio per ben 5 volte.

Da due anni è stata introdotta la TARIP, ovvero la cosiddetta tariffa puntuale, seppur per una sola frazione dei rifiuti, quella indifferenziata, ma è volontà della nostra coalizione proseguire su questa strada ampliando l'incidenza della misurazione dell'effettiva produzione dei rifiuti che determina poi la tariffa da applicare alle singole utenze, secondo il principio del pagamento secondo consumo.

Bonifica dell'Inviolata: richiesta al Comune di Guidonia Montecelio di definizione urgente della Conferenza di Servizi, di messa in sicurezza e bonifica dell'area e ogni misura prevista dal MASE e richiesta alla Regione Lazio di dare seguito, con delibera di Giunta, all'istanza per denominazione dell'Inviolata di "Area a grave rischio ambientale ex L.R. 13 del 2019".

Conclusione dell'iter amministrativo e realizzazione dell'isola ecologica di via Monte Bianco, che sarà un elemento fondamentale per l'efficientamento del ciclo di smaltimento dei rifiuti.

Incremento dell'attività di controllo delle utenze sommerse con incrocio dei dati relativi alla popolazione residente presso l'ufficio demografico comunale con riscontro presso le abitazioni, così da scongiurare le continue discariche abusive da parte di residenti privi di regolare contratto di affitto e conseguentemente privi di utenza TARIP causando extra costi a carico delle utenze regolari.

Conferma convenzione con Corpo di Guardie Zoofile accreditate regionalmente per prevenzione e sicurezza ambientale. Efficientamento e installazione di eventuali nuove foto-trappole.

Richiesta di attivazione di protocollo con Città Metropolitana di Roma Capitale per manutenzione e sicurezza contro il conferimento di discariche abusive sulla Nomentana bis e in tratti delle strade provinciali. Un'altra criticità del nostro territorio, soprattutto per ciò che riguarda Santa Lucia, riguarda i fossi, per i quali oltre agli interventi di pulizia già programmati si proporrà un protocollo comunale con i frontisti per la manutenzione dei fossi secondari a carico per legge degli stessi.

Protocollo comunale con il CBLN e il Comune di Guidonia Montecelio per l'efficientamento e la manutenzione del fosso di Marco Simone.

Verifica presso gli enti sovracomunali del vincolo istituito dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale - A.B.D.A.C. Vincolo apposto lungo il fosso di Prato lungo tavola "P.S. 5 - Piano di bacino del fiume Tevere - Piano Stralcio per il tratto metropolitano del Tevere da Castel Giubileo alla foce" che istituisce un vincolo di mt 150. Il cosiddetto corridoio fluviale è stato apposto senza uno studio della reale coscienza e conoscenza del rischio esondazione e lo stesso studio è stato demandato ai comuni.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

In continuità amministrativa si andrà anche per l'attuazione di un Programma di Riqualificazione Urbana e Ambientale che interessi tutta l'area urbana di Fonte Nuova e che l'Amministrazione Comunale ha predisposto nel corso dei due anni precedenti attraverso due strumenti fondamentali: uno Schema Urbanistico di Assetto (SUA) e un Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS).

Si tratta di un sistema di progetti che riguardano prevalentemente l'assetto dello spazio pubblico (piazze, parchi, giardini, passeggiate) di Fonte Nuova e l'assetto della mobilità (in particolare percorsi e piste ciclopedonali).

Nella prossima consiliatura sarebbe possibile l'attuazione di alcuni dei più importanti interventi individuati nel SUA e nel PUMS.

Si tratta di proseguire nella costruzione della Città di Fonte Nuova con progetti che ne influenzeranno in modo determinante il futuro e nello specifico di opere importanti per la realizzazione delle quali vi è necessità di tempi amministrativi lunghi e complessi, che superano i tempi di una consiliatura, ma sui quali l'Amministrazione uscente si è comunque impegnata ponendo le basi per la concreta realizzazione.

Mi riferisco in particolare alle seguenti:

Realizzazione di una pista ciclo—pedonale di collegamento tra Tor Lupara (via Nomentana incrocio via di Santa Lucia) e Santa Lucia (via Ventotene — via Marche — via Palombarese);

Messa in sicurezza idraulica del fosso e riqualificazione ambientale ed urbanistica della località di Santa Lucia;

Per il progetto per la messa in sicurezza idraulica del fosso e la riqualificazione ambientale ed urbanistica della località di Santa Lucia la prossima Amministrazione svilupperà quanto già avviato. L'Amministrazione, grazie alla collaborazione con l'assessorato alle infrastrutture della Regione Lazio che ha stanziato 4,2 milioni di euro per la realizzazione delle vasche di laminazione sul fosso di Pratolungo, la S.T.O. dell'ATO2, l'ACEA ATO2, ha completato la rete fognante di Santa Lucia con relativi allacci per risanare il fosso di Pratolungo.

Pertanto, finita la fase emergenziale si è pensato ad un progetto di riqualificazione complessiva dell'area adiacente al fosso di Santa Lucia. È stata già presentata una richiesta di finanziamento per primi interventi di messa in sicurezza idraulica per circa 0,8 milioni di euro sui fondi ministeriali per la prevenzione del dissesto idrogeologico, aderito al contratto di fiume ex art. 68 bis del D.Lgs. 152/2006 della valle dell'Aniene, coordinato dalla Regione Lazio, in collaborazione con il Comitato Risanamento Ambientale (C.R.A.).

Avviata la progettazione preliminare per la realizzazione di una pista ciclopedonale da Marco Simone a Pichini sulla sponda del fosso lato Fonte Nuova (che si inserisce nel sistema dei percorsi ciclopedonali individuato dal PUMS) e la realizzazione (programmata nel SUA) di un sistema di sei aree di parcheggio e verde attrezzato lungo il percorso, che mettono in comunicazione diretta l'abitato di Santa Lucia e la via Palombarese con il paesaggio incontaminato presente sulla sponda opposta nel territorio del comune di Guidonia.

Si tratta di un intervento che offrirà agli abitanti di Santa Lucia, oltre a un notevole incremento di posti auto in parcheggio pubblico, un vero e proprio sistema di giardini pubblici accoglienti e belli, collegati tra loro dal percorso ciclopedonale lungo il fosso.

In definitiva, verrà ridisegnato il modo di intendere l'intero abitato di Santa Lucia, non più incentrato solo sulla via Palombarese ma anche sul sistema ambientale del fosso che da elemento di degrado diventa una preziosa risorsa.

In ultimo, pur tenendo conto dei vincoli imposti dalla Regione Lazio per il TPL, elaborare dei percorsi che rendano più facile lo spostamento tra le due frazioni e degli accordi con i Comuni confinanti (Guidonia, Roma, Mentana) per facilitare l'accesso alle scuole superiori, alle stazioni ferroviarie o della metropolitana e al cimitero di Mentana.

SOCIALE

Il Comune di Fonte Nuova è, non soltanto un comune di giovane istituzione, ma anche in continua evoluzione rispetto al suo tessuto sociale. Con due tendenze in costante crescita.

La prima riguarda la trasformazione da territorio di provincia, con tutte caratteristiche che lo contraddistinguono, a periferia di una grande metropoli come Roma, acquisendo invece le specificità delle zone sub urbane e spesso anche del loro degrado sociale, inclusa una forte compressione della socialità e della rete di solidarietà spontanea che essa comporta.

La seconda, anche essa in continuo aumento, è il continuo afflusso di persone provenienti da altri comuni, in particolare da quello di Roma, ma anche di moltissimi stranieri, che determina un territorio sempre più eterogeneo per composizione sociale ed etnica e che vanta infatti, in proporzione alla densità della popolazione, una delle più grandi comunità romene d'Italia. A tal proposito è importante segnalare la prossima realizzazione della chiesa ortodossa in via Settembrini, fondamentale punto di aggregazione per tutti i fedeli di questa osservanza.

Tutto ciò considerato, congiuntamente all'assenza di una radicata identità cittadina a differenza dei comuni limitrofi dotati di maggiori elementi di storicità, impone uno sforzo puntuale nell'intercettare i bisogni specifici ed una predisposizione a fornire quindi servizi mirati e talvolta innovativi, attraverso un confronto continuo con il servizio sociale, ma anche con le associazioni di volontariato e le parrocchie per determinare le priorità di intervento e la tempestività nel saperle eventualmente variare.

A titolo di esempio si riportano alcune iniziative già in atto e da riconfermare o da implementare:

-sostegno alla genitorialità per i nuclei fragili e potenziamento assistenza domiciliare minori al fine di creare i presupposti necessari alla permanenza del minore nel proprio nucleo familiare, evitando interventi di allontanamento dallo stesso.

-Implementazione di progetti che mirino alla prevenzione del disagio giovanile, tramite il finanziamento di interventi a tappeto sul territorio – le cosiddette “Unità di Strada”, équipe composte da operatori specializzati (psicologi/educatori), che avranno il compito di intercettare i giovani sul territorio e agiranno in un'ottica di prevenzione, cercando di creare con loro un rapporto di fiducia tramite attività mirate, evitando così situazioni pericolose e che possano arrecare danno ai minori stessi;

-Implementazione di campagne contro le sostanze stupefacenti e alcol, ludopatia, in collaborazione con la ASL;

-Giornate per la prevenzione della salute attraverso screening mirati;

-Implementazione di campagne informative rivolte ai genitori, orientate a far conoscere e/o riconoscere nei figli problematiche psico-sociali che possono essere affrontate con il sostegno delle istituzioni (Es. episodi di “Cutting” – disturbi della sfera emozionale derivanti dal bullismo o dal cyberbullismo);

Sul versante della disabilità, molto è stato fatto, ma inevitabilmente molto c'è da fare, tra le priorità ci sono:

-Impegno al finanziamento del Centro Diurno comunale;

-Impegno verso l'inclusione delle persone con disabilità con interventi di tirocinio lavorativo;

-Impegno rivolto alla sollecitazione alla ASL Roma 5, ormai divenuta indispensabile, della creazione di una "UOC Disabili Adulti"; tramite la UOC infatti, il cittadino con disabilità potrà avere una presa in carico a livello sanitario, sempre in collaborazione con i Servizi Sociali comunali. La creazione di un servizio sanitario che si prenda cura e carico della persona con disabilità rappresenta un diritto fondamentale dell'individuo che attualmente, a seguito della maggiore età e quindi della fine della presa in carico presso il TSMREE, rimane completamente scoperto a livello sanitario.

Il dato demografico nazionale, confermato ovviamente anche a Fonte Nuova, pone il tema degli anziani e della loro gestione tra le priorità del Comune. Si dovrà quindi procedere con la trasformazione dei centri anziani in APS, come previsto dalla normativa regionale incentivandone anche le attività aggregative e di controllo della salute, attraverso le collaborazioni già in essere con la ASL; con lo spostamento a Fonte Nuova delle attività per anziani fragili attualmente ospitate a Monterotondo e procedere con ancora maggiore attenzione agli anziani soli tramite la creazione di reti solidali, che coinvolgeranno la comunità cittadina di entrambe le frazioni, anche in collaborazione con le parrocchie.

INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

Questo è un settore che già nel breve periodo risulterà strategico per una gestione efficiente dell'apparato amministrativo, ci si dovrà quindi attivare senza indugi verso un'ulteriore spinta alla informatizzazione dell'Amministrazione, anche attraverso i finanziamenti del PNRR, con la digitalizzazione degli archivi, la implementazione delle piattaforme PagoPA, SPid e CIE e ANPR, investimenti sulla fibra ottica diretta che consentirà di progettare e realizzare la complessa transizione al Cloud. Fonte Nuova deve poter fornire i suoi servizi in modalità digitale, 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, senza necessità per il cittadino di doversi recare in Comune, consentendo inoltre di ottimizzare (e misurare) i tempi dei procedimenti.

Ciò comporterà anche una riorganizzazione interna al personale, in particolare nelle posizioni apicali, ed uno specifico piano della formazione, di base per tutti i dipendenti e specifica per i diversi settori (tecnici, amministrativi, tecnologici, sociali, etc.).

-efficientamento energetico e ricorso alle fonti energetiche rinnovabili per il patrimonio comunale assoluta priorità in considerazione della situazione internazionale;

-adeguamento sede della protezione Civile;

COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON IL PUBBLICO

Un'amministrazione efficace si misura anche dalla sua capacità di comunicare in modo trasparente, tempestivo e accessibile.

Nelle precedenti consiliature, nonostante l'intenso lavoro svolto e i risultati importanti ottenuti per la comunità, è spesso mancata una comunicazione adeguata verso i cittadini. Informare correttamente non è un dettaglio, ma una responsabilità.

Per questo, ci impegniamo a rafforzare e strutturare un sistema di comunicazione istituzionale efficace, che preveda:

- aggiornamenti puntuali sui canali ufficiali dell'Ente (social e sito);
- un rapporto costante con le redazioni locali, per assicurare la massima diffusione delle novità;
- l'implementazione del servizio di centralino, con una revisione del sistema di gestione delle chiamate, per facilitare i contatti tra i cittadini e gli uffici competenti.

L'obiettivo è creare un filo diretto e continuo tra l'amministrazione e la cittadinanza, affinché nessuna voce resti inascoltata e ogni azione sia comunicata con chiarezza e precisione.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Le attività produttive sono tra quelle che più risentono del sistema infrastrutturale del territorio in cui ricadono, la viabilità intra e inter comunale per le realtà di medio/grandi dimensioni e quelle della zona industriale, dell'arredo urbano (marciapiedi, illuminazione, panchine, parcheggi) per le realtà commerciali.

Per la prima fattispecie l'amministrazione continuerà a sostenere la richiesta attivata dal Comitato mobilità Nomentana per il casello autostradale di via Reatina/angolo via Castel Chiodato e la realizzazione di una viabilità di collegamento con Mentana alternativa alla

S.P. Nomentana adeguando viabilità esistenti, grazie ad un accordo ex art. 15 della L. 241/90 sottoscritto con l'Amministrazione comunale di Mentana, con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica. Per la realizzazione sarà necessario richiedere un finanziamento alla Regione Lazio. Un'opera importante per tutto il territorio che snellerà il traffico sulla via Nomentana, principalmente in località Casali, da e per Monterotondo e la S.P. Salaria, con diminuzione dei tempi di percorrenza soprattutto per il trasporto pubblico sulla direttrice Nomentana.

Per quanto riguarda invece le attività commerciali, oltre ad incentivare una proficua collaborazione con l'associazione commercianti, rendendola un interlocutore di riferimento per tutte le iniziative di settore, si devono, come detto efficientare le modalità e gli spazi di parcheggio al fine di rendere più fruibili le attività stesse. È inoltre intenzione dell'amministrazione istituire aree pedonali periodiche sia nella frazione di Tor Lupara che in quella di Santa Lucia al fine di incentivare oltre la socializzazione anche il commercio territoriale.

SANITA'

Integrazione socio-sanitaria in particolar modo attraverso la creazione di un PUA (punto unico di accesso) di cui tuttora il distretto RM5.1 è sprovvisto; apertura a pieno regime di un centro vaccinale per minori.

RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI ED INIZIATIVE DI PROMOZIONE TERRITORIALE

Le associazioni sul territorio sono numerose ed alcune con un profondo radicamento determinato da una serie di iniziative finalizzate proprio a questo scopo. Le attività delle varie associazioni vanno dal supporto organizzativo e logistico delle varie manifestazioni, all'organizzazione delle manifestazioni stesse, alla riqualificazione e manutenzione di alcune aree rappresentative del nostro territorio, fino al supporto nella gestione della viabilità in occasione di eventi o disagi per interventi di manutenzione, oltre ad attività specificamente legate all'associazione stessa. Di seguito un elenco delle associazioni più attive e collaborative: la Proloco, capofila di tutte le associazioni, l'associazione Sagra delle Rose, l'A.I.S.P.A.T.S.-G.G.V, Obiettivo E20, l'A.n.f.i., Pro Santa Lucia, Associazione Bandistica Città di Fonte Nuova, Associazione Carabinieri in congedo, Guardie EcoZoofile, Associazione Cavalieri di Sant'Antonio, Protezione Civile Fonte Nuova, Croce Rossa Comitato Nomentum e Croce Viola. È nostro intendimento coltivare questi rapporti e sostenere le associazioni nello svolgimento del loro mandato, al tempo stesso garantire supporto a quelle manifestazioni che da anni rappresentano un momento di incontro e condivisione per la popolazione e che con il passare del tempo ed il perseverare dello svolgimento possono diventare, alcune già lo sono in realtà delle vere e proprie tradizioni locali.

Il Santo Patrono
Il carnevale

La sagra delle rose
La festa del Sacro Cuore
Il Busker Festival
Il Torneo dei Rioni
La Passione

SPORT

Il primo intervento in ambito sportivo sarà quello di completare il processo di ripristino definitivo del corretto rapporto tra i concessionari dei vari impianti sportivi ed il comune, incentivando in modo particolare le modalità di collaborazione pubblico/privato, attraverso l'agevolazione di proposte migliorative da parte dei concessionari a fronte di estensione del periodo di concessione.

Procedere al rinnovo dei bandi di assegnazione, mantenendo triennali quelli delle palestre scolastiche e variabili in base agli investimenti proposti quelli dei campi da calcio e della tensostruttura dei XII apostoli. Supportare con iniziative dedicate le realtà sportive impegnate in campionati regionali e nazionali, reputandole funzionali ad accrescere il senso di appartenenza al proprio comune.

CULTURA

Per quanto riguarda la cultura, negli ultimi anni, Fonte Nuova ha fatto passi da gigante trasformandosi da una città con poche risorse destinate alla cultura in un polo artistico emergente e dinamico. Siamo passati da un bilancio di appena 10.000 euro a una cifra complessiva di oltre 550.000 euro negli ultimi sette anni, grazie a un'azione mirata su bandi sovracomunali (250.000 euro ottenuti da fondi esterni) e all'impegno concreto dell'amministrazione comunale (300.000 euro stanziati per la cultura).

Ora è il momento di consolidare e ampliare questo percorso, ponendo la Cultura al centro della visione strategica per i prossimi cinque anni, tenendo conto di quanto già detto, ovvero la carenza di elementi storici, e quindi perseguendo una direzione di sviluppo di un'idea di cultura moderna e centrale, investendo nella musica, nell'arte, nel teatro e nella formazione culturale, promuovendo festival artistici, rassegne teatrali stagionali, concerti ed esposizioni di arte contemporanea.

Tuttavia, si continueranno a preservare e sviluppare le feste e sagre come momenti essenziali per mantenere vive le radici e le tradizioni del territorio.

I Pilastri del nuovo progetto per la Cultura:

Biblioteca Comunale: un centro di Conoscenza e Creatività

Finalmente aperta, attiva e sempre più frequentata dai giovani di Fonte Nuova, la Biblioteca Comunale sta diventando e sarà sempre di più un punto nevralgico della cultura cittadina, con spazi per lo studio, la lettura e gli eventi culturali.

Sarà sempre più luogo di incontri letterari, laboratori per bambini e adulti, corsi di scrittura creativa e presentazioni di libri.

Grazie alla collaborazione con realtà scolastiche, associazioni e istituti culturali, la biblioteca potrà offrire anche corsi di formazione e aggiornamento per studenti e professionisti.

Museo Permanente dei Cantautori

Fonte Nuova vanta una storia musicale unica, legata a grandi artisti della musica italiana. Il Museo Permanente dei Cantautori, già avviato, diventerà sempre più un punto di riferimento, arricchito con nuove installazioni interattive, mostre tematiche, eventi live e percorsi didattici per le scuole e il pubblico.

Il museo ospiterà teche espositive, materiali storici e contributi dei cantautori più importanti e delle famiglie di quelli scomparsi, nonché momenti di incontro con artisti ancora in attività.

UNA VISIONE DI SVILUPPO POSSIBILE

Tutto quanto sopra descritto è quanto attualmente già in essere o programmato per poter essere realizzato. Tuttavia è giusto che una coalizione che si candida alla guida della città abbia anche una visione di sviluppo, magari futuribile, che immagini la città del domani.

In questa prospettiva, tenendo conto della possibile evoluzione del sistema viario, in particolare del casello autostradale e la nuova strada di collegamento tra la zona industriale di Fonte Nuova e Mentana, si potrebbe progettare l'individuazione e la realizzazione di un mercato fieristico di uno specifico settore che possa risultare attrattivo anche per la popolazione del comune di Roma, confinante con il nostro.

Un altro obiettivo che un comune dovrebbe con il tempo raggiungere è quello di dotarsi di un grande parco pubblico, da individuare possibilmente tra le due frazioni, la cui fruizione dovrebbe rappresentare anche simbolicamente un punto di incontro tra i cittadini delle due frazioni stesse.

Con il completamento dei progetti del PNRR il comune sarà dotato di 4 palestre scolastiche, di cui 3 di dimensioni medio grandi, ma, anche alla luce delle importanti realtà sportive insistenti sul nostro comune nella pallavolo, nel basket e nella palla tamburello e alla luce dell'apertura su questo tema del Ministro dello sport nella sua recente visita a Fonte Nuova, si potrebbe lavorare alla progettazione di un palazzetto dello sport, in area da individuare.

Infine valutare la possibile apertura di un tavolo di comparazione tra Enti per la realizzazione di un anello di pista ciclabile tra Fonte Nuova/via Valle dei Corsi, Parco Trentani e fosso Marco Simone, Guidonia Montecelio/ Colleverde, Terzo Municipio/Marcigliana, come da disegno della proposta di progetto già giacente presso l'Ufficio Ambiente comunale.

Il Comune dovrebbe da norme vigenti, oltre che per una razionalizzazione delle risorse economiche, dotarsi di un canile comunale. Attualmente infatti, per i cani abbandonati si ricorre ad un servizio esterno, particolarmente oneroso e di non facile controllo. Tuttavia, tenuto conto dell'elevato costo di realizzazione, la strada più realisticamente percorribile, come per altre opere pubbliche realizzate, è quella di intercettare specifici finanziamenti di enti sovracomunali.

LA POLITICA TRIBUTARIA

POLITICA TRIBUTARIA

ANALISI GENERALE DI NATURA STRATEGICA

Negli ultimi anni il quadro normativo nazionale è in forte evoluzione, i continui cambiamenti hanno generato una cornice normativa caratterizzata da numerosi elementi di forte complessità che rendono difficile una lettura chiara ed inequivocabile delle norme approvate e di quelle in via di applicazione.

La riduzione dei trasferimenti erariali e la diminuzione delle riscossioni delle entrate hanno determinato agli Enti Locali una serie di problemi, sia di natura strutturale che di natura contabile.

La pressione fiscale in continua crescita ha notevolmente aumentato la difficoltà sociale, moltissime famiglie non riescono a pagare i tributi locali.

L'Amministrazione Comunale, pur consapevole delle problematiche suesposte, è tenuta a governare tale fenomeno, facendosi carico di alleviare gli sforzi sostenuti dai contribuenti negli ultimi anni.

Siamo coscienti che per trovare tali risorse necessita una politica attenta a ridurre la spesa pubblica ed allo stesso tempo ad incentivare le entrate del Comune.

Al fine di raggiungere tali obiettivi questa Amministrazione è intenzionata a mettere in campo tutte le forze necessarie a combattere l'evasione/ elusione fiscale e a ridurre la spesa pubblica effettuando verifiche e controlli mirati sulla spesa di ogni singolo Servizio.

In merito al tributo sulla gestione dei rifiuti, l'amministrazione, a partire dal 2023 ha introdotto la tariffa puntuale (TARIP) obiettivo questo che si intende raffinare al fine di migliorare ancora di più la raccolta differenziata e la redistribuzione dei costi del servizio sulle utenze più attente e sensibili a questo obiettivo.

Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività propedeutica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, comprese le scuole presenti nel territorio, presi a base della programmazione.

Superficie in Kmq	19,94	
STRADE		
Provinciali Km...	3,5	
Comunali Km.....	200,0	

ISTITUTO	N. POSTI
INFANZIA	
IC PERTINI	272
IC PIRANDELLO (Scuola dell'infanzia "Peter Pan")	205
IC DE FILIPPO (Scuola dell'infanzia "Via Settebrini")	133
Scuola dell'infanzia e primaria paritaria "Madre Maria Petković" dell'Istituto Figlie della Misericordia:	58
Scuola Patrocinio San Giuseppe	41
Scuola Dell'Infanzia La Nuvoletta	63
TOTALE	772

ISTITUTO	N. POSTI
PRIMARIA	
PRIMARIA IC PERTINI	441
PRIMARIA IC PIRANDELLO	467
PRIMARIA IC DE FILIPPO - VIA BRENNERO	271
PRIMARIA "Madre Maria Petković"	118
PRIMARIA Patrocinio San Giuseppe	135
TOTALE	1432

ISTITUTO	N. POSTI
SCUOLA SECONDARIA I GRADO	
IC PERTINI - ALDO MORO	252
IC PIRANDELLO	379
IC DE FILIPPO - VIA BRENNERO	254
Patrocinio San Giuseppe	75
TOTALE	960

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore approvato: DGRReg. n. 1383 del 14/3/96 - G. Reg n 430 del 10/2/76 e G.R.n 424 del 29/5/09

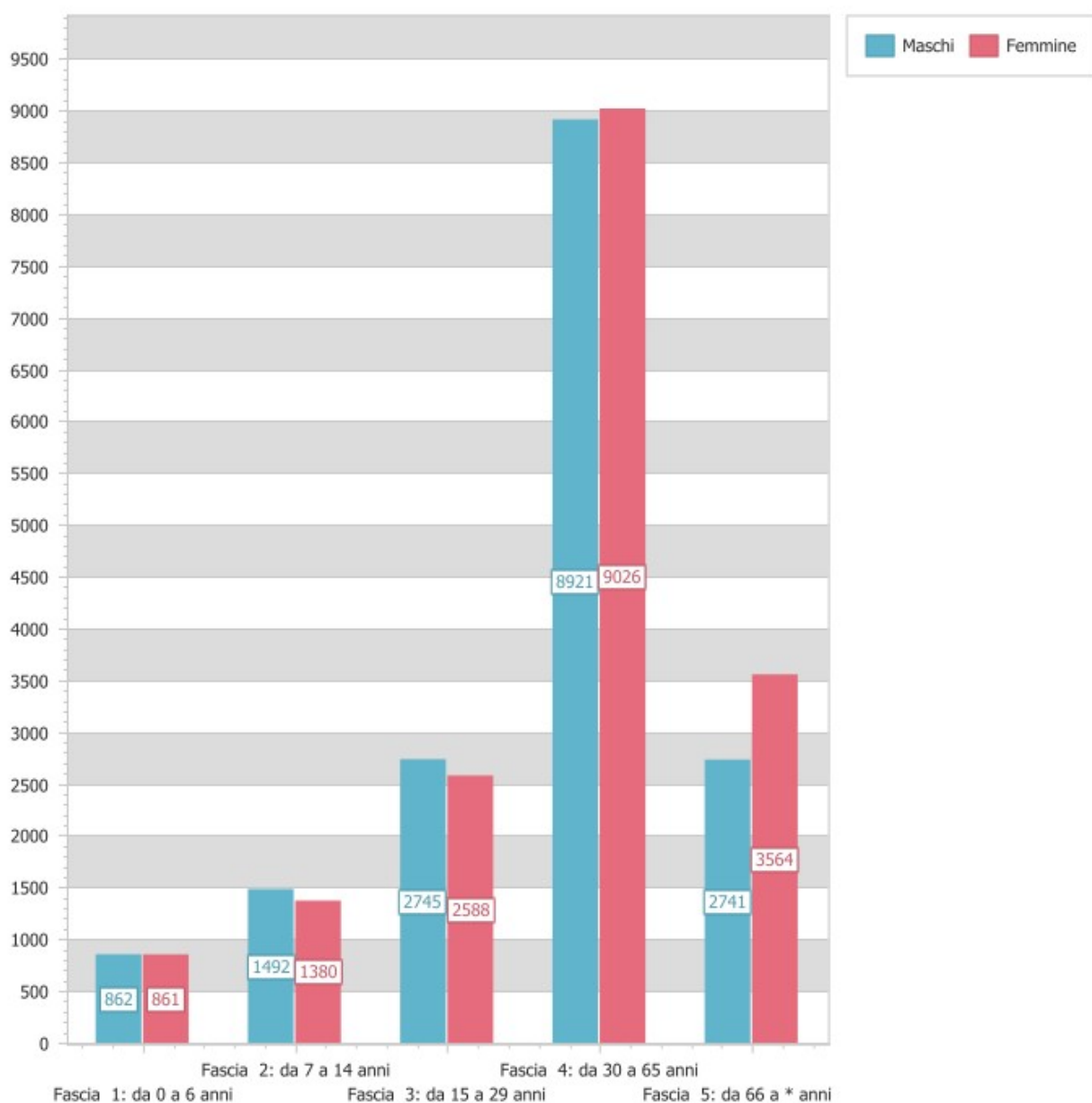
Piano edilizia economica e popolare: Delib C. C. Fonte Nuova n . 12 del 31/07/2017 – n. 45 del 30/07/2018 – n. 19 del 08/04/2019

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI: Delib C. C. Mentana n. 84 del 30/9/97

Analisi con anagrafe aggiornata al 16/09/2025

	Maschi	Femmine	Totale
Fascia 1: da 0 a 6 anni	862	861	1723
Fascia 2: da 7 a 14 anni	1492	1380	2872
Fascia 3: da 15 a 29 anni	2745	2588	5333
Fascia 4: da 30 a 65 anni	8921	9026	17947
Fascia 5: da 66 a * anni	2741	3564	6305
Riepiloghi	16.761	17.419	34.180

Analisi con Anagrafe aggiornata



PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate e delle spese dell'ente, si riporta il riepilogo dei principali indicatori di bilancio con riferimento alle gestioni passate rilevate dall'ultimo consuntivo approvato – esercizio finanziario 2024

Comune di Fonte Nuova

Esercizio: 2024

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Data 03/04/2025

pag. 1 di 3

RENDICONTO DI ESERCIZIO 2024

INDICATORI ANALITICI CONCERNENTI LA COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE E L'EFFETTIVA CAPACITA' DI RISCOSSIONE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati perentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/Totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/Totale e previsioni definitive	Accertamenti /Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale:	% di riscossione prevista nelle previsioni defin. Previsioni defin.cassa/(previ	% di riscossione Risc.comp.+Risc.res./Accertamenti+resid.def.iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio./Riscoss.c/comp./Accert.	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Imposte, tasse e proventi assimilati	22,72	16,65	39,74	43,22	53,13	31,01	51,38	18,65
10102	Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10103	Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10104	Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5,70	3,99	9,57	64,13	94,13	95,51	97,74	0,00
10302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28,42	20,64	49,31	45,03	56,57	36,49	60,38	18,59
Titolo 2	Trasferimenti correnti								
20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2,90	2,63	5,63	72,46	63,59	46,60	50,38	42,87
20102	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Trasferimenti correnti da Imprese	0,03	0,02	0,02	75,00	75,00	0,00	0,00	0,00
20104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Trasferimenti correnti dall Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,07	0,11	50,00	92,92	20,35	0,00	100,00
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	2,93	2,72	5,76	72,41	64,04	46,20	49,23	43,16
Titolo 3	Entrate extratributarie								
30100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2,54	1,59	3,07	66,37	62,96	43,78	82,41	19,44
30200	Proventi derivanti dall attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3,10	2,29	3,72	57,68	57,99	14,93	29,50	8,96

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/Totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/Totale e previsioni definitive	Accertamenti /Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale:	% di riscossione prevista nelle previsioni defin..Previsioni defin.cassa/(previ	% di riscossione [Risc.comp.+Risc. es.]/(Accertamenti+ resid.def.iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell esercizio./Riscoss. c/comp./Accert.	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti
30300	Interessi attivi	0,02	0,18	0,41	75,21	98,42	100,00	100,00	0,00
30400	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	Rimborsi e altre entrate correnti	2,81	2,21	3,92	67,47	70,79	50,64	68,84	27,21
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	8,47	6,27	11,12	62,68	63,35	33,17	60,56	15,24
Titolo 4	Entrate in conto capitale								
40100	Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Contributi agli investimenti	12,72	36,75	22,16	113,79	33,64	38,89	29,09	49,40
40300	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40500	Altre entrate in conto capitale	2,40	1,75	2,42	51,95	53,65	82,06	91,56	23,75
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	15,12	38,50	24,58	107,90	34,21	41,55	35,25	48,92
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
50100	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,72	0,61	0,00	24,28	67,58	18,83	0,00	18,83
50000	Totale TITOLO 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,72	0,61	0,00	24,28	67,58	18,83	0,00	18,83
Titolo 6	Accensione Prestiti								

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/Totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/Totale e previsioni definitive	Accertamenti /Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale:	% di riscossione prevista nelle previsioni defin..Previsioni defin.cassa/(previ	% di riscossione [Risc.comp.+Risc. es.]/(Accertamenti+ resid.def.iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell esercizio./Riscoss. c/comp./Accert.	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti
60100	Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Accensione prestiti a breve termine	0,47	0,33	0,04	104,82	95,40	0,00	0,00	0,00
60300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,72	0,61	0,00	913,09	12,64	100,00	0,00	100,00
60400	Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6:Accensione Prestiti	1,19	0,94	0,04	614,24	17,77	70,30	0,00	78,62
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
70100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	33,16	23,20	0,00	75,00	75,00	0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	33,16	23,20	0,00	75,00	75,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Entrate per partite di giro	4,57	3,30	2,65	100,02	99,00	86,34	100,00	0,00
90200	Entrate per conto terzi	5,42	3,82	6,54	99,92	99,99	87,83	99,01	3,54
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	9,99	7,12	9,19	99,96	99,54	87,25	99,29	2,41
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	70,04	51,66	38,70	57,13	24,28

INDICATORI ANALITICI CONCERNENTI LA COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI
RENDICONTO DI ESERCIZIO 2024

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV/Previsioni stanziamento FPV/Previsioni FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV/Previsioni stanziamento FPV/Previsioni FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: (impegni+FPV)/(Totale Impegni+Totale FPV)	di cui incidenza FPV/FPV/Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa Economie di competenza/Totale Economie di FPV
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0101	Organi istituzionali	0,61	0,00	0,31	0,00	0,69	0,00	0,03
0102	Segreteria generale	0,58	2,88	0,35	0,25	0,82	0,25	0,01
0103	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1,35	1,95	1,05	0,11	1,21	0,11	0,94
0104	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,81	3,21	0,52	0,11	1,17	0,11	0,04
0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,08	0,00	1,57	4,65	1,24	4,65	1,81
0106	Ufficio tecnico	2,49	11,35	1,75	1,10	2,99	1,10	0,83
0107	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,75	5,84	0,57	0,09	1,26	0,09	0,05
0108	Statistica e sistemi informativi	0,95	1,59	1,13	0,04	0,74	0,04	1,42
0109	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0110	Risorse umane	0,86	49,49	0,55	0,88	1,20	0,88	0,08
0111	Altri servizi generali	2,71	0,00	4,47	1,43	4,12	1,43	4,72
10	Totale Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	11,19	76,31	12,27	8,66	15,44	8,66	9,93
02	Giustizia							
0201	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0202	Casa circondariale e altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Totale Missione 2: Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ordine pubblico e sicurezza							

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV/Previsioni stanziamento FPV/Previsioni FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV/Previsioni stanziamento FPV/Previsioni FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: (impegni+FPV)/(Totale Impegni+Totale FPV)	di cui incidenza FPV/FPV/Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa Economie di competenza/Totale Economie di FPV
0301	Polizia locale e amministrativa	2,38	16,99	1,45	0,39	2,66	0,39	0,56
0302	Sistema integrato di sicurezza urbana	1,76	0,00	4,24	22,51	7,96	22,51	1,50
30	Totale Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	4,14	16,99	5,69	22,90	10,62	22,90	2,06
04	Istruzione e diritto allo studio							
0401	Istruzione prescolastica	0,30	0,00	4,19	14,36	4,79	14,36	3,74
0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	10,07	0,00	19,86	23,04	18,01	23,04	21,22
0404	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0405	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0406	Servizi ausiliari all'istruzione	1,69	0,00	0,86	0,00	1,98	0,00	0,03
0407	Diritto allo studio	0,05	0,00	0,04	0,00	0,09	0,00	0,00
40	Totale Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	12,11	0,00	24,95	37,40	24,87	37,40	24,99
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							
0501	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0502	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,27	1,10	0,64	0,12	1,23	0,12	0,20
50	Totale Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,27	1,10	0,64	0,12	1,23	0,12	0,20
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
0601	Sport e tempo libero	0,11	0,00	0,99	2,06	2,07	2,06	0,19
0602	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi:Previsioni stanziamento/totali previsioni missioni	di cui incidenza FPV/Previsioni stanziamento FPV/Previsioni FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi:Previsioni stanziamento/totali previsioni missioni	di cui incidenza FPV/Previsioni stanziamento FPV/Previsioni FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi:(impegni+FPV)/(Totale Impegni+Totale FPV)	di cui incidenza FPV/FPV/Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa Economie di competenza/Totale Economie di FPV
60	Totale Missione 6:Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,11	0,00	0,99	2,06	2,07	2,06	0,19
07	Turismo							
0701	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
70	Totale Missione 7:Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
0801	Urbanistica e assetto del territorio	0,31	0,00	0,20	0,00	0,20	0,00	0,20
0802	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
80	Totale Missione 8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,31	0,00	0,20	0,00	0,20	0,00	0,20
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell ambiente							
0901	Difesa del suolo	0,25	0,00	0,21	0,99	0,28	0,99	0,16
0902	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,68	0,00	0,49	0,16	0,46	0,16	0,51
0903	Rifiuti	9,13	2,68	6,61	3,14	14,45	3,14	0,84
0904	Servizio idrico integrato	0,13	0,00	0,42	3,80	1,00	3,80	0,00
0905	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0906	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0907	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0908	Qualità dell aria e riduzione dell inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
90	Totale Missione 9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell ambiente	10,19	2,68	7,73	8,09	16,19	8,09	1,51

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi:Previsioni stanziamento/totali previsioni missioni	di cui incidenza FPV/Previsioni stanziamento FPV/Previsioni FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi:Previsioni stanziamento/totali previsioni missioni	di cui incidenza FPV/Previsioni stanziamento FPV/Previsioni FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi:(impegni+FPV)/(Totale Impegni+Totale FPV)	di cui incidenza FPV/FPV/Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa Economie di competenza/Totale Economie di FPV
10	Trasporti e diritto alla mobilità							
1001	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1002	Trasporto pubblico locale	0,03	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,03
1003	Trasporto per vie d acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1004	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1005	Viabilità e infrastrutture stradali	5,51	0,00	10,02	20,72	9,28	20,72	10,56
10	Totale Missione 10:Trasporti e diritto alla mobilità	5,54	0,00	10,04	20,72	9,28	20,72	10,59
11	Soccorso civile							
1101	Sistema di protezione civile	0,05	0,00	0,04	0,00	0,09	0,00	0,00
1102	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Totale Missione 11:Soccorso civile	0,05	0,00	0,04	0,00	0,09	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
1201	Interventi per l infanzia e i minori e per asili nido	1,32	0,00	2,85	0,00	2,72	0,00	2,95
1202	Interventi per la disabilità	1,40	0,00	0,89	0,00	2,06	0,00	0,02
1203	Interventi per gli anziani	2,39	0,00	1,49	0,00	3,29	0,00	0,17
1204	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1,12	2,30	0,80	0,04	1,76	0,04	0,10
1205	Interventi per le famiglie	0,18	0,00	0,12	0,00	0,25	0,00	0,03
1206	Interventi per il diritto alla casa	0,23	0,00	0,14	0,00	0,00	0,00	0,25

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Pr	di cui incidenza FPV/Previsioni stanziamento FPV/Previsioni FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Pr	di cui incidenza FPV/Previsioni stanziamento FPV/Previsioni FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: (im	di cui incidenza FPV/FPV/Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa Economie di competenza/Totale Economie di FPV:
		evisioni stanziamento/totale previsioni missioni	stanziamento FPV/Previsioni FPV totale	evisioni stanziamento/totale previsioni missioni	stanziamento FPV/Previsioni FPV totale	pegni+FPV)/(Totale impegni+Totale FPV)	FPV/FPV/Totale FPV	Economie di competenza/Totale Economie di FPV:
1207	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,15	0,00	0,08	0,00	0,20	0,00	0,00
1208	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1209	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
12	Totale Missione 12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6,80	2,30	6,37	0,04	10,28	0,04	3,53
13	Tutela della salute							
1301	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1302	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1303	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1304	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1305	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1306	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1307	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,07	0,00	0,04	0,00	0,08	0,00	0,01
13	Totale Missione 13:Tutela della salute	0,07	0,00	0,04	0,00	0,08	0,00	0,01
14	Sviluppo economico e competitività							
1401	Industria PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1402	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,06	0,62	0,26	0,01	0,61	0,01	0,00
1403	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1404	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Pr	di cui incidenza FPV/Previsioni stanziamento FPV/Previsioni FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Pr	di cui incidenza FPV/Previsioni stanziamento FPV/Previsioni FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: (im	di cui incidenza FPV/FPV/Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa Economie di competenza/Totale Economie di FPV:
		evisioni stanziamento/totale previsioni missioni	stanziamento FPV/Previsioni FPV totale	evisioni stanziamento/totale previsioni missioni	stanziamento FPV/Previsioni FPV totale	pegni+FPV)/(Totale impegni+Totale FPV)	FPV/FPV/Totale FPV	Economie di competenza/Totale Economie di FPV:
14	Totale Missione 14:Sviluppo economico e competitività	0,06	0,62	0,26	0,01	0,61	0,01	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
1501	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1502	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1503	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Totale Missione 15:Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
1601	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1602	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Totale Missione 16:Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
1701	Fonti energetiche	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00
17	Totale Missione 17:Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
1801	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Totale Missione 18:Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali							
1901	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV/Previsioni stanziamento FPV/Previsioni FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV/Previsioni stanziamento FPV/Previsioni FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: (impegni+FPV)/(Totale Impegni+Totale FPV)	di cui incidenza FPV/FPV/Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa Economie di competenza/Totale Economie di FPV
19	Totale Missione 19:Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti							
2001	Fondo di riserva	0,12	0,00	0,03	0,00	0,00	0,00	0,05
2002	Fondo crediti di dubbia esigibilità	5,61	0,00	3,73	0,00	0,00	0,00	6,48
2003	Altri fondi	0,36	0,00	0,06	0,00	0,00	0,00	0,11
20	Totale Missione 20:Fondi e accantonamenti	6,09	0,00	3,82	0,00	0,00	0,00	6,64
50	Debito pubblico							
5001	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5002	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,72	0,00	0,49	0,00	1,15	0,00	0,00
50	Totale Missione 50:Debito pubblico	0,72	0,00	0,49	0,00	1,15	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie							
6001	Restituzione anticipazione di tesoreria	32,54	0,00	20,24	0,00	0,00	0,00	35,15
60	Totale Missione 60:Anticipazioni finanziarie	32,54	0,00	20,24	0,00	0,00	0,00	35,15
99	Servizi per conto di terzi							
9901	Servizi per conto terzi e Partite di giro	9,80	0,00	6,22	0,00	7,88	0,00	5,00
9902	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Totale Missione 99:Servizi per conto di terzi	9,80	0,00	6,22	0,00	7,88	0,00	5,00

RENDICONTO ESERCIZIO 2024
INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	Esercizio 2024
1	Rigidità strutturale di bilancio		
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti.	Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio+Impegni di competenza Macroaggregato 1.1 Redditi da lavoro dipendente +Impegni di competenza Pdc U.1.02.01.01 IRAP -FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1+FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1+Impegni di competenza Macroaggregato 1.7 Interessi passivi +Impegni di competenza Titolo 4 Rimborso di prestiti /Accertamenti di competenza titolo 1 entrata+Accertamenti di competenza titolo 2 entrata+Accertamenti di competenza titolo 3 entrata+Stanziamiento Categorie 4.03.07+Stanziamiento Categorie 4.03.08+Stanziamiento Categorie 4.03.09	20,56 %
2	Entrate correnti		
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente.	Accertamenti di competenza titolo 1 di entrata+Accertamenti di competenza titolo 2 di entrata+Accertamenti di competenza titolo 3 di entrata/Previsione iniziale competenza titolo 1 entrata+Previsione iniziale competenza titolo 2 entrata+Previsione iniziale competenza titolo 3 entrata	99,05 %
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente.	Accertamenti di competenza titolo 1 di entrata+Accertamenti di competenza titolo 2 di entrata+Accertamenti di competenza titolo 3 di entrata/Stanziamiento definitivo di competenza titolo 1 entrata+Stanziamiento definitivo di competenza titolo 2 entrata+Stanziamiento definitivo di competenza titolo 3 entrata	93,15 %
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente.	Accertamenti di competenza del pdc E.1.01.00.00.000 Tributi -Accertamenti di competenza del pdc E.1.01.04.00.000 Compartecipazione dei Tributi +Accertamenti di competenza del titolo 3/Previsione iniziale competenza titolo 1 entrata+Previsione iniziale competenza titolo 2 entrata+Previsione iniziale competenza titolo 3 entrata	76,11 %
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente.	Accertamenti di competenza del pdc E.1.01.00.00.000 Tributi -Accertamenti di competenza del pdc E.1.01.04.00.000 Compartecipazione dei Tributi +Accertamenti di competenza del titolo 3/Stanziamiento definitivo di competenza titolo 1 entrata+Stanziamiento definitivo di competenza titolo 2 entrata+Stanziamiento definitivo di competenza titolo 3 entrata	71,57 %
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente.	Incassi di competenza titolo 1 di entrata+Incassi di competenza titolo 2 di entrata+Incassi di competenza titolo 3 di entrata+Incassi a residuo titolo 1 di entrata+Incassi a residuo titolo 2 di entrata+Incassi a residuo titolo 3 di entrata/Previsione iniziale di cassa titolo 1 entrata+Previsione iniziale di cassa titolo 2 entrata+Previsione iniziale di cassa titolo 3 entrata	72,27 %
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente.	Incassi di competenza titolo 1 di entrata+Incassi di competenza titolo 2 di entrata+Incassi di competenza titolo 3 di entrata+Incassi a residuo titolo 1 di entrata+Incassi a residuo titolo 2 di entrata+Incassi a residuo titolo 3 di entrata/Stanziamiento definitivo di cassa titolo 1 entrata+Stanziamiento definitivo di cassa titolo 2 entrata+Stanziamiento definitivo di cassa titolo 3 entrata	58,98 %
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente.	Incassi di competenza del pdc E.1.01.00.00.000 Tributi -Incassi di competenza del pdc E.1.01.04.00.000 Compartecipazione dei Tributi +Incassi di competenza titolo 3 di entrata+Incassi a residuo del pdc E.1.01.00.00.000 Tributi -Incassi a residuo del pdc E.1.01.04.00.000 Compartecipazione dei Tributi +Incassi a residuo titolo 3 di entrata/Previsione iniziale di cassa titolo 1 entrata+Previsione iniziale di cassa titolo 2 entrata+Previsione iniziale di cassa titolo 3 entrata	53,55 %
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente.	Incassi di competenza del pdc E.1.01.00.00.000 Tributi -Incassi di competenza del pdc E.1.01.04.00.000 Compartecipazione dei Tributi +Incassi di competenza titolo 3 di entrata+Incassi a residuo del pdc E.1.01.00.00.000 Tributi -Incassi a residuo del pdc E.1.01.04.00.000 Compartecipazione dei Tributi +Incassi a residuo titolo 3 di entrata/Stanziamiento definitivo di cassa titolo 1 entrata+Stanziamiento definitivo di cassa titolo 2 entrata+Stanziamiento definitivo di cassa titolo 3 entrata	43,71 %
TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	Esercizio 2024
3	Anticipazioni dell'istituto tesoriere		
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria.	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio/Anticipazione di tesoreria massima previsto dalla norma *365	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente.	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo/Anticipazione di tesoreria massima previsto dalla norma	0,00 %
4	Spese di personale		
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente.	Impegni di competenza Macroaggregato 1.1+Impegni di competenza Pdc U.1.02.01.01 IRAP +FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1+FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1/Impegni di competenza titolo 1 spesa-FCDE Corrente+FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1+FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	22,99 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale.	Impegni di competenza Pdc U.1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato +Impegni di competenza Pdc U.1.01.01.01.008 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato +Impegni di competenza Pdc U.1.01.01.01.003 Straordinario per il personale a tempo indeterminato +Impegni di competenza Pdc U.1.01.01.01.007 Straordinario per il personale a tempo determinato +FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1+FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1/Impegni di competenza Macroaggregato 1.1 Redditi da lavoro dipendente +Impegni di competenza Pdc U.1.02.01.01 IRAP -FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1+FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1	11,73 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale.	Impegni di competenza Pdc U.1.03.02.10 Consulenze +Impegni di competenza Pdc U.1.03.02.12 lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale +Impegni di competenza Pdc U.1.03.02.11 Prestazioni professionali e specialistiche /Impegni di competenza Macroaggregato 1.1 Redditi da lavoro dipendente +Impegni di competenza Pdc U.1.02.01.01 IRAP -FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1+FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1	22,12 %
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto).	Impegni di competenza Macroaggregato 1.1 Redditi da lavoro dipendente +Impegni di competenza Pdc U.1.02.01.01 IRAP -FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1+FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1/Popolazione residente	114,86
5	Esternalizzazione dei servizi		
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi.	Impegni di competenza Pdc U.1.03.02.015.000 Contratti di servizio pubblico al netto del FPV+Impegni di competenza Pdc U.1.04.03.01.000 Trasferimenti correnti a imprese controllate al netto del FPV+Impegni di competenza Pdc U.1.04.03.02.000 Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate) al netto del FPV/Impegni di competenza titolo 1 spesa	46,96 %
6	Interessi passivi		
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.	Impegni di competenza macroaggregato 1.7 Interessi passivi /Accertamenti di competenza titolo 1 entrata+Accertamenti di competenza titolo 2 entrata+Accertamenti di competenza titolo 3 entrata	2,22 %
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi.	Impegni di competenza Pdc U.1.07.06.04 Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria /Impegni di competenza macroaggregato 1.7 Interessi passivi	0,00 %

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	Esercizio 2024
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi.	Impegni di competenza Pdc U.1.07.06.02 Interessi di mora /Impegni di competenza macroaggregato 1.7 Interessi passivi	0,00 %
7	Investimenti		
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale.	Impegni di competenza macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni +Impegni di competenza macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti /Impegni di competenza titolo 1 spesa+Impegni di competenza titolo 2 spesa	30,62 %
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto).	Impegni di competenza macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni /Popolazione residente	270,11
7.3	Contributi agli investimenti procapite (In valore assoluto).	Impegni di competenza macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del FPV/Popolazione residente	0,00
7.4	Investimenti complessivi procapite (In valore assoluto).	Impegni di competenza macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni +Impegni di competenza macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti /Popolazione residente	270,11
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente.	Accertamenti di competenza titolo 1 di entrata+Accertamenti di competenza titolo 2 di entrata+Accertamenti di competenza titolo 3 di entrata-Impegni di competenza titolo 1 di spesa/Impegni di competenza macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni +FPV macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni +Impegni di competenza macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti +FPV macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti	22,37 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie.	Accertamenti di competenza titolo 5 di entrata-Impegni di competenza titolo 3 di spesa/Stanziamiento di competenza macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni al netto del FPV+FPV macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni +Impegni di competenza macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti +FPV macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti	0,00 %
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito.	Accertamenti di competenza titolo 6 di entrata-Accertamenti di competenza Categoria 6.02.02 Anticipazioni -Accertamenti di competenza Categoria 6.03.03 Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie -Accensione di prestiti da rinegoziazioni/Accertamenti di competenza macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni al netto del FPV+FPV macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni +Accertamenti di competenza macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del FPV+FPV macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti	0,08 %
8	Analisi dei residui		
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti.	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio/Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	65,52 %
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre.	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/Totale residui passivi titolo 2 al 31 dicembre	86,61 %
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre.	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio/Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente.	Totale residui attivi titolo 1 di competenza dell'esercizio+Totale residui attivi titolo 2 di competenza dell'esercizio+Totale residui attivi titolo 3 di competenza dell'esercizio/Totale residui attivi titolo 1 al 31 dicembre+Totale residui attivi titolo 2 al 31 dicembre+Totale residui attivi titolo 3 al 31 dicembre	28,76 %
TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	Esercizio 2024
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale.	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio/Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	60,00 %
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie.	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio/Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
9	Smaltimento debiti non finanziari		
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio.	Pagamenti di competenza macroaggregato 1.3 Acquisto di beni e servizi +Pagamenti di competenza macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni /Impegni di competenza al macroaggregato 1.3 Acquisto di beni e servizi +Impegni di competenza al macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	72,95 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti.	Pagamenti a residuo macroaggregato 1.3 Acquisto di beni e servizi +Pagamenti a residuo macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni /Stock residui al 1° gennaio al macroaggregato 1.3 Acquisto di beni e servizi +Stock residui al 1° gennaio al macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	57,73 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio.	Pagamenti di competenza Pdc U.1.04.01.00.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche +Pagamenti di competenza Pdc U.1.05.00.00.000 Trasferimenti di tributi +Pagamenti di competenza Pdc U.1.06.00.00.000 Fondi perequativi +Pagamenti di competenza Pdc U.2.03.01.00.000 Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche +Pagamenti di competenza U.2.04.01.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche +Pagamenti di competenza U.2.04.11.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche +Pagamenti di competenza U.2.04.16.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche +Pagamenti di competenza U.2.04.21.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche /Impegni di competenza Pdc U.1.04.01.00.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche +Impegni di competenza Pdc U.1.05.00.00.000 Trasferimenti di tributi +Impegni di competenza Pdc U.1.06.00.00.000 Fondi perequativi +Impegni di competenza Pdc U.2.03.01.00.000 Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche +Impegni di competenza Pdc U.2.04.01.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche +Impegni di competenza Pdc U.2.04.11.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche +Impegni di competenza Pdc U.2.04.16.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche +Impegni di competenza Pdc U.2.04.21.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	80,56 %
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti.	Pagamenti a residuo Pdc U.1.04.01.00.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche +Pagamenti a residuo Pdc U.1.05.00.00.000 Trasferimenti di tributi +Pagamenti a residuo Pdc U.1.06.00.00.000 Fondi perequativi +Pagamenti a residuo Pdc U.2.03.01.00.000 Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche +Pagamenti a residuo U.2.04.01.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche +Pagamenti a residuo U.2.04.11.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche +Pagamenti a residuo U.2.04.16.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche +Pagamenti a residuo U.2.04.21.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche /Stock residui al 1° gennaio Pdc U.1.04.01.00.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche +Stock residui al 1° gennaio Pdc U.1.05.00.00.000 Trasferimenti di tributi +Stock residui al 1° gennaio Pdc U.1.06.00.00.000 Fondi perequativi +Stock residui al 1° gennaio Pdc U.2.03.01.00.000 Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche +Stock residui al 1° gennaio Pdc U.2.04.01.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche +Stock residui al 1° gennaio Pdc U.2.04.11.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche +Stock residui al 1° gennaio Pdc U.2.04.16.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche +Stock residui al 1° gennaio Pdc U.2.04.21.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	79,07 %

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	Esercizio 2024
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti.	Pdc U.2.04.21.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	79,07 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014).	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto/Somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	0,00
10	Debiti finanziari		
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari.	Impegni per estinzioni anticipate/Debito di finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente	0,00 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari.	Impegni di competenza titolo 4 di spesa-Impegni per anticipazioni anticipate/Debito di finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente	3,26 %
10.3	Sostenibilità debiti finanziari.	Impegni di competenza macroaggregato 1.7 Interessi passivi -Impegni di competenza Pdc U.1.7.06.02.000 Interessi di mora - Impegni di competenza Pdc U.1.7.06.04.000 Interessi per anticipazioni di prestiti +Impegni di competenza titolo 4 spesa-Impegni per estinzioni anticipate-Accertamenti di competenza Pdc E.4.2.06.00.000 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche -Accertamenti di competenza Pdc E.4.3.01.00.000 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche +Accertamenti di competenza Pdc E.4.3.04.00.000 Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione /Accertamenti di competenza titolo 1 entrata+Accertamenti di competenza titolo 2 entrata+Accertamenti di competenza titolo 3 entrata	4,24 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto).	Debito di finanziamento al 31/12 dell'esercizio corrente/Popolazione residente	456,78
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)		
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo.	Quota libera di parte corrente dell'avanzo di amministrazione (Lettera E tabella dimostrativa del risultato di amministrazione)/Avanzo di amministrazione (Lettera A tabella dimostrativa del risultato di amministrazione)	2,96 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo.	Quota libera di parte capitale dell'avanzo di amministrazione (Lettera D tabella dimostrativa del risultato di amministrazione)/Avanzo di amministrazione (Lettera A tabella dimostrativa del risultato di amministrazione)	0,68 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo.	Quota accantonata dell'avanzo di amministrazione (Lettera B tabella dimostrativa del risultato di amministrazione)/Avanzo di amministrazione (Lettera A tabella dimostrativa del risultato di amministrazione)	90,70 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo.	Quota vincolata dell'avanzo di amministrazione (Lettera C tabella dimostrativa del risultato di amministrazione)/Avanzo di amministrazione (Lettera A tabella dimostrativa del risultato di amministrazione)	5,65 %
12	Disavanzo di amministrazione		
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio.	Quota disavanzo di amministrazione ripianato nell'esercizio/Totale Disavanzo esercizio precedente	0,00 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente.	Incremento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente/Totale Disavanzo esercizio precedente	0,00 %
TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	Esercizio 2024
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo.	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto./Patrimonio netto	0,00 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio.	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio/Accertamenti di competenza titolo 1 entrata+Accertamenti di competenza titolo 2 entrata+Accertamenti di competenza titolo 3 entrata+Stanziamiento Categorie 4.03.07+Stanziamiento Categorie 4.03.08+Stanziamiento Categorie 4.03.09	0,73 %
13	Debiti fuori bilancio		
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati.	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati/Impegni di competenza titolo 1 spesa+Impegni di competenza titolo 2 spesa	0,00 %
13.2	Debiti in corso di riconoscimento.	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Accertamenti di competenza titolo 1 entrata+Accertamenti di competenza titolo 2 entrata+Accertamenti di competenza titolo 3 entrata	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento.	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Accertamenti di competenza titolo 1 entrata+Accertamenti di competenza titolo 2 entrata+Accertamenti di competenza titolo 3 entrata	0,00 %
14	Fondo pluriennale vincolato		
14.1	Utilizzo del FPV.	Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio-Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi/Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio	19,57 %
15	Partite di giro e conto terzi		
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata.	Accertamenti di competenza delle entrate per conto terzi e partite di giro-Accertamenti di competenza Pdc E.9.1.99.06.000 Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali /Accertamenti di competenza titolo 1 entrata+Accertamenti di competenza titolo 2 entrata+Accertamenti di competenza titolo 3 entrata	13,87 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita.	Impegni di competenza delle spese per conto terzi e partite di giro-Impegni di competenza Pdc U.7.1.99.06.000 Spese derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali /Impegni di competenza titolo 1 spesa	16,69 %

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Il personale dell'ente;
- La situazione finanziaria;

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente.

1.3.2 STRUTTURE

Asili nido	1
Scuole materne	6- posti 772
Scuole elementari	5- posti 1432
Scuole medie	4- posti 960
Strutture residenziali per anziani	/
Rete fognaria in Km	38
Esistenza depuratore	3
Attuazione servizio idrico integrato	SI

FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Funzioni e servizi delegati dallo Stato

Riferimenti normativi:

- Fondo istruzione scuola materna DL 294/1994 art 339 e seguenti
- Libri scuola media e superiori – legge 448 del 23/12/1998

Funzioni o servizi:

- Fondo istruzione scuola materna
- Libri scuole medie e superiori

Funzioni e servizi delegati dalla Regione

Riferimenti normativi:

- Legge 23/12/98 n. 448
- Legge 10/3/2000 n. 62
- Legge regionale n. 41/1993 e n 55/1993
- Legge regionale n. 23 del 31/7/2003

Funzioni o servizi:

- Libri scuole medie e superiori
- Residenze sanitarie assistenziali
- Contributi per emigranti

I SERVIZI PUBBLICI

L'ente eroga servizi a domanda individuale quali:

- mensa scolastica (servizio gestito in concessione)
- trasporto scolastico (servizio gestito in concessione)
- asilo nido (servizio gestito in concessione)
- servizio di igiene urbana
- gestione impianti sportivi – campi comunali (in concessione)

Personale in servizio

	Personale in servizio al 30/09/2025
Numero complessivo dei dipendenti	
Segretario Generale in convenzione al 25%	1
Dirigenti	1
di cui di ruolo	1
di cui a tempo determinato in convenzione	0
di cui dirigente in comando	0
di cui ex art. 110, comma 1	0
di cui ex art. 110, comma 2	0
Area Funzionari e E.Q	19
di cui a tempo indeterminato	18
di cui a tempo determinato	0
di cui altro - somministrati	1
di cui personale in comando in entrata	0
Area Istruttori	48
di cui a tempo indeterminato	46
di cui a tempo determinato (Staff sindaco ex. Art 90)	1
di cui con contratto di somministrazione	0
di cui altro in comando in entrata	1
Area Operatori Esperti	17
di cui a tempo indeterminato	9
di cui a tempo determinato	0
di cui in convenzione presso altro ente	0
di cui altro - somministrati	8
Area Operatori	0
di cui a tempo indeterminato	0
di cui a tempo determinato	0
di cui altro (LSU)	0
Collaborazioni coordinate e continuative	0
Totale personale in servizio al 30/09/2025	86
di cui a tempo indeterminato	74
di cui a tempo determinato	2
di cui altro - somministrati	9
di cui in convenzione presso altro ente	0
di cui personale in comando in entrata	1
Collaborazioni coordinate e continuative (*)	0
Numero posizioni organizzative presenti in organico nell'esercizio	9

OBIETTIVI STRATEGICI

Aree Strategiche

Codice: AS2026_1

Titolo: COSTRUIRE LA "CITTA' DI FONTE NUOVA" : IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Anni di riferimento

Dal: 2025

Al: 2030

Descrizione:

La visione di una città costruita intorno all'uomo e alla qualità urbana si traduce, attraverso l'attuazione degli strumenti pianificatori, in interventi ed azioni capaci di trasformarne il volto, definendo una nuova dimensione di città.

L'obiettivo è quello di un modello di sviluppo urbano equilibrato e sostenibile; con il completamento dei molteplici interventi in corso di realizzazione e dei nuovi progetti in fase di definizione si vuole definire la visione di una città dinamica, caratterizzata da una trasformazione capillare e diffusa del proprio tessuto e dei propri spazi pubblici.

Aree Strategiche

Codice: AS2026-3

Titolo: VIVERE LA CITTA' IN SICUREZZA

Anni di riferimento

Dal: 2025

Al: 2030

Descrizione:

La sicurezza è un elemento cruciale per la qualità della vita nelle aree urbane. Il nostro obiettivo è quello di garantire un ambiente protetto, poiché la presenza di misure di vigilanza adeguate può fare la differenza tra una vita serena e una costante preoccupazione. Sistemi di sicurezza efficaci non solo proteggono i cittadini da criminalità e pericoli, ma contribuiscono anche a creare una comunità più coesa e fiduciosa.

Aree Strategiche

Codice: AS2026-4

Titolo: MODERNIZZARE LA CITTA': LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE

Anni di riferimento

Dal: 2025

Al: 2030

Descrizione:

Per transizione digitale ed ecologica si intende l'adozione di tecnologie digitali e sostenibili per trasformare processi, servizi e modelli di business, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza, l'innovazione e la competitività in tutti i settori, inclusi la pubblica amministrazione. E' una visione sistemica e integrata che tiene conto delle interconnessioni tra le 4 dimensioni della sostenibilità: ambiente; economia; società; cultura. Questo processo non riguarda solo l'introduzione di nuovi strumenti, ma implica anche cambiamenti organizzativi e culturali, come la formazione del personale e la creazione di nuove strategie di gestione, per adattarsi a un mondo sempre più connesso, automatizzato, ma anche sostenibile.

Aree Strategiche

Codice: AS2026_2

Titolo: SOSTENERE LA CITTA': RAFFORZARE L'IDENTITA' E SOSTENERE I BISOGNI

Anni di riferimento

Dal: 2025

Al: 2030

Descrizione:

L'amministrazione ha il dovere etico, oltre che istituzionale, di assistere e supportare le fasce più deboli o svantaggiate della popolazione. Della riduzione del disagio sociale ne beneficia tutta la comunità e di riflesso migliora anche l'integrazione delle famiglie di origine straniera che costituiscono circa un quinto della popolazione.

In questa attività è fondamentale la collaborazione ed il coordinamento con le realtà, anche di volontariato, che già operano egregiamente da anni sul territorio

**Sezione Operativa
(SeO)**

2026/2028

Il Bilancio di previsione 2026/2028

BILANCIO

Compito dell'Amministrazione comunale è la gestione di una azienda deputata alla erogazione di servizi di pubblica utilità, costituita da 74 dipendenti di ruolo con una spesa corrente di circa 26,4 milioni di Euro, la maggior parte di queste risorse sono vincolate a spese obbligatorie.

Oggi, differentemente dal passato, le risorse derivano per la gran parte da tributi, imposte e tasse locali. Ne consegue quindi che prima di ogni intervento è necessario verificare la fattibilità economico-finanziaria dello stesso. Pertanto, è importante cercare di migliorare la capacità di riscossione dei tributi locali riducendo la fascia di evasione.

SERVIZI SOCIALI, SANITARI ED ASSISTENZIALI, VOLONTARIATO

L'amministrazione ha il dovere, etico oltre che istituzionale, di assistere e supportare le fasce più deboli o svantaggiate della popolazione garantendo un sostegno alle famiglie con persone disabili e/o con gravi patologie e ai minori di nuclei familiari in difficoltà o socialmente problematiche.

Della riduzione del disagio sociale ne beneficia tutta la comunità e di riflesso migliora anche l'integrazione delle famiglie di origine straniera che costituiscono circa un quinto della popolazione.

In questa attività è fondamentale la collaborazione ed il coordinamento con le realtà, anche di volontariato, che già operano egregiamente da anni sul territorio.

Ciononostante la continua politica di riduzione dei trasferimenti di risorse ai comuni ha comportato, anche negli ultimi bilanci, un taglio delle risorse destinate ai servizi sociali; in considerazione della particolarità dell'utenza interessata a questa tipologia di servizi la priorità dell'Amministrazione sarà quello di garantire almeno gli attuali livelli di assistenza reperendo i fondi necessari dovunque sia possibile e di ripristinare il servizio di segretariato sociale che ha avuto unanime apprezzamento da parte dell'utenza interessata.

MANUTENZIONE DEL TERRITORIO

E' una priorità di questa amministrazione la manutenzione e la razionale gestione dell'esistente, in particolare degli edifici scolastici. Una buona scuola, iniziando dagli edifici, è fondamentale per la formazione delle future generazioni.

Prioritario nell'impiego delle risorse sarà anche la riqualificazione delle aree di verde attrezzato esistenti, di cui usufruiscono soprattutto i bambini e gli anziani, e la segnaletica stradale per il miglioramento della sicurezza.

Le risorse dedicate alla manutenzione delle scuole, verde pubblico, marciapiedi, strade, pubblica Illuminazione, sono complessivamente insufficienti a garantire un adeguato livello di manutenzione; pertanto, anche in questo settore, compatibilmente con gli equilibri generali di bilancio, l'obiettivo è quello di incrementarne le risorse ma anche quello di razionalizzarne la spesa aumentando il livello di programmazione, riducendo in tal modo la necessità di ricorrere ad interventi in emergenza e ricorrendo a finanziamenti di altri enti.

SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

Il tema della sicurezza non può essere affrontato limitandosi a considerare solo il territorio del comune di Fonte Nuova. Limitatamente alle competenze dell'Amministrazione Comunale, si dovrà migliorare il sistema di videosorveglianza, in coordinamento con la prefettura e le forze della locale stazione dei Carabinieri.

L'efficacia dell'attuale sistema è fortemente limitata dalla necessità dell'impiego di personale dedicato, ad oggi non disponibile.

Andrà inoltre verificata la possibilità di coordinare la gestione dei servizi delle Polizia Locale che attengono alla sicurezza ed all'infortunistica stradale, e la collaborazione con le associazioni di volontariato che operano nel settore quali Protezione Civile.

CULTURA – FORMAZIONE

L'edificio nato per essere adibito a biblioteca multimediale e sala conferenze dovrà essere restituito alla sua funzione dotandolo delle necessarie attrezzature informatiche, anche per poter mettere disposizione dei giovani un punto di aggregazione sul territorio e non costringerli ad un pendolarismo culturale.

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO, MOBILITA', INVESTIMENTI PER OPERE PUBBLICHE

La città dovrebbe essere costruita intorno alla realizzazione delle infrastrutture e dei servizi.

Questo è il compito principale della pianificazione urbanistica, oltre a quello di disciplinare il riuso del patrimonio edilizio esistente, per adeguarlo alle mutevoli esigenze della comunità, ed a quello del recupero delle zone già compromesse, evitando l'ulteriore consumo di suolo se non per la realizzazione di infrastrutture carenti e necessarie. In sintesi la così detta "Rigenerazione Urbana".

In quest'ottica per la realizzazione di nuovi servizi si potrà anche fare ricorso alle moderne tecniche della pianificazione urbanistica che a causa della cronica carenza di risorse pubbliche utilizza sempre più spesso gli istituti della compensazione dei diritti edificatori e del contributo straordinario.

QUADRO GENERALE COMPLESSIVO BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 – IN CORSO DI ELABORAZIONE

Data 05/12/2025

pag. 1 di 1

ENTRATE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	SPESE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	7.266.292,96				Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		181.130,40	181.130,40	181.130,40
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		54.318,00	0,00	0,00					
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		408.852,06	130.018,00	856.665,42					
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequat.	25.205.542,32	18.390.795,76	18.189.795,76	18.289.795,76	Titolo 1 Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato	26.931.882,96 0,00	25.016.854,50 130.018,00	24.433.844,80 130.018,00	23.975.299,88 130.018,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	3.743.479,89	1.909.959,13	1.698.762,13	1.670.970,13					
Titolo 3 Entrate extratributarie	5.677.659,68	4.307.949,34	4.257.449,34	4.257.449,34	Titolo 2 Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	28.548.425,91 0,00	1.269.129,00 0,00	7.022.414,74 726.647,42	3.472.667,02
Titolo 4 Entrate in conto capitale	12.785.848,95	1.265.522,00	5.815.767,32	2.589.744,00	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	392.061,80	342.343,00	1.781.647,42	246.275,60
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.751.519,84	342.343,00	1.781.647,42	246.275,60			0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	51.164.050,68	26.216.569,23	31.743.421,97	27.054.234,83	Totale spese finali.....	55.872.370,67	26.628.326,50	33.237.906,96	27.694.242,50
Titolo 6 Accensioni di prestiti	658.159,82	642.343,00	2.081.647,42	546.275,60	Titolo 4 Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	757.787,16 0,00	512.625,39 0,00	536.050,03 0,00	581.802,95
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	21.000.000,00	21.000.000,00	21.000.000,00	21.000.000,00	Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	21.000.000,00	21.000.000,00	21.000.000,00	21.000.000,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.764.049,51	6.291.320,00	6.291.320,00	6.291.320,00	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	7.063.810,49	6.291.320,00	6.291.320,00	6.291.320,00
Totale	79.586.260,01	54.150.232,23	61.116.389,39	54.891.830,43	Totale	84.693.968,32	54.432.271,89	61.065.276,99	55.567.365,45
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	86.852.552,97	54.613.402,29	61.246.407,39	55.748.495,85	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	84.693.968,32	54.613.402,29	61.246.407,39	55.748.495,85
Fondo di cassa finale presunto	2.158.584,65				(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio				

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio

EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO 2026/028 – IN CORSO DI ELABORAZIONE

Comune di Fonte Nuova

Esercizio: 2026

Data 05/12/2025

pag. 1 di 2

BILANCIO DI PREVISIONE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)		54.318,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		181.130,40	181.130,40	181.130,40
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		172.588,06	130.018,00	130.018,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		24.608.704,23	24.146.007,23	24.218.215,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		875.000,00	875.000,00	390.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		25.016.854,50	24.433.844,80	23.975.299,88
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>			130.018,00	130.018,00	130.018,00
<i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			3.597.286,88	3.585.422,68	3.585.422,68
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁹⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	(-)		512.625,39	536.050,03	581.802,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)		0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		236.264,00	0,00	726.647,42
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.250.208,00	9.679.062,16	3.382.295,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		875.000,00	875.000,00	390.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE**Allegato n.9 - Bilancio di previsione****EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(-)		342.343,00	1.781.647,42	246.275,60
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.269.129,00	7.022.414,74	3.472.667,02
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			0,00	726.647,42	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)		0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale			0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		342.343,00	1.781.647,42	246.275,60
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)		342.343,00	1.781.647,42	246.275,60
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		54.318,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-54.318,00	0,00	0,00

(2) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E 4.02.05.00.000.

(3) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U 2.04.00.00.000.

(4) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codice E 5.02.00.00.000.

(5) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codice E 5.03.00.00.000.

(6) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziaria corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codice E 5.04.00.00.000.

(7) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codice U 3.02.00.00.000.

(8) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codice U 3.03.00.00.000.

(9) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziaria corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codice U 3.04.00.00.000.

(10) Indicare gli anni di riferimento IV, IV+1 e IV+2.

(11) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato d'amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del medesimo dell'anno precedente.

(12) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(13) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente, inteso come differenza tra le entrate e le uscite, costituisce copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi, per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi esercizi precedenti, se e in parte positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle altre entrate non accantonate per copertura di impegni, o pagamenti.

(14) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il concesso FVP.

BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 – IN CORSO DI ELABORAZIONE – PARTE ENTRATA

Comune di Fonte Nuova

Esercizio: 2026

BILANCIO DI PREVISIONE - ENTRATA

Data 05/12/2025

pag. 1 di 3

BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione al D.Lgs 118/2011

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		Previsione di competenza	404.963,14	172.588,06	130.018,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale(1)		Previsione di competenza	9.705.220,81	236.264,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (1)		Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsione di competenza	3.426.171,54	54.318,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente(2)		Previsione di competenza	0,00	54.318,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa al 01/01/2026		Previsione di cassa	7.266.292,96	7.266.292,96	

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
10000 Tot TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.020.288,80	previsione di competenza previsione di cassa	18.569.995,76 20.475.707,54	18.390.795,76 25.205.542,32	18.189.795,76	18.289.795,76
20000 Tot TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.769.390,71	previsione di competenza previsione di cassa	3.094.604,66 4.218.320,54	1.909.959,13 3.743.479,89	1.698.762,13	1.670.970,13
30000 Tot TITOLO 3	Entrate extratributarie	7.047.369,86	previsione di competenza previsione di cassa	5.748.781,89 8.900.079,43	4.307.949,34 5.677.659,68	4.257.449,34	4.257.449,34
40000 Tot TITOLO 4	Entrate in conto capitale	30.382.719,82	previsione di competenza previsione di cassa	30.347.943,52 29.219.877,53	1.265.522,00 12.785.848,95	5.815.767,32	2.589.744,00
50000 Tot TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.347.056,81	previsione di competenza previsione di cassa	1.466.158,07 4.609.890,73	342.343,00 3.751.519,84	1.781.647,42	246.275,60
60000 Tot TITOLO 6	Accensione Prestiti	15.816,82	previsione di competenza previsione di cassa	1.836.158,07 1.184.254,85	642.343,00 658.159,82	2.081.647,42	546.275,60
70000 Tot TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	21.000.000,00 14.700.000,00	21.000.000,00 21.000.000,00	21.000.000,00	21.000.000,00
90000 Tot TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	472.729,51	previsione di competenza previsione di cassa	6.526.320,00 4.909.828,71	6.291.320,00 6.764.049,51	6.291.320,00	6.291.320,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
TOTALE TITOLI		77.055.372,33	previsione di competenza previsione di cassa	88.589.961,97 88.217.959,33	54.150.232,23 79.586.260,01	61.116.389,39	54.891.830,43
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		77.055.372,33	previsione di competenza previsione di cassa	102.126.317,46 95.484.252,29	54.613.402,29 86.852.552,97	61.246.407,39	55.748.495,85

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (Al a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dall'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 – IN CORSO DI ELABORAZIONE – PARTE SPESA

Comune di Fonte Nuova

Esercizio: 2026

BILANCIO DI PREVISIONE - SPESA

Data 05/12/2025

pag. 1 di 2

BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)				181.130,40	181.130,40	181.130,40	181.130,40
TITOLO 1	Spese correnti	10.155.065,54	previsione di competenza	29.104.997,67	25.016.854,50	24.433.844,80	23.975.299,88
			di cui già impegnato		7.946.763,09	5.027.301,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	172.588,06	130.018,00	130.018,00	130.018,00
			previsione di cassa	29.266.452,06	26.931.882,96		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	34.416.403,35	previsione di competenza	43.048.822,92	1.269.129,00	7.022.414,74	3.472.667,02
			di cui già impegnato		253.996,70	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	236.264,00	0,00	726.647,42	0,00
			previsione di cassa	35.543.182,51	28.548.425,91		
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	49.718,80	previsione di competenza	1.466.158,07	342.343,00	1.781.647,42	246.275,60
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.515.876,87	392.061,80		
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	245.161,77	previsione di competenza	548.888,40	512.625,39	536.050,03	581.802,95
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	548.888,40	757.787,16		
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	21.000.000,00	21.000.000,00	21.000.000,00	21.000.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	14.700.000,00	21.000.000,00		
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	772.490,49	previsione di competenza	6.526.320,00	6.291.320,00	6.291.320,00	6.291.320,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.151.333,65	7.063.810,49		
TOTALE TITOLI		45.638.839,95	previsione di competenza	101.695.187,06	54.432.271,89	61.065.276,99	55.567.365,45
			di cui già impegnato		8.200.759,79	5.027.301,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	408.852,06	130.018,00	856.665,42	130.018,00
			previsione di cassa	88.725.733,49	84.693.968,32		

Comune di Fonte Nuova

Esercizio: 2026

BILANCIO DI PREVISIONE - SPESA

Data 05/12/2025

pag. 2 di 2

BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		45.638.839,95	previsione di competenza	101.695.187,06	54.613.402,29	61.246.407,39	55.748.495,85
			di cui già impegnato		8.200.759,79	5.027.301,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	408.852,06	130.018,00	856.665,42	130.018,00
			previsione di cassa	88.725.733,49	84.693.968,32		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

** Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

*** Indicare solo le missioni e i programmi finanziati da contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione 01 comprende tutte le azioni relative alla gestione e al funzionamento dei servizi generali e trasversali che costituiscono la base per il raggiungimento di tutti gli obiettivi di tipo gestionale e strategico.

Si occupa inoltre del funzionamento e del supporto agli organi istituzionali dell'Ente quali Giunta, Consiglio Comunale e Commissioni, curandone tutti gli adempimenti preparatori e conseguenti la loro attività deliberativa, nonché le attività relative ai procedimenti amministrativi alla base degli atti di tali organi;

Svolge compiti di supporto organizzativo alle funzioni del Segretario Generale e del Presidente del Consiglio comunale.

Le scelte di fondo del programma in esame sono necessariamente volte al miglioramento del livello qualitativo dei servizi offerti agli utenti interni e esterni, alla riduzione dei tempi e dei costi legati allo svolgimento delle attività.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01	ORGANI ISTITUZIONALI

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	02	SEGRETERIA GENERALE

In particolare sono ricomprese le spese per:

- Amministrazione funzionamento degli organi istituzionali e supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- Spese di gestione Servizio;
- Spese legali per resistenza in giudizio;
- Spedizioni postali;
- Pulizie locali comunali;
- Rimborso spese di notifica atti;
- Gestione contratti stipulati dall'Ente (Agenzia delle Entrate)

PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E ORGANIZZAZIONE

Partecipazione

La partecipazione, oggi, rappresenta il presupposto della forma più alta di democrazia e, quindi, una questione che per alcuni contenuti sta a monte del Programma di mandato stesso, in quanto:

1. contribuisce a dare vita a nuovi modi di "amministrare" la città;
2. aiuta a colmare la distanza tra cittadini, istituzioni, politica;
3. tutela e rende fruibili quei beni di appartenenza collettiva e sociale che sono garanzia dei diritti fondamentali della persona;
4. valorizza le diversità;
5. favorisce la costruzione di una piena e compiuta democrazia.

TRASPARENZA E INFORMAZIONE

Il sito internet del Comune è stato ripensato in modo da diventare uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui, che mettano in evidenza scadenze ed eventi. L'Ente rispetta in modo puntuale i dettami della normativa di riferimento sulla trasparenza amministrativa.

ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE

In un momento di grande difficoltà economica come quello che stiamo attraversando, sarà preciso impegno valorizzare al meglio la principale risorsa dell'Amministrazione Comunale, costituita dalla capacità e dalle competenze del suo personale.

Nella logica della collaborazione intercomunale, per razionalizzare la spesa e qualificare le capacità tecniche e amministrative comunali, occorre organizzare su scala territoriale alcuni servizi tecnici.

Ricordiamo che l'articolo 113 della Costituzione sancisce che i Comuni “sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni” inoltre l'articolo 117 della Costituzione assegna ai Comuni “potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite”. Lo Statuto Comunale e i Regolamenti Comunali, così come le leggi comunitarie, statali e regionali, regolano la vita di noi cittadini, è pertanto fondamentale che esse siano scritte in modo chiaro e che siano rese note a tutti i cittadini.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Le attività dell'Ente:

Il programma prevede funzioni di indirizzo e proposta in ordine alle metodologie e strumenti di programmazione finanziaria, gestione delle liquidità e flussi di cassa, ricorso al mercato del credito, innovazioni negli strumenti di gestione economico/finanziaria.

Ha una competenza “trasversale”, e svolge funzioni di supporto e consulenza in materia contabile per tutti gli uffici e servizi comunali.

Attua la tenuta sistematica delle rilevazioni contabili attinenti alle entrate ed alle spese di parte corrente nelle varie fasi, con gestione degli adempimenti connessi, compresi i rapporti con la Tesoreria Comunale.

Predisporre gli elaborati contabili previsti dalla legge e gli schemi per la redazione dei documenti di programmazione.

Rilascia i pareri di regolarità contabile e copertura finanziaria sugli atti degli organi politici e dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa ed esercita il controllo sulle procedure ed attività che stanno alla base dei flussi finanziari dell'ente.

Predisporre i documenti di rendicontazione.

Assolve agli adempimenti fiscali.

Provvede all'assunzione di mutui e gestione dell'indebitamento.

Si occupa del controllo e del monitoraggio periodico sullo stato di attuazione dei programmi e sui livelli della spesa per centri di costo.

Svolge attività di supporto e collaborazione con il Revisore dei conti.

Attua la verifica periodica del saldo finanziario ai fini del rispetto del vincolo del patto di stabilità.

Gestione della fatturazione elettronica

Il servizio economato si occupa principalmente della acquisizione di beni mobili e servizi necessari al funzionamento degli uffici, servizi e strutture comunali, tramite le procedure previste dalla legge e dal regolamento comunale dei contratti.

Il servizio si occupa anche della:

- gestione della cassa economale (esecuzione dei pagamenti di carattere minuto ed urgente predisponendo apposito rendiconto e documentazione giustificativa della gestione).
- gestione ordini, verifica regolare espletamento servizi e controllo consegne beni

La gestione economica e finanziaria è improntata a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e funzionalità, ad un'allocazione delle risorse strettamente coerente con le priorità di intervento delineate dal programma di mandato, abbandonando la logica incrementale a favore di un processo che evidenzia la relazione tra spesa prevista ed obiettivi perseguiti.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Nell'ambito della politica tributaria, il nostro Ente ha l'obiettivo nei prossimi anni, compatibilmente con le eventuali modifiche o tagli apportati dal legislatore, di cercare di contenere al minimo sostenibile l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti mantenendo invariata o, se possibile, riducendo la pressione tributaria.

L'amministrazione, nell'ambito del potere impositivo locale riconosciuto al Comune, per gli anni 2026-2028 intende:

1. mantenere inalterata l'imposizione sul fronte dell'addizione comunale all'IRPEF e confermare l'aliquota dello 0,80%.

Al riguardo, si fa presente che la possibilità di istituire l'addizionale Irpef è prevista dall'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998.

L'addizionale è dovuta al Comune in cui il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno al quale essa si riferisce.

Il versamento da parte dei contribuenti avviene mediante una rata in acconto ed una in saldo. L'acconto è pari al 30% dell'addizionale calcolata sul reddito imponibile dell'anno precedente, la restante parte viene riscossa sull'imponibile dell'anno in corso.

Il gettito previsto è calcolato secondo le proiezioni di stima minima rilevata dal sito del federalismo fiscale – Ministero dell'Economia e delle Finanze e dei gettiti degli anni arretrati e tenuto conto della situazione epidemiologica ancora in corso.

2. Confermare le aliquote IMU (imposta municipale propria).

Ricordiamo che l'IMU è un'imposta patrimoniale calcolata su tutti gli immobili ad esclusione delle abitazioni principali e relative pertinenze a condizione che non siano di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 (immobili di pregio, ville e castelli) alle quali si applica una detrazione di 200,00 euro annue;

ALIQUOTE:

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,5%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	0,96%
Terreni agricoli	0%
Aree fabbricabili	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%

DETRAZIONI ed ESENZIONI:

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

3. Determinare l'importo del Cup (canone unico patrimoniale) e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (Cup mercato), considerando altri eventuali aumenti della tariffa e purché sia garantito il rispetto del principio di integrale copertura dei costi del servizio rifiuti per la quota inglobata nello stesso.

Ricordiamo che il CUP è stato introdotto dalla legge 160/2019 – Legge di stabilità 2020 - a partire dall'anno 2021 e che il canone è andato a sostituire i tre tributi minori – Cosap , Imposta di Pubblicità e Imposta sulle pubbliche affissioni. Anche questa entrata, è gestita in concessione.

L'attività di accertamento e di recupero dell'evasione è svolta dal Concessionario stesso.

Attualmente il servizio è svolto in virtù di una proroga tecnica dalla Società concessionaria uscente "Maggioli Tributi S.p.A.", nelle more dell'aggiudicazione definitiva della gara ad evidenza pubblica indetta.

4. Determinare le tariffe della TARIP (tassa rifiuti puntuale).

La Tarip è una tassa a carico dei soggetti che occupano l'immobile. La stessa viene stabilita nel rispetto del principio di integrale copertura dei costi del servizio rifiuti, tenendo conto delle diverse componenti del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e del piano finanziario stesso.

Nel nostro Ente è entrata in vigore da Gennaio 2023.

Attività di accertamento:

Per le attività di accertamento della Tari/ Tarip nel 2026 si ipotizza un gettito in rapporto alle entrate a tale titolo accertate negli anni precedenti. Il Servizio Entrate Tributarie tenderà nel corso dell'anno a migliorare tale trend, compatibilmente alle risorse umane messe a disposizione del Servizio stesso.

In sintesi l'obiettivo per il triennio 2026/2028, sarà quello di potenziare la riscossione e soprattutto di combattere l'evasione in ottica di equità tributaria.

Le linee direttrici per realizzare tali obiettivi sono:

- favorire la massima partecipazione: ciascun cittadino deve poter avere un canale per
- comunicare con l'istituzione, per fare proposte e rendere gli adempimenti più semplici;
- potenziamento dei servizi on line, dello sportello di front office ecc.
- comunicare costantemente le diverse scadenze;

- reperire tutti i possibili dati dei soggetti coinvolti;
- sviluppare un modello dove ciascun contribuente contribuisca alla spesa pubblica in base alle effettive possibilità;
- contrasto all'evasione (l'azione di recupero delle somme dovute e non versate rappresenta un'importante opzione per garantire oltre l'equità tributaria e soprattutto gli equilibri di Bilancio).

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Il programma in questione assicura la conservazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare, gestendo in modo ottimale le risorse immobiliari attraverso la ricognizione, la programmazione, l'attuazione ed il controllo degli interventi di acquisizione, di cessione, di affitto e di concessione dei beni, concordando i programmi con i servizi competenti rispetto alla manutenzione e all'uso del patrimonio, gestione delle utenze

Motivazione delle scelte

Il programma risponde all'esigenza:

- di ottimizzare la gestione del patrimonio immobiliare intesa non come mera amministrazione e conservazione del patrimonio, ma come trasformazione attiva di tutte le sue componenti e come ricerca di nuove soluzioni più redditizie e funzionali, anche favorendo la partecipazione di privati nell'utilizzo dei beni, al fine di conseguire utilità pubbliche;
- di assicurare la redditività dei beni sia come attitudine del bene ad assicurare un'entrata, sia come possibilità o necessità di destinare i beni al soddisfacimento dei bisogni della collettività;
- di utilizzare il patrimonio per reperire risorse finanziarie nuove al fine di evitare ulteriori imposizioni a carico dei cittadini;

Il programma prevede la valorizzazione dei beni patrimoniali attraverso la programmazione di un loro uso efficace e corretto anche al fine di favorire l'uso sociale.

L'obiettivo inoltre sarà quello di avviare le procedure per una valutazione economica degli immobili comunali ubicati all'interno dei plessi condominiali al fine di valutarne l'alienazione.

Atti di riferimento relativi agli immobili ricadenti nel territorio del Comune di Fonte Nuova: Immobili di proprietà Comunale, derivanti dal Comune di Mentana, desumibili dalla Delibera Regionale n. 31/2012.

Finalità da conseguire

- Incrementare/migliorare la redditività del patrimonio immobiliare;
- ottimizzare e razionalizzare le azioni di reperimento di risorse;
- ottimizzare l'affidamento e la gestione dei campi sportivi e delle palestre comunali;
- ottimizzare gli affitti per i locali adibiti ad uffici comunali;
- razionalizzare e contenere i costi connessi alle locazioni passive;
- promuovere azioni finalizzate alla valorizzazione del patrimonio ed allo sviluppo delle manifestazioni culturali

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	06	UFFICIO TECNICO

DESCRIZIONE ATTIVITA' AFFERENTI DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Esecuzione di nuove opere relativamente ad edifici comunali, impianti sportivi, edifici scolastici, strade ed aree pubbliche; recupero e ristrutturazione del patrimonio edilizio, procedure di espropriazione per pubblica utilità, manutenzione straordinaria di edifici pubblici e scolastici ed altre strutture di proprietà comunale; manutenzione straordinaria strade, espletamento di gare d'appalto per la realizzazione di opere pubbliche, contabilità e preventivi per servizi d'istituto.

In considerazione dell'entrata in vigore dal 01 gennaio 2024 della parte II del libro I del D.Lgs. 36/2023 dedicata alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, che comporta la necessità da parte di tutte le Stazioni appaltanti di dotarsi di strumenti di e-procurement che garantiscano la legittimità delle procedure di gara disciplinate dal Codice dei Contratti, il Settore LL.PP. fa ricorso ad una piattaforma telematica di e-procurement per la gestione delle gare di competenza dei propri uffici.

Pertanto le procedure di gara sono svolte tramite il portale telematico denominato "Piattaforma TuttoGare PA," al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet <https://fontenuova.tuttogare.it>.

Attività ordinaria:

Gestione ufficio: registrazione della corrispondenza, archiviazione; controllo dell'esecuzione degli interventi e del proseguimento dei procedimenti, gestione PEG assegnato al Settore e redazione programma opere pubbliche, statistiche ed elaborazione di tempi e provvedimenti, controllo produttività attraverso gli atti prodotti, riunioni periodiche, relazioni ai superiori e all'amministrazione, rapporto con il pubblico, cittadini e liberi professionisti, raccolta di osservazioni, esigenze e proposte per la programmazione di nuovi interventi.

Rapporti con altri Enti: conferenze dei servizi, accordi di programma, richieste o rilascio di nulla osta per l'esecuzione di lavori. Richieste di finanziamento sulla base di apposita normativa regionale o statale. Stipula convenzioni, richieste o rilascio di pareri. Svolgimento delle attività di committenza ausiliaria ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.Lgs. 36/2023 e delle norme di settore in qualità di stazione appaltante qualificata per conto di altra stazione appaltante non qualificata.

Progettazione di opere pubbliche: responsabilità dei procedimenti e dei lavori; gare per l'individuazione dei professionisti esterni ovvero progettazione e direzione lavori interna; valutazione e validazione dei progetti, approvazione progetti di fattibilità tecnica ed economica, progetti esecutivi, conferenze di servizi per l'acquisizione di pareri e nullaosta, impegni di spesa a favore di enti terzi per l'acquisizione dei nullaosta, impegni di spesa e liquidazione in favore dei professionisti incaricati.

Realizzazione di opere pubbliche: gare per individuazione dell'appaltatore, affidamento appalti e approvazione di subappalti, comunicazione dei dati agli enti superiori di controllo (Osservatorio Regionale sui lavori pubblici, Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici, Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici), verifiche dei requisiti delle imprese, stipula contratti e successiva registrazione tramite la piattaforma Sister accessibile dall'area riservata dell'Agenzia delle Entrate, sopralluoghi con la direzione lavori per la verifica della corretta prosecuzione delle opere; approvazione e pagamento degli stati di avanzamento alle imprese; approvazione varianti in corso d'opera, soluzione di controversie, approvazione certificati di regolare esecuzione e collaudi, impegni di spesa a favore di enti terzi per l'acquisizione dei nulla osta e agibilità, rilascio di certificati di regolare esecuzione dei lavori. Acquisizione di CIG - CUP - DURC.

Procedure acquisitive di esproprio e di asservimento: redazione di piani particellari d'esproprio, redazione di stime di valore di terreni, notifiche agli espropriandi, riunioni per accordi bonari, procedure per l'immissione in possesso. Procedure di occupazione d'urgenza, impegni spesa, approvazione dei piani particellari di espropri e dei frazionamenti, liquidazione degli espropriati. Procedure di registrazione. Stipula atti notarili.

Rilascio autorizzazione allo scavo a privati o imprese per effettuazione tagli in sede stradale comunale per posa di allacciamenti a pubblici servizi o estensione di reti tecnologiche (acquedotto - fognatura - telefono - gas metano - energia elettrica).

DESCRIZIONE ATTIVITA' DEL SERVIZIO MANUTENTIVO

Attività ordinaria:

Viabilità e infrastrutture stradali: Manutenzione ordinaria strade e viabilità in genere. Riparazioni manto stradale, sistemazione periodica strade bianche, ripristino e/o rifacimento di pozzetti e caditoie.

Manutenzione e adeguamento alla normativa di sicurezza degli impianti della pubblica illuminazione. Contatti con enti erogatori di servizi (Acea ATO 2 per le fognature e la rete idrica, Enel, Telecom, Genio Civile ed altri enti pubblici e privati) per la verifica ed il rilascio delle autorizzazioni per l'esecuzione di lavori di estensione e di manutenzione di reti e di allacciamenti nel territorio comunale.

Edifici pubblici: Manutenzione ordinaria di edifici pubblici, scolastici, impianti sportivi e di altre strutture di proprietà comunale. Manutenzione impianti idrico – sanitari e elettrici degli edifici comunali. Manutenzione di altri impianti tecnologici degli edifici stessi (reti dati e telefoniche, impianti fognari e di illuminazione esterni). Manutenzione ordinaria e conduzione di tutti gli impianti termici comunali. Manutenzione degli impianti di sollevamento dei plessi scolastici e degli edifici comunali. Revisione, sostituzione e nuova installazione di estintori su edifici.

Altro: Gestione scorte, approvvigionamento, immagazzinamento materiali per manutenzioni nel magazzino comunale. Responsabilità dei procedimenti, gare d'appalto, affidamenti diretti, contabilità e preventivi per servizi d'istituto. Gestione operai: programmazione, definizione, supervisione e verifica dell'esecuzione degli interventi e del proseguimento dei procedimenti e delle altre attività svolte. Formazione del personale.

FINANZIAMENTI OTTENUTI

La programmazione 2026/2028 si concentrerà ancora sulle opportunità che il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza sta offrendo e sull'innovazione che produrrà nel territorio grazie alle risorse che sono state destinate ai vari interventi. Risorse che abbracciano diversi ambiti e progetti. Il PNRR è una grande occasione per ripartire con uno sguardo nuovo verso il territorio, la scuola, l'inclusione e per un futuro più sostenibile. Attualmente sono dodici gli interventi programmati dal Comune di Fonte Nuova che sono stati finanziati con i fondi messi a disposizione dal PNRR:

- "Ristrutturazione e Adeguamento Sismico Istituto Comprensivo Sandro Pertini Via Cuoco/Via Battisti - Lotto Corpo B" dell'importo complessivo di € 2.714.000,00 di cui € 2.008.360,00 finanziati con fondi PNRR ed € 705.640,00 quale quota di cofinanziamento da parte dell'Ente. In fase di programmazione.
- "Realizzazione nuovo asilo nido in Via Appennini/Via Campania," dell'importo complessivo di € 1.728.000,00 interamente finanziati con fondi PNRR. In fase di esecuzione.
- "Realizzazione di una pista ciclopedonale tra le frazioni di Tor Lupara e Santa Lucia con relativo adeguamento della viabilità esistente. 2° Lotto Funzionale" dell'importo complessivo € 1.288.615,07 di cui € 1.197.228,67 finanziati con fondi PNRR ed € 91.386,40 quale quota di cofinanziamento da parte dell'Ente. In fase di esecuzione.
- "Ristrutturazione locale in Piazza delle Rose e adeguamento funzionale a Centro Anziani località Santa Lucia" dell'importo complessivo di € 1.160.000,00 di cui € 953.348,79 finanziati con fondi PNRR ed € 206.651,21 quale quota di cofinanziamento da parte dell'Ente. In fase di esecuzione.
- "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare" dell'importo complessivo di € 1.532.432,50 di cui € 1.456.757,46 finanziati con fondi PNRR ed € 75.675,04 quale quota di cofinanziamento da parte dell'Ente. In fase di esecuzione.
- "Biblioteca 2.0 - Lavori di Ristrutturazione e Completamento Funzionale" dell'importo complessivo di € 409.300,60 di cui € 377.306,62 finanziati con fondi PNRR ed € 31.993,98 quale quota di cofinanziamento da parte dell'Ente. Intervento concluso.
- "Adeguamento sismico dell'Edificio Scolastico sito in Santa Lucia, Via Campania n. 9" dell'importo complessivo di € 1.484.601,16 di cui € 1.392.627,73 finanziati con fondi PNRR ed € 91.973,43 quale quota di cofinanziamento da parte dell'Ente. In fase di esecuzione.
- "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo" dell'importo complessivo di € 2.789.954,83 di cui € 2.064.566,57 finanziati con fondi PNRR ed € 725.388,26 quale quota di cofinanziamento da parte dell'Ente. In fase di esecuzione.
- "Adeguamento sismico del corpo della palestra della scuola secondaria Aldo Moro" dell'importo complessivo di € 1.701.160,00 di cui € 1.631.160,00, finanziati con fondi PNRR ed € 70.000,00 quale quota di cofinanziamento da parte dell'Ente. In fase di esecuzione.
- "Nuova costruzione di locale da destinare esclusivamente a mensa scolastica a servizio dell'I.C. L. Pirandello sito in Via Appennini 51" dell'importo complessivo di € 660.000,00 interamente finanziati con fondi PNRR. Intervento concluso.

- "Ristrutturazione e Adeguamento Sismico Istituto Comprensivo Sandro Pertini Via Cuoco/Via Battisti – Edificio A ed Edificio C" dell'importo complessivo di € 6.900.000,00, di cui € 6.831.000,00 finanziati con fondi PNRR ed € 69.000,00 quale quota di cofinanziamento da parte dell'Ente. In fase di esecuzione.
- "Adeguamento sismico scuola materna Istituto Comprensivo Luigi Pirandello - Sede Via Lago di Bracciano" dell'importo complessivo di € 1.505.000,00 di cui € 1.113.700,00 finanziati con fondi PNRR ed € 391.300,00 quale quota di cofinanziamento da parte dell'Ente. In fase di esecuzione.

Oltre che sul PNRR la programmazione si baserà sui finanziamenti regionali e nazionali a favore delle politiche di "messa in sicurezza del territorio" e "rigenerazione urbana." L'Amministrazione comunale ha aderito, infatti, a numerosi bandi per il contributo economico a fondo perduto di opere pubbliche in diversi settori. Sulla scorta degli esiti di questi finanziamenti, e le implementazioni nazionali in itinere sul Piano nazionale per la ripresa e la resilienza, la prossima programmazione pluriennale 2026/2028 sarà dunque incentrata sull'attuazione delle relative opere di natura infrastrutturale, sicurezza, qualità dell'urbano, riqualificazione delle scuole, impianti sportivi e centri civici, efficientamento energetico, ecc.

Particolare attenzione verrà riservata agli interventi di efficientamento energetico, che riguarderanno edifici scolastici, comunali e impianti sportivi, tramite l'utilizzo dei fondi concessi dal Gestore Servizi Energetici per la trasformazione in edificio a consumo energetico quasi nullo - NZEB (Nearly Zero Energy Building), ai sensi del DM 26/06/2015, dei fabbricati interessati, e dei fondi assegnati all'Ente dalla Regione Lazio a valere sul PR Lazio FESR 2021-2027 che ha previsto, nell'ambito degli Obiettivi Specifici 2.1 (efficienza energetica) e 2.2. (promozione energie rinnovabili), rispettivamente misure per promuovere: a) l'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, comprese quelle per la riduzione dei consumi finali di energia primaria degli edifici pubblici; b) l'utilizzo di energia rinnovabile nei settori dell'energia elettrica, del riscaldamento, del raffrescamento comprese le misure per la realizzazione di impianti pilota di energia condivisa a servizio delle comunità energetiche rinnovabili. Parallelamente a tali interventi, nel solco delle politiche di rigenerazione urbana già avviate, sono in programmazione lavori di manutenzione straordinaria e/o ristrutturazione degli edifici comunali da finanziarsi con contributi regionali a fondo perduto o mediante ricorso all'indebitamento.

Altro ambito d'azione riguarderà gli interventi di messa in sicurezza di tratti di territorio comunale soggetti a rischio idrogeologico, mediante la realizzazione delle opere già programmate ed appaltate grazie all'ottenimento dei finanziamenti statali all'uopo concessi, come pure la richiesta di nuovi finanziamenti per la messa in sicurezza di strade pubbliche e la riqualificazione ed il recupero di aree urbane dismesse.

Rilevante è l'impegno profuso per l'edilizia scolastica. Infatti i poli scolastici esistenti, considerato lo stato delle strutture e lo sviluppo demografico della nostra città, non sono sufficienti alle esigenze organizzative e strutturali più moderne.

Per quanto sopra, in coerenza con gli obiettivi dell'Amministrazione saranno portati avanti interventi sugli immobili pubblici, sugli impianti sportivi, la sistemazione della rete stradale, piste ciclabili e della pubblica illuminazione, messa in sicurezza di tratti di territorio comunale soggetti a rischio idrogeologico, grazie ai cospicui finanziamenti ottenuti:

- "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località Tor Lupara/Versante Fosso delle Spallette - Via Fonte Lagrimosa/Via Cimabue" dell'importo complessivo di € 990.000,00. In fase di esecuzione.
- "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia/Tratto Fosso dei Mancini - con annesso ripristino delle infrastrutture danneggiate" dell'importo complessivo di € 750.000,00. In fase di esecuzione.
- "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località Tor Lupara/Via Fonte Lagrimosa - Captazione acque meteoriche" dell'importo complessivo di € 750.000,00. In fase di esecuzione.
- "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia - Via Palombarese - Fosso di Santa Lucia" dell'importo complessivo di € 750.000,00. In fase di esecuzione.

- "Realizzazione di interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico nella Loc. Tor Lupara nel Comune di Fonte Nuova" da finanziarsi con richiesta di contributo pari ad € 900.000,00. In fase di programmazione.
- "Realizzazione interventi di messa in sicurezza del tratto stradale Via Palombarese Loc. Santa Lucia nel Comune di Fonte Nuova" da finanziarsi con richiesta di contributo pari ad € 950.000,00. In fase di programmazione.
- "Riqualificazione e recupero del Parco urbano dimesso in Via Monte Pergola. Località Tor Lupara," da finanziarsi con richiesta di contributo pari ad € 2.282.356,92. In fase di programmazione.
- "Lavori di adeguamento sismico Scuola Secondaria Aldo Moro" contributo di € 5.488.214,65. In fase di conclusione.
- "Riqualificazione del complesso sportivo XII Apostoli sito in località Selva dei Cavalieri." Decreto Dipartimento per lo Sport "Fondo Sport e Periferie" per un importo di € 700.000,00, oltre cofinanziamento dell'Ente per € 200.000,00, per un importo totale di € 900.000,00. In fase di conclusione.
- "Efficientamento Energetico e Ristrutturazione dell'Impianto Sportivo Don Antonio Morelli in Santa Lucia," finanziato con PR Lazio FESR 2021- 2027 - O.S. 2.1 Azione 2.1.1 e O.S. 2.2 Azione 2.2.1. per un importo di € 200.000,00. In fase di programmazione.
- "Riqualificazione e potenziamento dell'area mercato di Fonte Nuova in Località Tor Lupara," per un importo complessivo di euro 199.170,98, finanziati rispettivamente per € 197.013,38 con contributo a valere sulle risorse dell'Avviso Pubblico per la riqualificazione delle attività commerciali su aree pubbliche di cui alla Legge Regionale 22 settembre 2019 (TUC) Annualità 2022/2024 - Attuazione D.G.R. n. 275 del 10/05/2022 e per € 2.157,60 con fondi di Bilancio di Previsione Finanziario dell'Ente. In fase di esecuzione.
- "Riqualificazione energetica del plesso scolastico dell'I.C. S. Pertini di Via Cuoco - Lotto A e Lotto C," per un importo complessivo di € 1.715.950,00 finanziato ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.M. 16.02.2016 ad oggetto "Aggiornamento della disciplina per l'incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili." In fase di programmazione.
- "Riqualificazione Energetica della Scuola dell'Infanzia di Via Campania - IC Pirandello" per un importo complessivo di € 372.733,90, finanziato per € 276.608,90 ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.M. 16.02.2016 ad oggetto "Aggiornamento della disciplina per l'incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili," oltre cofinanziamento dell'Ente per € 96.125,00. In fase di programmazione.
- "Riqualificazione energetica del plesso scolastico dell'Istituto Comprensivo Luigi Pirandello - Sede Via Lago di Bracciano" per un importo complessivo di € 595.802,50 finanziato ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.M. 16.02.2016 ad oggetto "Aggiornamento della disciplina per l'incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili." In fase di programmazione.
- "Efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche dell'asilo comunale Mariangela Furone," per un importo complessivo di € 350.000,00 finanziato con fondi del Ministero dell'Istruzione e del Merito per il tramite della Regione Lazio. In fase di esecuzione.
- "Efficientamento Energetico dell'edificio del Settore Tecnico in Via Machiavelli n. 1" per un importo complessivo di € 1.310.995,00, finanziati per € 710.995,00 con PR Lazio FESR 2021- 2027 - O.S. 2.1 Azione 2.1.1 e O.S. 2.2 Azione 2.2.1. oltre cofinanziamento dell'Ente per € 600.000,00. In fase di programmazione.
- "Ristrutturazione edilizia dell'edificio comunale Hub Servizi in Via Machiavelli" per un importo complessivo di € 400.913,50 da finanziarsi con richiesta di contributo regionale per € 348.620,43 e cofinanziamento dell'Ente per € 52.293,07. In fase di programmazione.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE LL.PP.

Per quanto concerne le opere previste nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici, è importante sottolineare l'evoluzione normativa condizionata dal rispetto dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento

interno e comunitario e dalla scelta necessaria di ridurre l'indebitamento. Nel rispetto dei criteri e delle normative vigenti, la definizione del complesso di opere pubbliche da realizzare nel triennio 2026/2028, si è sviluppata partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione e dello stato di realizzazione dei lavori inseriti nel precedente Elenco Annuale, procedendo, quindi, alla definizione del nuovo programma 2026/2028 attraverso un aggiornamento della elaborazione già vigente. In relazione alle risorse disponibili, ed ai finanziamenti ottenuti, le priorità individuate dall'Amministrazione Comunale consistono in opere di realizzazione, manutenzione e completamento di alcune infrastrutture pubbliche di pertinenza comunale che si possono sintetizzare in: realizzazione, ristrutturazione e manutenzione di edifici scolastici ed immobili comunali; realizzazione e ristrutturazione di infrastrutture di collegamento viario; realizzazione e manutenzione dell'illuminazione pubblica; manutenzione e completamento delle reti fognarie.

FINALITA' DA CONSEGUIRE – PROGRAMMA TRIENNALE LL.PP. - OBIETTIVI DI STRUTTURA 2026/2028

Con Delibera di Giunta n. 41 del 10 settembre 2025 è stato adottato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028 e l'Elenco annuale dei lavori anno 2026, in ragione della capacità di spesa dell'Ente e in relazione al quadro delle risorse disponibili, e stabilito, quale condizione di base, l'ordine di priorità degli interventi atti a migliorare il livello di fruibilità da parte della collettività delle infrastrutture tecnologiche, ambientali e patrimoniali e ad incrementare la qualità della vita, oltre a garantire livelli di efficienza, efficacia ed economicità negli interventi programmati in risposta alle necessità ed alle esigenze del cittadino, in termini di funzionalità e sicurezza.

PROGRAMMA INTERVENTI 2026 – 2027 – 2028

2026	Intervento di risanamento rete fognaria tra Via XXV Luglio e Via Valle di Corsi	390.000,00 €
2026	Ristrutturazione e Adeguamento Sismico Istituto Comprensivo Sandro Pertini Via Cuoco/Via Battisti - Lotto Corpo B	2.714.000,00 €
2026	Riqualificazione energetica del plesso scolastico dell'I.C. S. Pertini di Via Cuoco - Lotto A e Lotto C	1.715.950,00 €
2026	"Efficientamento Energetico dell'edificio del Settore Tecnico in Via Machiavelli n. 1"	1.310.995,00 €
2026	"Efficientamento Energetico Impianti Sportivi"	200.000,00 €
2026	"Ristrutturazione edilizia dell'edificio comunale Hub Servizi in Via Machiavelli"	400.913,50 €
2026	"Riqualificazione energetica del plesso scolastico dell'Istituto Comprensivo Luigi Pirandello - Sede Via Lago di Bracciano"	595.802,50 €
2026	Riqualificazione Energetica della Scuola dell'Infanzia di Via Campania - IC Pirandello	372.733,90 €
2026	Realizzazione di interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico nella Loc. Tor Lupara nel Comune di Fonte Nuova	900.000,00 €
2026	Realizzazione interventi di messa in sicurezza del tratto stradale Via Palombarese Loc. Santa Lucia nel Comune di Fonte Nuova	950.000,00 €
2027	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di strade comunali - Via Lago Tana - Via Monte Bianco - Via Nicola Berloco - Via Gioberti - Via L. Settembrini - Via S. Acquisto	500.000,00 €

2027	Messa in sicurezza di strade pubbliche - Via Primo Maggio, Via Monte Sempione, Via Lago di Vico, Via Lago Tana	990.000,00 €
2027	Riqualificazione aree a verde e piazza quadrante Via della Torre - Via Primo Maggio Località Tor Lupara (Lotto 2)	160.000,00 €
2027	Completamento marciapiede Via Palombarese. Ultimo Lotto	564.300,00 €
2027	Rifacimento tratto stradale di Via basilicata collegamento via venezia tridentina	168.410,40 €
2027	Realizzazione di una pista ciclopedonale tra le frazioni di Tor Lupara e Santa Lucia con relativo adeguamento della viabilità esistente - I Lotto funzionale	1.238.212,20 €
2027	Riqualificazione aree a verde e piazza quadrante Via della Torre - Via Primo Maggio Località Tor Lupara (Lotto 1)	155.000,00 €
2027	"Riqualificazione e recupero del Parco urbano dimesso in Via Monte Pergola. Località Tor Lupara"	2.282.356,92 €
2027	Realizzazione Giardino Pubblico Via Caravaggio	375.816,30 €
2027	Realizzazione parcheggio e mercato settimanale sito in Via Palombarese	320.531,12 €
2028	Realizzazione di un Canile e Gattile Comunale in località Valle S. Margherita	839.744,00 €
2028	Intervento di manutenzione straordinaria Piazza delle Rose	246.275,60 €

Si tratta inoltre di proseguire nella costruzione della città di Fonte Nuova con progetti che ne influenzeranno in modo determinante il futuro come nello specifico gli interventi di:

- realizzazione della nuova Caserma dei Carabinieri, finanziata per euro 3.060.000,00 con mutuo ottenuto da Cassa Depositi e Prestiti SpA Pos. N. 6218258, e per euro 1.200.000,00 con contributo concesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del DPCM dell'08/06/2023 come opera relativa al Giubileo 2025;
- riqualificazione della proprietà dell'Università "La Sapienza" denominata "Madonna delle Rose";
- messa in sicurezza idraulica del fosso e riqualificazione ambientale ed urbanistica della località di Santa Lucia;

Per quanto riguarda il progetto relativo all'area di Madonna delle Rose, a seguito dell'approvazione con delibera di consiglio n. 12 del 26/06/2025 dello "Schema di accordo ex art. 15 legge 7 agosto 1990 n. 241, per la valorizzazione del complesso Madonna delle Rose tra Università' degli Studi di Roma "La Sapienza", Regione Lazio, Disco, Comune di Mentana e Comune di Fonte Nuova, e la definizione del contenzioso in essere tra le parti" l'Amministrazione Comunale si è impegnata ad approvare, in tempo utile a garantire la corretta e completa esecuzione dell'Accordo, il progetto urbanistico/edilizio per la valorizzazione dell'area, per condividere un progetto di rigenerazione urbana che prevede la realizzazione di un grande parco pubblico urbano di circa tre ettari nella sommità della collina, previa demolizione dell'edificio degradato esistente, e la riqualificazione di una grande area all'interno del territorio comunale mediante la realizzazione di servizi pubblici, privati e residenze universitarie.

Per il progetto per la messa in sicurezza idraulica del fosso e la riqualificazione ambientale ed urbanistica della località di Santa Lucia, grazie alla collaborazione con l'assessorato alle infrastrutture della Regione Lazio che ha stanziato 4,2 milioni di euro per la realizzazione delle vasche di laminazione sul fosso di Pratolungo, è in corso il completamento della rete fognante di Santa Lucia con relativi allacci, interventi utili al risanamento del fosso di Pratolungo.

Si è aderito al contratto di fiume ex art. 68 bis del D.Lgs. 152/2006 della valle dell'Aniene, coordinato dalla Regione Lazio, in collaborazione con il Comitato Risanamento Ambientale (C.R.A.), è stata avviata la progettazione preliminare per la realizzazione di una pista ciclopeditonale da Marco Simone a Pichini sulla sponda del fosso lato Fonte Nuova e la realizzazione (programmata nel SUA) di un sistema di sei aree di parcheggio e verde attrezzato lungo il percorso che mettono in comunicazione diretta l'abitato di Santa Lucia e la via Palombarese con il paesaggio incontaminato presente sulla sponda opposta nel territorio del comune di Guidonia.

Interventi che offriranno agli abitanti di Santa Lucia, oltre a un notevole incremento di posti auto in parcheggio pubblico, un vero e proprio sistema di giardini pubblici accoglienti e belli, collegati tra loro dal percorso ciclopeditonale lungo il fosso. In definitiva, verrà ridisegnato il modo di intendere l'intero abitato di Santa Lucia, non più incentrato solo sulla via Palombarese ma anche sul sistema ambientale del fosso che da elemento di degrado diventa una preziosa risorsa.

Altro obiettivo prioritario sarà quello della definizione dell'area della cosiddetta "chiesa bruciata".

Per la sistemazione dell'area si dovrà probabilmente procedere con una pianificazione di iniziativa pubblica che possa supportare la Congregazione dei Padri Agostiniani ed avrà prioritariamente l'obiettivo della realizzazione di una strada di collegamento tra via 1° maggio e via 2 giugno, in prossimità del parcheggio recentemente realizzato, che consentirà di ridisegnare la viabilità interna di Tor Lupara con un anello alternativo alla via Nomentana per diminuire il congestionamento del traffico attuale in favore del traffico pubblico e pedonale, incrementare la possibilità di sosta, anche al fine di rivitalizzare le attività commerciali e diminuire l'inquinamento. L'altra possibilità che scaturisce dal completamento dell'anello viario è quello della riqualificazione di via 1° maggio con la realizzazione di un marciapiede e di un senso unico di marcia, che completerà il progetto di riqualificazione, già avviato, del tratto di via della Torre per il collegamento simbolico della Torre medioevale con la nuova Torre civica simbolo del nuovo comune.

Due strumenti fondamentali di pianificazione, quali lo schema Urbanistico di Assetto (SUA) ed il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS), saranno la guida per l'attuazione di un Programma di Riqualificazione Urbana e Ambientale che interessi tutta l'area urbana di Fonte Nuova; un sistema di progetti, ai quali già si è accennato in precedenza, che riguardano prevalentemente l'assetto dello spazio pubblico (piazze, parchi, giardini, passeggiate) di Fonte Nuova e l'assetto della mobilità (in particolare percorsi e piste ciclopeditonali).

Gli obiettivi di un progetto di rigenerazione ambientale e urbanistica per l'area urbana di Via Palombarese di Santa Lucia sono identificabili e derivabili dalla constatazione delle problematiche:

- Liberazione da ingombri e recinzioni della fascia di 4 m. di larghezza dalla sponda del Fosso;
- Individuazione lungo il corso del Fosso, a distanze più o meno uguali tra loro, di aree libere da destinare a piazzette, giardino pubblico e parcheggi (i Giardini del Fosso di Santa Lucia), con accesso dalla Via Palombarese;
- Realizzazione di un percorso ciclopeditonale lungo il Fosso di Santa Lucia che abbia anche il ruolo di connessione tra le aree dei Giardini del Fosso di Santa Lucia;
- Miglioramento del paesaggio urbano della Via Palombarese tramite adeguata formalizzazione e segnalazione degli ingressi di accesso alle aree dei Giardini del Fosso di Santa Lucia, e tramite interventi di riorganizzazione della sosta auto e di realizzazione di piccole aree arredate con alberature e sedute negli spazi privati di arretramento degli edifici lungo la Via Palombarese (a seguito di accordi con le proprietà).

Le linee guida da seguire per la redazione dei progetti esecutivi e per la realizzazione degli interventi possono essere sintetizzate in:

- Un percorso ciclopeditonale seguirà nel suo tracciato le sponde del Fosso di Santa Lucia. In

corrispondenza di ingombri (edifici, magazzini ecc.) difficilmente rimovibili, il tracciato del percorso ciclopedonale potrebbe essere traslato sulla sponda opposta del Fosso per il tratto necessario, e poi di nuovo sulla sponda di Santa Lucia (tramite realizzazione di due ponticelli ciclopedonali).

- Nel caso di realizzazione di argine, il percorso ciclopedonale dovrebbe correre lungo la sommità dell'argine stesso.
- Individuazione di otto aree nelle quali realizzare Giardini del Fosso di Santa Lucia. Ognuna delle aree, dotate di strade di accesso dalla Palombarese e confinanti con il Fosso da una parte e dall'altra mediamente con la linea di 50 m. di distanza dal fosso, sarà in parte destinata a parcheggio e in parte a giardino pubblico o piazzetta (spazi a prevalente morfologia vegetale o a prevalente morfologia minerale)
- Nel caso della opportunità/necessità della realizzazione di un argine per la messa in sicurezza idraulica dell'area, almeno parte dello spazio pubblico giardino/piazza potrà essere realizzato alla stessa quota della sommità dell'argine tramite rilevato in terra, in modo da consentire la visuale delle aree verdi e del panorama al di là del Fosso.
- Gli ingressi alle strade di accesso dovranno essere segnalati in modo da essere ben visibili e riconoscibili da chi percorre Via di Santa Lucia, tramite alberature, pavimentazione, segnalazioni. Analogamente sarà arredata adeguatamente la strada di accesso. Nell'insieme ingressi e accessi dovranno essere riconoscibili e identificabili come appartenenti ai Giardini del Fosso di Santa Lucia.
- La collocazione dei parcheggi dovrà avvenire, in ognuna delle aree di Giardino del Fosso di Santa Lucia, in modo che non sia visibile, o solo parzialmente visibile dall'ingresso e dalla strada di accesso, dai quali dovrà invece essere ben visibile il verde delle piantumazioni della parte destinata a giardino/piazza.
- Adeguata attenzione dovrà essere data alla individuazione delle specie arboree da utilizzare nelle piantumazioni. In particolare potrebbe essere individuata una specie da utilizzare sempre per segnalare gli ingressi alle aree di Giardino e al contrario caratterizzare ognuno dei Giardini del Fosso di Santa Lucia con alberature specifiche per ogni Giardino.
- Gli interventi di miglioramento del paesaggio urbano negli spazi di arretramento degli edifici lungo la Via Palombarese dovranno essere definiti a seconda dei possibili accordi con le proprietà, ma in genere dovranno contenere almeno una piccola area alberata con sedute e eventuale ripavimentazione, arredo urbano e illuminazione notturna. La realizzazione nel tempo di più di questi interventi potrà avere un rilevante effetto complessivo di miglioramento del paesaggio urbano di Via Palombarese di Santa Lucia.

Interventi non iscritti nel Programma Triennale LL.PP. perché inferiori a € 150.000,00

Tra gli interventi non iscritti nel Programma Triennale LL.PP. si segnala il "Completamento marciapiede Via Palombarese" per un importo complessivo di euro 140.000,00 finanziato con fondi propri di bilancio derivanti da avanzo di amministrazione.

PROVENTI ALTRI INTERVENTI

Piani PEEP - Legge n. 167/1962 - Proventi derivanti dalla trasformazione del Diritto di Superficie in Diritto di Proprietà e l'affrancazione dei Vincoli Convenzionali per le aree ricadenti nei Piani PEEP - Legge n. 167/1962 presenti nel territorio comunale (Località Tor Lupara – Santa Lucia).

Oneri di urbanizzazione - Entrate derivanti da concessioni edilizie e condono edilizio.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI E IMMOBILI COMUNALI

Manutenzione sedi strade comunali
Manutenzione illuminazione pubblica
Manutenzione edifici scolastici
Manutenzione edifici comunali

FORNITURE E SERVIZI

1. SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI E CONDIZIONAMENTO

FINALITA'	Previsione spese 2026	Previsione spese 2027	Previsione spese 2028	FINANZIAMENTO

Manutenzione impianti	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	BILANCIO COMUNALE
-----------------------	-------------	-------------	-------------	-------------------

2. MANUTENZIONE ORDINARIA DEI PRESIDI ANTINCENDIO UBICATI NEGLI IMMOBILI E EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI

FINALITA'	Previsione spese 2026	Previsione spese 2027	Previsione spese 2028	FINANZIAMENTO
Presidi antincendio	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	BILANCIO COMUNALE

3. SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA ASCENSORI E SERVOSCALA

FINALITA'	Previsione spese 2026	Previsione spese 2027	Previsione spese 2028	FINANZIAMENTO
Manutenzione ascensori	€ 26.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	BILANCIO COMUNALE

4. SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI EDIFICI COMUNALI

FINALITA'	Previsione spese 2026	Previsione spese 2027	Previsione spese 2028	FINANZIAMENTO
Manutenzione impianti elettrici	€ 38.000,00	€ 38.000,00	€ 38.000,00	BILANCIO COMUNALE

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Nel triennio 2026-2028, l'Ufficio Servizi Demografici intende perseguire i seguenti obiettivi strategici, finalizzati a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'accessibilità e la digitalizzazione dei servizi erogati:

1. **Subentro nella piattaforma ANSC (Anagrafe Nazionale dello Stato Civile):**
Completare il processo di adesione e operatività sulla piattaforma unica centralizzata, che consentirà la gestione digitale delle operazioni relative agli atti di stato civile (iscrizione, trascrizione, annotazione, conservazione e comunicazione).
2. **Implementazione del sistema pagoPA per i servizi CIE:**
continuare ad utilizzare il sistema pagoPA per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al rilascio delle carte d'identità elettroniche, in linea con le normative vigenti in materia di digitalizzazione dei pagamenti pubblici.
3. **Controllo e gestione degli appuntamenti:**
Rafforzare il monitoraggio degli appuntamenti attraverso la collaborazione delle **Guardie Volontarie** per l'assistenza e il supporto nella gestione degli accessi e nella verifica delle prenotazioni, in ottica di miglioramento del servizio al cittadino e di riduzione dei tempi di attesa.
4. **Integrazione con l'App IO:**
Attivazione dell'App IO per:
 - Informare i cittadini sullo stato di avanzamento delle pratiche;
 - Segnalare scadenze imminenti (es. carta d'identità, residenza, tessera elettorale);
 - Inviare comunicazioni istituzionali (es. avvisi elettorali, elezione nuovo Sindaco, variazioni residenziali, aggiornamenti normativi).
5. **Miglioramento dei servizi digitali e prenotazioni online:**
Potenziamento dei canali digitali e dell'accesso ai servizi anagrafici attraverso strumenti online, al fine di ridurre l'afflusso agli sportelli e agevolare l'utenza.
6. **Riqualificazione del personale:**
Programmazione e attuazione di **percorsi di formazione professionale e autoformazione** per il personale addetto, al fine di garantire:
 - Aggiornamento normativo costante;
 - Miglioramento delle competenze informatiche e relazionali;
 - Qualità del servizio e consulenza efficiente all'utenza.

INVESTIMENTO PREVISTO

L'investimento economico e organizzativo previsto per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti comprende:

- Corsi di formazione e aggiornamento per il personale (in presenza e in modalità e-learning);
- Infrastrutture tecnologiche e software per il subentro in ANSC e per l'integrazione con pagoPA e App IO;

- Supporto operativo da parte delle Guardie Volontarie per la gestione degli appuntamenti;
- Campagne informative per l'utenza sui nuovi servizi disponibili digitalmente.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Nell'ambito della transizione al digitale sono previste le seguenti misure:

- Adesione ai principi guida del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e ai progetti PNNR relativi alla digitalizzazione, all'innovazione e alla sicurezza nella PA
- Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi digitali e della loro fruizione
- Miglioramento delle procedure interne d'ufficio in occasione dell'implementazione di software gestionali *in cloud* e interoperabilità tra gli stessi
- Gestione e riconciliazione di tutti i servizi di pagamento in favore dell'Ente, che transitano attraverso il nodo *PagoPA*
- Progressiva attivazione e migrazione di ulteriori servizi sull'app *IO*
- Ampliamento dei servizi digitali forniti dall'ente mediante le piattaforme *SPID* e *CIE*

Nell'ambito della Missione PNRR ***M1C1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA***, il Comune ha aderito all'implementazione dei seguenti progetti:

- Abilitazione al Cloud, con l'obiettivo di migliorare gli standard di qualità, sicurezza e affidabilità dei servizi erogati a cittadini e imprese
- Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici, per **mettere a disposizione degli utenti una serie di procedure erogate a livello comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili e flussi di servizio uniformi e centrati sull'utente**

Per il miglioramento dell'infrastruttura è previsto:

- Sostituzione dei server fisici obsoleti, anche mediante migrazione al cloud
- Progettazione e realizzazione di un nuovo impianto di videosorveglianza con relativo innalzamento della qualità del servizio, rafforzando contestualmente tecnologie e funzionalità che renderanno più efficienti e veloci le attività di presidio e di controllo della sicurezza urbana
- Mantenimento e aggiornamento dell'attuale parco macchine, nell'ottica della salvaguardia dei protocolli e degli standard di sicurezza informatica

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	10	RISORSE UMANE

Da una analisi sulla consistenza del personale dipendente dell'Ente, in coerenza con i compiti istituzionali, la pianificazione triennale delle attività e gli obiettivi di performance organizzativa, in una visione di efficienza-efficacia-economicità e qualità dei servizi da erogare ai cittadini, non emergono, ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., situazioni di personale in esubero. Infatti il rapporto personale/popolazione risulta essere pari a 1/375, inferiore a quello previsto dal D.M. 10 aprile 2017;

Le novità normative introdotte dal d.l. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., hanno dato possibilità ai Comuni di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

Da una stima effettuata nel triennio 2026/2028, sarà necessaria, nel rispetto dei vincoli in materia di assunzioni e spese di personale, oltre alla sostituzione del personale cessante dal servizio, l'indizione di procedure concorsuali per diverse categorie e profili professionali. Sono previste, altresì, anche eventuali assunzioni con contratti flessibili per soddisfare esigenze straordinarie e temporanee e per garantire la continuità dei servizi, nelle more dell'avvio delle procedure di assunzione a tempo indeterminato. Le suddette previsioni risultano coerenti con le definizioni di Dotazione organica "quale valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere valicata dal PTFP, oggi contenuto nel PIAO" e che a seguito delle assunzioni programmate viene rispettato il "potenziale limite finanziario della stessa";

Pertanto si procederà con le seguenti attività:

a) approvazione del PIAO 2026/2028 comprenderà: Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Piano Triennale Performance, la programmazione del personale e il POLA.

b) conferma e completamento delle assunzioni già previste per l'anno tenendo conto che il regime assunzionale introdotto dall'art. 33, comma 2, del DL n. 34/2019 ed applicabile dal 20.04.2020 secondo le disposizioni attuative del DPCM 17.03.2020 assoggetterà la spesa di personale al rispetto di una soglia precostituita, dovuta al parametro di appartenenza ad una fascia demografica e dal rapporto spesa di personale rispetto alle entrate correnti e che pertanto potrebbe tale disponibilità ad assumere potrebbe subire delle contrazioni.

MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE E DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA

Revisione della procedura del sistema di rilevazione delle presenze del personale dipendente, anche in relazione all'applicazione della flessibilità dell'orario di lavoro e dell'integrazione con i dati contabili per l'emissione dei cedolini

Formazione del personale.

Corsi finanziati con risorse proprie, mirati soprattutto a mantenere uno standard qualitativo di azione aggiornata a seguito delle copiose norme che si succedono e che disciplinano l'attività amministrativa – contabile e tecnica della p.a., in particolar modo della materia di competenza. Corsi somministrati gratuitamente da altre realtà istituzionali pubbliche.

Trasparenza e azioni per la prevenzione della corruzione, è stata definita la mappatura dei processi e saranno messi in atto i meccanismi di controllo e attuazione delle decisioni, monitorati i tempi dei procedimenti e delle attività, effettuati i controlli interni, promossa la cultura della legalità.

Il D.Lgs. 150/2009 disciplina i principi generali che devono regolare il sistema di misurazione e valutazione della performance, individuando come finalità da perseguire, il miglioramento della qualità dei servizi offerti

alla collettività, la crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito e la trasparenza dei risultati ottenuti e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

L'art. 4 disciplina il ciclo della gestione della performance articolandolo nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati.

Il Piano della performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance. È un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target.

Il Piano definisce dunque gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Gli obiettivi inseriti nel Piano della performance, al fine di consentire una corretta valutazione e misurazione della performance sia organizzativa che individuale, devono presentare le caratteristiche indicate nell'art. 5 comma 2 del decreto e precisamente devono essere:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili. Il Peg/Piano della performance è il documento che conclude l'iter di pianificazione e programmazione dell'Ente e che lega il processo di pianificazione strategica con la programmazione gestionale, tipica del Piano Esecutivo di Gestione

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La Missione 03 comprende tutte le azioni volte a migliorare la sicurezza urbana e la percezione della città come luogo sicuro e vivibile. La sicurezza delle città è stato uno dei temi al centro dell'attenzione degli amministratori degli enti locali volto a garantire quel livello di sicurezza urbana importante per il mantenimento del decoro urbano nonché il raggiungimento di un livello ottimale di vivibilità con la finalità del pieno godimento dello spazio urbano. Si è sviluppata negli ultimi anni una nozione di sicurezza urbana non limitata al mero contrasto alla criminalità per diventare piuttosto politica di inclusione sociale, riqualificazione socio-culturale, di prevenzione e controllo in cui tutti i settori dell'amministrazione pubblica convergono per far in modo che le persone possano avvertire un'ottimale qualità della vita collegata alla percezione di una maggior sicurezza urbana assumendo i caratteri della sicurezza integrata.

Il Comando di Polizia Locale, mediante le attività svolte dall'**Ufficio Polizia Stradale** ha assicurato una presenza continua e attiva nel pattugliamento del territorio, mediante un'attività di prevenzione dei diversi illeciti amministrativi e, dove necessario, gli accertamenti hanno portato alla redazione di verbali con conseguente sanzione amministrativa al Codice della Strada. Il controllo è stato stringente sulla corretta esecuzione delle Ordinanze Dirigenziali di disciplina del traffico.

Tra le attività deve essere messa in evidenza quella di rilevamento degli incidenti stradali sul territorio, competenza esclusiva della Polizia Locale, particolarmente impegnativa data l'enorme mole di traffico che transita sulle due direttrici principali del Comune di Fonte Nuova.

Il Comando di Polizia Locale, mediante le attività svolte dall'**Ufficio Polizia Giudiziaria**, ha posto in essere le attività di accertamento ed indagine al fine di contrastare l'abusivismo edilizio avviate sia attraverso segnalazioni sia d'iniziativa propria. Un'attività che, a seconda del tipo di accertamento, ha richiesto un'operazione congiunta con il personale dell'Area Urbanistica/Edilizia Privata del Comune e, in alcuni casi, il Corpo Forestale dell'Arma dei Carabinieri. I controlli sono stati rivolti a constatare la rispondenza di lavori in corso d'opera rispetto ai titoli edilizi presentati, nonché verifiche di ottemperanza ad Ordinanze Comunali emesse al fine di ottenere la sospensione dei lavori, ovvero, per il ripristino dello stato dei luoghi, demolizione o sgombero. La rilevazione dell'illecito e l'avvio della relativa indagine, connesso all'attività edilizia, non ha rappresentato la finalità principale dell'attività di controllo, ma il mezzo attraverso il quale si è riusciti a preservare il patrimonio pubblico e l'incolumità dei soggetti da eventuali danni.

L'Ufficio Polizia Giudiziaria ha altresì effettuato controlli relativi al corretto conferimento dei rifiuti e problematiche ambientali finalizzate a migliorare il decoro urbano su tutto il territorio comunale. Molte sono state le verifiche sul crescente abbandono di rifiuti sul suolo pubblico e nelle aree boscate-parchi e giardini, in merito ai quali è stata di fondamentale importanza la collaborazione, con personale dipendente dalla ditta ATI AMBIENTE e il Settore Ambiente del Comune di Fonte Nuova e il Dipartimento Igiene Pubblica della ASL Roma 5. A tale riguardo importante è stato il controllo delle Ordinanze contingibili ed urgenti in materia sanitaria.

Ruolo importante di supporto è stato svolto dal sistema di videosorveglianza-fototrappole, mediante il quale personale appartenente alla Polizia Locale, ha potuto svolgere attività investigativa sia di iniziativa che in collaborazione con personale appartenente alla Stazione dei Carabinieri di Mentana e del Comando dei Carabinieri di Monterotondo in relazione all'abbandono dei rifiuti.

Numerosi e complessi sono stati i controlli di Polizia Amministrativa sui diversi esercizi commerciali ed esercizi pubblici presenti sul territorio.

Importante è stato il supporto fornito dalla Polizia Locale all'azione del Settore Servizi Sociali del Comune di Fonte Nuova a tutela dei minori e degli utenti deboli.

La lotta al fenomeno del randagismo presente sul territorio è stata rigorosa e svolta mediante attività sinergica con il Dipartimento Veterinario della Asl Roma 5 al fine di tutelare la salute dei cittadini, degli animali domestici e della fauna selvatica. Si connette alle azioni sopra illustrate il controllo presso il canile congiuntamente al Dipartimento Veterinario della ASL Roma 5.

Rilevante risulta essere l'attività di notificazione di atti giudiziari, svolta a seguito di richiesta delle Autorità Giudiziarie, dei diversi Comandi della Polizia Locale di tutta Italia.

MISSIONE	03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Nonostante la difficoltà dovuta alla carenza di personale, le attività ordinarie del Corpo di Polizia Locale sono svolte con particolare dedizione da parte di tutti i componenti. Il numero degli agenti di cui si struttura il Comando di Polizia Locale è di molto inferiore a quanto stabilito dalla legge Regionale sulla Polizia Locale nella quale il legislatore dispone, che le unità operanti, in ciascun comune, devono essere pari al risultato ottenuto dal rapporto 1 per 500 abitanti mentre in questa fase il rapporto attuale è di 1 per 2.700 abitanti e, inoltre, la quasi totalità dei componenti è inserito in una fascia di età compresa tra i 50 ed i 63 anni.

STRUMENTI DI LAVORO

Personale – Per quanto sopra esposto, al fine di continuare ad essere un interlocutore principale, costante ed attento, non solo per gli utenti, ma in ogni ambito della cittadina, è prioritario l'incremento delle unità degli agenti operanti nel Comando di Polizia Locale.

Apparecchiature tecnologiche – E' indispensabile, al fine di uniformare e rendere più veloci le attività della Polizia Locale (incidenti stradali, gestione pratiche esterne ed interne) in risposta alle numerose richieste che provengono dall'Amministrazione e dalla cittadinanza, nonché quelle svolte d'iniziativa dal Comando, fornire la Polizia Locale di un applicativo gestionale.

Vestiario ed armamento – Il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 1 del 2005 prevede che tutti i Corpi della Polizia Locale del Lazio uniformino la foggia relativa al vestiario, alla buffetteria, agli identificativi e dotazioni delle autovetture di servizio pertanto, nel triennio, è necessario potenziare le voci relative al vestiario, alla buffetteria ed all'adeguamento di tutta la dotazione della Polizia Locale.

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione 04 attiene l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Il Settore Istruzione è ritenuto di fondamentale importanza per l'Amministrazione Comunale, come dimostrato dall'attenzione posta nei servizi che ad esso sono correlati ed in linea con le richieste pervenute all'Amministrazione a diversi livelli (Direzioni Didattiche, Insegnanti, famiglie).

Si fa presente che, il Servizio di Refezione Scolastica è stato dato in concessione a seguito di espletamento di gara nel 2024. La stessa avrà scadenza nell'anno scolastico 2026/2027, pertanto è prevista l'indizione di una nuova gara del servizio nel 2027.

Attualmente il servizio in concessione è svolto dalla Soc. Vivenda S.p.A.

Attualmente il servizio in concessione è svolto dalla società Autoservizi Cenciotti S.r.l. con scadenza anno scolastico 2025/2026, pertanto nel triennio di riferimento si procederà all'attivazione a nuova procedura di affidamento

L'amministrazione intende garantire inoltre il sostegno alle famiglie con difficoltà economiche con esenzioni, riduzioni e acquisto di sussidi scolastici;

Nel settore Istruzione si provvederà anche alla prosecuzione dell'emissione ruoli per le annualità pregresse al 2025 al fine di recuperare le morosità.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

MISSIONE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA	01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

MISSIONE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA	02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

L'Amministrazione Comunale, in continuità con le azioni avviate nel 2025, conferma il proprio impegno nell'individuare nella cultura, in tutte le sue espressioni, un motore strategico per lo sviluppo urbano, sociale ed economico della città. L'obiettivo per il triennio 2026-2028 è quello di consolidare e rafforzare una realtà cittadina "poli culturale", capace di promuovere il benessere collettivo e di attrarre pubblico e interesse anche oltre i confini comunali.

Nel corso del 2026 verranno potenziate le politiche culturali orientate a una partecipazione attiva e responsabile della cittadinanza, promuovendo un maggiore protagonismo del ricco tessuto associativo locale nella programmazione, organizzazione e realizzazione di eventi e iniziative culturali.

L'Amministrazione continuerà a sostenere e valorizzare le proposte culturali provenienti dalle Associazioni del territorio, affiancandole con progettualità comunali che puntino alla qualità e all'autenticità dell'offerta culturale. In quest'ottica, saranno incentivati percorsi di co-progettazione tra ente pubblico e realtà associative, in modo da generare una proposta culturale sempre più articolata, inclusiva e rappresentativa della comunità.

Sarà ulteriormente favorita la diffusione dell'arte nelle sue molteplici forme: musica, pittura, teatro, fotografia e altre discipline espressive, anche attraverso la messa a disposizione di spazi pubblici per laboratori, mostre, performance ed eventi, con particolare attenzione agli appuntamenti di maggiore rilevanza cittadina.

Le Associazioni culturali locali continueranno ad avere un ruolo centrale nella definizione di una "tipicità" culturale cittadina, fondata sulla valorizzazione delle tradizioni locali e sull'apertura alle nuove tendenze del panorama culturale, con attenzione alle esigenze delle diverse fasce di popolazione.

Nel 2026 proseguirà anche il percorso di valorizzazione della Biblioteca Comunale. Dopo la richiesta di adesione al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) avviata nel 2025, l'Amministrazione si impegnerà a completare il processo di accreditamento presso l'Organizzazione Bibliotecaria Regionale. Tale accreditamento consentirà di ampliare e migliorare l'offerta dei servizi bibliotecari, rafforzando il ruolo della biblioteca come centro culturale e punto di riferimento per la cittadinanza.

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE	06	POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	01	SPORT E TEMPO LIBERO

SPORT

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive del territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture (palestre) e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale e di dotare quindi il territorio di strutture per la realizzazione delle varie discipline sportive

Si continuerà ad organizzare manifestazioni in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi, Associazioni e Consorzi operanti nel territorio, per favorire l'inclusione sociale e l'integrazione anche attraverso l'organizzazione di corsi di educazione motoria - sportiva presso le strutture comunali o in piazza, promuovendo eventi con particolare riguardo alla popolazione giovanile:

- Campionati studenteschi;
- Sport Insieme anche per i diversamente abili;
- Progettazioni per richiesta contributi

TEMPO LIBERO

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale potenziare la dimensione comunitaria della biblioteca che attraverso le seguenti attività:

- Favorire la presenza attiva dei cittadini di tutte le età e delle associazioni presenti sul territorio nella organizzazione ordinaria e straordinaria della biblioteca;
- Migliorare la qualità dei servizi di tipo tecnologico e comunicativo
- Istituire il Cineforum estivo con la collaborazione delle associazioni, in una o due postazioni;
- Progettazione per richiesta contributi

MISSIONE	06	POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	02	GIOVANI

POLITICHE GIOVANILI

L'Amministrazione Comunale intende promuovere l'aggregazione sociale tra i giovani attraverso le seguenti attività ed iniziative:

- Postazioni multimediali attraverso la Biblioteca e istituzione di zone Wi-Fi gratuite
- Progettazione per finanziamenti collegati alla fascia giovanile: creare opportunità formative e/o occupazionali per i giovani disoccupati e sottoccupati del territorio attraverso il finanziamento di progetti ideati e realizzati dai giovani stessi su alcune aree ritenute prioritarie per lo sviluppo del territorio. Lo scopo di reperire bandi è offrire ai giovani occasioni di apprendimento, responsabilizzazione e attivazione diretta per il proprio territorio, nonché di sperimentarsi nella realizzazione di attività progettuali
- Azioni di integrazione, basate su un approccio trasversale, in tutti quegli ambiti che influiscono sulla vita dei giovani stessi, in particolare l'istruzione e formazione, lavoro, diritto allo studio, università, ricerca, casa, giovani coppie, pari opportunità, diversità culturale, trasporti, servizio civile, accesso al credito, l'occupazione e imprenditorialità, salute e benessere, sport, turismo giovanile, la partecipazione civica, associazionismo, rappresentanze ed organizzazioni giovanili, volontariato, l'inclusione sociale, i giovani nel mondo, creatività, arte e cultura.

MISSIONE 07 - TURISMO

MISSIONE	07	TURISMO
PROGRAMMA	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

L'Amministrazione Comunale intende sostenere favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano a migliorare la promozione del turismo mediante richiesta di contributi per la gestione del calendario comunale in sinergia con la Pro Loco e le Associazioni del territorio:

- Sagra delle Rose,
- Carnevale,
- Fonte Nuova estate
- festa del sacro cuore

come da Statuto Comunale.

Inoltre si intende promuovere le risorse naturali presenti nel nostro territorio che possano diventare attrattive turistiche

Riconoscimento, come da statuto delle tradizioni locali, in collaborazione anche con Enti sovracomunali e in rete con i comuni limitrofi.

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Questa missione comprende tutte le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

MISSIONE	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE

Il programma in questione comprende l'insieme delle strategie riconducibili alle tematiche urbanistiche volte al consolidamento ed allo sviluppo delle azioni dirette al risanamento del territorio, alla salvaguardia ed alla qualificazione delle aree urbane.

- a) Conformemente agli obiettivi stabiliti, l'ufficio, ha predisposto le seguenti Varianti Urbanistiche che sono tuttora in corso di definizione:
- Aggiornamento della "Rete Viaria della Variante all'Hinterland delle zone B del Piano Regolatore Generale vigente", ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 1150/1942;
- b) Trasformazione delle aree P.E.E.P. Legge n. 167/1962 da diritto di superficie a diritto di proprietà e rimozioni vincoli convenzionali di cui all'art. 31 commi 45 – 50 della Legge n. 448/98 e ss.mm.ii. – sono in corso le trasformazioni dei lotti residui ancora non ultimati;
- c) Redazione del Piano Carburanti, approvato nel corso dell'annualità 2024;
- d) Redazione Nuovo Regolamento Edilizio Comunale;
- e) Variante adottata con D.C.C. n. 62 del 16/11/2020 "Caserma dell'Arma dei Carabinieri" - Programma Integrato di Intervento completamento iter;
- f) Programma Integrato di Intervento – via Nomentana - località Tor S. Antonio;
- g) Programma Integrato di Intervento – Madonna delle Rose ai fini della transazione in essere con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- h) PIANI ATTUATIVI IN CORSO DI DEFINIZIONE:
- CPR/13 – via Piemonte / via Lago di Bolsena;
 - CPR10 – via Venezia Giulia;
 - B4/1 – via Lombardia / via Lago di Bolsena;
 - B4/9 - via Molise / Via Lago di Bracciano;
 - CPR/1 Via Piemonte, Via Lago di Bolsena, Via Lombardia;
 - CPR/4 – Via Campania/Via Emilia;
 - CPR/3 – Via Settembrini;
 - CPR/14 - Via Alpi, Via Piemonte, Via Lago del Salto;

Redazione dello "Schema del Piano di Assetto Urbanistico per la qualità morfologica, funzionale e sociale

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	01	DIFESA DEL SUOLO

PROGRAMMA 01 DIFESA DEL SUOLO

La missione mira a mettere in campo di tutti gli strumenti necessari alla tutela del territorio e dell'ambiente nelle sue varie matrici (aria, acqua, suolo); sostenendo lo sviluppo di una cultura sensibile nei confronti dell'ambiente e della crescita sostenibile del territorio.

Rispetto alla definizione delle attività di previsione e prevenzione dei rischi naturali e antropici relativi al territorio comunale ed alla relativa pianificazione verranno svolte le azioni di salvaguardia del territorio tramite interventi di difesa del suolo, tutela e valorizzazione aree verdi, risparmio energetico e riduzione di CO₂, la manutenzione del verde pubblico, la manutenzione degli arredi e degli spazi gioco in generale.

Nel 2026 sono previste le seguenti attività

- Bonifica fossi;
- Prosecuzione del progetto "monitoraggio raccolta e prevenzione rifiuti abbandonati" in collaborazione con il corpo di Polizia Locale;
- Gestione del Servizio recupero/smaltimento rifiuti suddiviso in 7 lotti;
- Servizio di raccolta rifiuti "porta a porta";
- Individuazione e partecipazione a bandi per la riduzione della produzione di rifiuti;
- Entrata in funzione del Centro di Raccolta sito in via Monte Bianco (Santa Lucia) in convenzione con il comune di Sant'Angelo Romano;
- Relazioni con le associazioni ambientaliste e di volontariato ambientale e organizzazione di manifestazioni legate all'ambiente con annesse campagne di sensibilizzazione;
- Manutenzione ordinaria del verde pubblico;
- Manutenzione della rete viaria e dei cigli stradali all'interno di un progetto in collaborazione con il corpo di Polizia Locale e gli operai comunali al fine di mantenere le suddette in stato di pulizia e buona conservazione, garantendone la fruibilità e la sicurezza per gli utenti;
- Manutenzione straordinaria ambientale;
- Arredo Urbano;
- Patto dei sindaci;
- Servizio "mantenimento a vita cani randagi catturati nel territorio comunale";
- Installazione e gestione di infrastrutture di ricarica per i veicoli elettrici;
- Installazione cestini stradali per la raccolta rifiuti;

In funzione delle risorse finanziarie disponibili, dei trasferimenti nazionali e regionali specifici, nonché dei finanziamenti europei, verrà data priorità agli interventi volti a salvaguardare e mantenere l'efficienza dei servizi, così come alla realizzazione di opere capaci di migliorare la qualità della vita urbana.

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	02	TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

L'Amministrazione Comunale intende proseguire con attività volte al recupero ed alla riqualificazione di aree verdi pubbliche ricadenti nel comune di Fonte Nuova ed alla realizzazione di opere che producono un miglioramento della qualità della vita urbana di tutta la popolazione con maggiore attenzione ai bambini

- Si proseguirà inoltre con il completamento e riqualificazione di alcune aree verdi e delle piazze presenti sul territorio comunale con interventi di arredo urbano, con lo scopo di tutelare l'aspetto urbano e paesaggistico delle aree verdi, assicurandone una adeguata fruizione; è interesse dell'Amministrazione Comunale procedere alla riqualificazione degli spazi pubblici esistenti, al fine di migliorarne l'estetica e la funzionalità, in particolare la gestione del giardino pubblico, con annesso chiosco, situato nel Comune di Fonte Nuova – Via 2 Giugno;
- Si procederà con l'avvio delle procedure di gara finalizzate all'affidamento in concessione della gestione del Giardino Pubblico situato in corrispondenza dell'intersezione tra Via Val d'Aosta e Via

Vittoria Giulia, comprensivo del manufatto annesso destinato a bar/ludoteca. Le attività prenderanno avvio con la pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse, cui seguiranno le successive fasi previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici.

- Si procederà all'attuazione del Piano per il Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Lazio (DGR n. 164 del 05/03/2010) volto ad incrementare tutte le azioni possibili per contrastare l'inquinamento;
- Si valorizzerà un'area di proprietà pubblica situata nel quartiere di Santa Lucia, destinandola alla realizzazione di un nuovo polmone verde a servizio della comunità. L'intervento mira a restituire uno spazio aperto e accessibile a tutti, capace di coniugare la tutela ambientale con le esigenze di socialità, svago e benessere dei cittadini.

La creazione di quest'area verde rappresenta un'opportunità per riqualificare il tessuto urbano del quartiere, aumentando la dotazione di spazi pubblici di qualità e contribuendo alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e al miglioramento del microclima locale. Il progetto sarà sviluppato tenendo conto della sostenibilità ambientale e della partecipazione attiva della cittadinanza, al fine di dar vita a un luogo accogliente e inclusivo, pensato in particolare per adulti e persone anziane che desiderano trascorrere momenti di relax in un contesto naturale e curato;

- Attenzione particolare sarà rivolta alle vicende che riguardano la discarica dell'Inviolata, nel pieno rispetto dei principi di Tutela della salute dei cittadini, Salvaguardia dell'Ambiente, Rispetto della Legalità e Responsabilità;

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	03	RIFIUTI

Si intende proseguire con le azioni già intraprese negli anni precedenti volte a promuovere uno sviluppo sostenibile del territorio. In tale ambito, saranno consolidate le attività finalizzate alla prosecuzione del servizio di raccolta differenziata con modalità "porta a porta", anche attraverso l'implementazione di progetti finanziati dalla Regione Lazio, orientati alla riduzione e al riciclo dei rifiuti.

Particolare attenzione sarà rivolta alle campagne di sensibilizzazione della cittadinanza sui temi connessi alla riduzione della frazione indifferenziata, promuovendo comportamenti responsabili quali l'acquisto e l'utilizzo di materiali riciclabili ed eco-compatibili.

Sarà inoltre valorizzata l'organizzazione delle Giornate Ambientali, ritenute fondamentali per rafforzare nei cittadini il senso di appartenenza e l'amore per il proprio territorio. La raccolta differenziata, oltre a rappresentare un obbligo normativo, costituisce infatti una delle principali forme di rispetto e cura per l'ambiente e per la propria comunità.

In merito al Servizio di Igiene Urbana, si proseguirà con le procedure relative all'espletamento della gara ad evidenza pubblica per l'individuazione di un operatore economico idoneo alla gestione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti secondo il sistema "porta a porta", nonché alla conduzione dei due centri di raccolta comunali. A seguito dell'aggiudicazione, sarà avviato il servizio con il nuovo gestore e, contestualmente, verrà attivato il secondo centro di raccolta attualmente in fase di realizzazione, al fine di potenziare l'efficienza e la capillarità del sistema di raccolta sul territorio.

Il Servizio Ambiente provvederà con i seguenti adempimenti:

- prosecuzione della campagna di informazione sulle modalità dello svolgimento del servizio di igiene urbana;
- servizio di supervisione e verifica del puntuale adempimento, da parte della società appaltatrice, degli obblighi connessi all'esecuzione dei servizi di Igiene Urbana;
- servizio di monitoraggio dell'esatta esecuzione del servizio di smaltimento rifiuti indifferenziati da parte della società gestrice del servizio;
- servizio informativo telefonico con l'utenza, svolgendo un'attività di raccordo tra i cittadini e gestore del Servizio di Igiene Urbana per la risoluzione di problematiche varie inerenti il servizio stesso;
- contrasto al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti ed al risanamento delle discariche abusive;
- consegna dei contenitori per il compostaggio;

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

PATTO DEI SINDACI:

L'Amministrazione Comunale ha aderito con Deliberazione di Consiglio Comunale in data 18/01/2016, al Patto dei Sindaci, per la lotta contro il riscaldamento globale; si procederà alla implementazione delle azioni indicate nel Piano d'Azione dell'Energia Sostenibile (SEAP). Questo ufficio si riserva di integrare tale programma con ulteriori azioni mirate.

L'Ufficio Ambiente intende inoltre porre l'attenzione di queste tematiche anche la cittadinanza, coinvolgendo la stessa in giornate dedicate al Risparmio energetico tramite la messa in atto del Progetto M'illumino di meno – Festa del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili.

ATTIVITA' ORDINARIA

Gestione ufficio: registrazione della corrispondenza, archiviazione; controllo dell'esecuzione degli interventi e del proseguimento dei procedimenti, statistiche ed elaborazione di tempi e provvedimenti, controllo produttività attraverso gli atti prodotti, riunioni periodiche, relazioni ai superiori e all'amministrazione, rapporto con il pubblico, cittadini e liberi professionisti, raccolta di osservazioni, esigenze e proposte per la programmazione di nuovi interventi.

Rapporti con altri Enti: conferenze dei servizi, accordi di programma, richieste o rilascio di autorizzazioni per la raccolta di legna secca nei boschi. Richieste di finanziamento sulla base di apposita normativa regionale. Stipula convenzioni, richieste o rilascio di pareri.

Progettazione di opere pubbliche, servizi e forniture: responsabilità dei procedimenti e dei lavori; gare per l'individuazione dei professionisti esterni ovvero progettazione direzione lavori interna; valutazione e validazione dei progetti, approvazione Studio di Fattibilità Tecnico Economico, progetto definitivo e esecutivo, conferenze di servizi per l'acquisizione di pareri e nullaosta, impegni spesa con enti per l'acquisizione dei nullaosta, impegni spesa e liquidazione dei professionisti incaricati.

Realizzazione di opere pubbliche, avvio di servizi e forniture: gare per individuazione dell'appaltatore, affidamento appalti e di subappalti, comunicazione dei dati agli enti superiori di controllo, verifiche dei requisiti delle imprese, sopralluoghi con la direzione lavori per la verifica della corretta prosecuzione delle opere; approvazione e pagamento degli stati di avanzamento alle imprese e ai professionisti; approvazione varianti in corso d'opera, soluzione di controversie, approvazione certificati di regolare esecuzione e collaudi, impegni di spesa con enti per l'acquisizione dei nulla osta e agibilità, rilascio di Certificati di Esecuzione dei Lavori. Acquisizione di CIG - CUP - DURC.

Rilascio autorizzazione amministrativa all'abbattimento di alberature su suolo privato;

Redazione MUD: compilazione schede attraverso l'applicativo web ORSO relative a:

1. produzione e gestione dei rifiuti urbani e più in generale all'organizzazione dei servizi di raccolta, costi, presenza di infrastrutture per la raccolta differenziata, diffusione del compostaggio domestico, pratiche di acquisti verdi, ecc. (cd "scheda comuni")
2. quantitativi dei rifiuti ritirati e gestiti dagli impianti di trattamento e altre informazioni connesse, quali quantitativi di materia, prodotti ed energia recuperata, prezzi di conferimento, ecc.

Redazione Piano Economico Finanziario (PEF) in coerenza con le novità introdotte dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) a seguito della pubblicazione della delibera 443/2019 che introduce il nuovo metodo tariffario per il settore dei rifiuti e successive.

Attività amministrativa: il servizio gestisce i processi amministrativi relativi all'Area, formula gli atti amministrativi di competenza del servizio Ambiente, redige le proposte di deliberazione da inoltrare agli organi istituzionali competenti, richiede mutui a Cassa Depositi e Prestiti, pianifica gli interventi relativi alle opere pubbliche nei seguenti documenti di programmazione dell'Ente: Documento unico di programmazione (Dup), programmazione Bilancio di previsione lavori pubblici, Piano esecutivo di gestione (Peg) e Programma triennale delle opere pubbliche.

Motivazione delle scelte

Si è voluto dare un significato estensivo del termine "Ambiente", ricomprendendo in questo programma tutte le attività che attengono al territorio, privilegiando l'aspetto della programmazione in materia.

Finalità da conseguire

Promozione delle campagne di sensibilizzazione del servizio di raccolta differenziata da intraprendere partendo dalle scuole. Anche i progetti in tema di arredo urbano e sistemazione dei parchi propri dei lavori pubblici interesseranno il settore ambiente in un'ottica generale di programmazione degli atti di tutela e riqualificazione del patrimonio.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	05	VIABILITÀ ED INFRASTRUTTURE STRADALI

La missione comprende le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Si prevede di continuare a gestire il servizio di TPL in convenzione con il Comune di Mentana al fine di ottimizzare ai cittadini la fruizione del servizio stesso.

Rete fognaria in Km	38
Esistenza depuratore	3
Attuazione servizio idrico integrato	SI
Aree verdi parchi giardini	N° 28 - Mq 80408
Punti luce illuminazione pubblica	1869
Centro elaborazione dati	SI

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

MISSIONE	11	SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Questo programma comprende tutte le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Si prevede il continuativo sviluppo ed aggiornamento del piano di protezione civile comunale attraverso il costante aggiornamento dei dati sensibili inerenti il territorio del Comune di Fonte Nuova, e la predisposizione e l'esecuzione delle previste esercitazioni relative agli eventuali scenari di pericolo e di emergenza.

Verrà stipulata la convenzione con le associazioni di Protezione Civile territoriali, la quale prevede la disciplina dei compiti delle associazioni di volontariato così denominate:

- VPC (Volontari di Protezione Civile di Fonte Nuova);
- VVS (Associazione di volontariato "Violeta e Simone")

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Efficacia ed efficienza del Settore Sociale

Gli obiettivi 2026-2028:

- Garantire l'informazione, la accessibilità e la diffusione dei Servizi Sociali sul territorio, anche attraverso la domiciliarità, facilitando l'accesso ai cittadini;
- Promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità, favorire la loro autonomia e garantire la loro piena integrazione nel contesto di vita;
- Promuovere un Servizio Sociale di comunità, creando una cultura di solidarietà, coinvolgendo attivamente i cittadini e gli attori del territorio, sviluppando politiche sociali integrate e sostenibili, facilitando così la costruzione di reti relazionali per raggiungere un benessere collettivo;
- Garantire sinergia lavorativa tra area amministrativa e area tecnica.

SERVIZI OFFERTI:

SEGRETARIATO SOCIALE professionale (indispensabile come previsto dalla normativa vigente) in grado di offrire un servizio informativo, di orientamento, accoglienza e ascolto, completamente gratuito, garantito da professionisti Assistenti Sociali. Tale servizio è fondamentale in un territorio come il nostro gravemente sofferente per l'assenza di figure professionali specifiche quali appunto l'Assistente Sociale; attivazione numero verde;

MINORI

Il Tribunale di Tivoli e di Roma affida continuamente casi di minori da monitorare e da reintegrare. La conseguente spesa, obbligatoria per legge, è purtroppo in continuo aumento in linea con le difficoltà storico culturali del momento.

Per quanto riguarda:

- Sad Minori a rischio (assistenza domiciliare obbligatoria su casi di minori in continuo aumento proprio in quanto in linea con le difficoltà che i nuclei familiari stanno vivendo a causa di perdita di lavoro e sfratti esecutivi) è in itinere il rinnovo del contratto con procedura di gara
- Integrazione Scolastica – Asl (L.104 obbligatoria) è in itinere la gara per rinnovo contratto
- Trasporto scolastico diversamente abili finanziato dalla Città Metropolitana che dovrebbe essere trasferito come competenza alla Regione Lazio.
- Affidi (nell'ottica di reintegrazione personale e riguardante minori l'Ente incentiva con contributi esigui le famiglie interessate a promuovere azioni di sostegno avverso famiglie in difficoltà ed interessandosi di minori ampliamento fondi)
- Progetti individualizzati diversamente abili: predisposizione bando di gara per affidamento ad un unico operatore degli utenti diversamente abili considerato che nel territorio non esiste un centro che possa ospitarli e che nel Distretto non ci sono posti disponibili nelle strutture idonee e che i costi dei progetti per il loro inserimento sono elevatissimi. Quindi in una ottica di razionalizzazione delle risorse è necessario attivare una procedura di gara pubblica al fine di garantire il servizio sostenibile economicamente ma che nel contempo la qualità del servizio.

DIVERSAMENTE ABILI

- Comunità alloggio che esiste nel territorio ed ospita utenti diversamente abili e senza familiari;
- Laboratori (dopo anni si è concretizzata l'istituzione del Servizio Laboratori che affidato ad un operatore economico è l'unico punto di accesso che nel territorio i diversamente abili e le loro

famiglie possono utilizzare quale centro ricreativo e non solo; come da programma Amministrativo introdurre i Laboratori nel Piano di zona quale servizi essenziali in linea con la normativa vigente;

ANZIANI

Miglioramento della qualità della vita dell'utente anziano supportando lo stesso e la famiglia in ogni fase dell'assistenza mantenendo il più possibile la sua autonomia; In questo contesto si innesta il SAD (servizio di assistenza domiciliare), il progetto finanziato dall'INPS Home Care Premium, centri anziani

Ex Enaoli (trasferimento dall'INPS ma a nostro carico) Ragazze Madri.

PIANO DI ZONA

Il Piano di zona distrettuale Monterotondo, Mentana, Fonte Nuova ha necessità di una azione politica forte affinché si garantisca una concreta territorializzazione distrettuale dei Servizi al momento accentrati nel Comune Capofila pur garantendo questa Amministrazione il finanziamento dei Servizi.

Al riguardo, è importante distribuire le risorse disponibili sull'effettivo bisogno territoriale con una lettura dei bisogni distrettuale e non basata sulla percentuale degli abitanti.

Attualmente il Comitato istituzionale del Piano di zona sta lavorando al fine di Istituire a partire dal 2026 il Consorzio per i servizi sociale distrettuali rispondendo così alle direttive regionali che sono sempre più direzionate all'attuazione di realtà consortili dei servizi sociali.

FINANZIAMENTI REGIONALI – COMUNITA' EUROPEA

Formazione del personale al difficile adempimento della richiesta di finanziamenti

ASSISTENZA

Visto il disagio generale nel quale vivono i nostri cittadini è intenzione di questa Amministrazione verificare forme di assistenza migliorativa per la qualità della vita e della propria dignità civile e sociale (Rapporto con il Centro per l'impiego, operatore del territorio, per trovare forme di progetti alternativi ed utilizzo fondi distrettuali per aiuto al pagamento dell'alloggio).

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Essendo questo Comune privo di Cimitero, i cittadini di Fonte Nuova utilizzano le strutture cimiteriali di Mentana (dato in concessione dal Comune di Mentana) ed il Cimitero di Castelchiodato per il quale, l'Ente garantisce un operatore per la gestione.

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Questa missione comprende tutte le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Ricomprende inoltre l'attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA	02	COMMERCIO RETI DISTRIBUTIVE E TUTELA DEI CONSUMATORI

Il programma riguarda principalmente la gestione amministrativa delle varie attività svolte sul territorio.
Pianificazione Commerciale

La normativa statale in materia di disciplina delle attività commerciali sancisce la necessità di uno stretto collegamento tra la pianificazione urbanistica e la pianificazione commerciale. Il D.Lgs. 31.03.1998 n°114 che ha riformato tale disciplina, demanda alle Regioni la definizione degli indirizzi generali per l'insediamento delle attività commerciali, perseguendo, fra gli altri, l'obiettivo di rendere compatibile l'impatto territoriale e ambientale degli insediamenti commerciali (medie e grandi strutture di vendita) con fattori quali la mobilità, il traffico e l'inquinamento al fine di riqualificazione del tessuto urbano.

L'assessorato, vista la realizzazione della nuova area mercatale, provvederà alla redazione e pubblicazione di un nuovo bando pubblico, non appena conclusi i lavori, ai fini dell'assegnazione delle nuove postazioni.

Finalità da conseguire

Rendere alla collettività e al mondo imprenditoriale locale, un servizio efficiente ed organico, utile allo sviluppo locale e alla conseguente occupazione.

MISSIONE	17	SENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTE ENERGETICHE
PROGRAMMA	1	FONTI ENERGETICHE

Tra i primari obiettivi dell'Amministrazione Comunale c'è la riqualificazione energetica di tutti gli edifici pubblici al fine di raggiungere il più alto grado di autonomia energetica, incentivare l'utilizzo di forme di energia rinnovabile e la diffusione di interventi di risparmio energetico, con particolare attenzione agli edifici pubblici.

Elenco interventi opere pubbliche PNRR – aggiornato al 30-09-2025

OGGETTO	CUP	CAP. ENTRATA	CAP. SPESA	CRITICITA'	IMPORTO
Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo	D33H19000710007	0402.01.127 pnrr 0603.01.479 mutuo	0401.22.009 pnrr 0401.22.015 mutuo		2.789.954,83
Ristrutturazione locale in Piazza delle Rose e adeguamento funzionale a Centro Anziani località Santa Lucia	D38I21000200005	0402.01.281 pnrr 0603.01.483 mutuo	1005.22.095 pnrr 1005.22.183 mutuo 1005.22.156 fondi propri		1.160.000,00
Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare	D38I21000210005	0402.01.106 pnrr 0603.01.480 mutuo	0105.22.068 pnrr 0105.22.071 mutuo		1.532.432,50
Adeguamento sismico dell'edificio scolastico sito in Santa Lucia, Via Campania n. 9	D31B21003320005	0402.01.263 pnrr 0603.01.476 mutuo	0401.22.005 pnrr 0401.22.016 mutuo		1.484.601,15
Biblioteca 2.0 – Lavori di Ristrutturazione e Completamento Funzionale	D34E21000500005	0402.01.108 pnrr 0602.01.001 fondo rotazione	0502.22.009 pnrr 0502.22.010 fondo rotazione		409.300,60
Realizzazione di una pista ciclopedonale tra le frazioni di Tor Lupara e Santa Lucia con relativo adeguamento della viabilità esistente. 2° Lotto Funzionale	D31B21003280005	0402.01.120 pnrr 0603.01.478 mutuo	1005.22.138 pnrr 1005.22.168 mutuo		1.288.615,07
Nuova costruzione di locale da destinare esclusivamente a mensa scolastica a servizio dell'I.C. L. Pirandello sito in Via Appennini 51	D35E22000390001	0402.01.132 pnrr	0402.22.075 pnrr		660.000,00
Adeguamento sismico del corpo della palestra della scuola secondaria Aldo Moro	D32E20000650005	0402.01.114 pnrr 0602.01.004 fondo rotazione	0402.22.058 pnrr 0106.22.020 fondo rotazione		1.701.160,00

Adeguamento sismico scuola materna Istituto Comprensivo Luigi Pirandello - Sede Via Lago di Bracciano	D33H19000700005	0402.01.113 pnrr 0603.01.457 mutuo	0402.22.046 pnrr 0402.22.060 mutuo		1.505.000,00
Ristrutturazione e Adeguamento Sismico Istituto Comprensivo Sandro Pertini Via Cuoco/Via Battisti - Edificio A ed Edificio C	D33H18000120006	0402.01.411 pnrr	0402.22.073 pnrr 0402.22.074 fondi propri		6.900.000,00
Ristrutturazione e Adeguamento Sismico Istituto Comprensivo Sandro Pertini Via Cuoco/Via Battisti - Lotto Corpo B	D33H19000720005	0402.01.126 pnrr	0402.22.066 pnrr	Lotto non appaltato in quanto le somme concesse col finanziamento non garantiscono l'esecuzione dell'opera a seguito adeguamento prezzi	2.714.000,00 Il mutuo per il cofinanziamento opera pari ad euro 705.640,00 non è stato richiesto
Realizzazione nuovo asilo nido in Via Appennini/Via Campania	D35E24000020006	0401.02.129 pnrr	1201.22.005 pnrr		1.728.000,00

Elenco interventi transizione digitale PNRR – aggiornato al 30-09-2025

Misura	CUP	Stato CUP	Importo CUP	Entrata	Stato dell'arte
1.2 Cloud	D31C23000900006	Attivo	237.681,00 €	402.05.001	Intervento in fase di realizzazione
1.3.1 - PDND Interoperabilità	D51F22006250006	Chiuso	30.515,00 €	402.05.002	Intervento terminato – Finanziamento riscosso nel 2024
1.4.1 - Esperienza Cittadino Sito + Piattaforma esperienza on line	D31F22004310006	Attivo	280.932,00 €	402.05.003	Asseverazione completata In attesa riscossione
1.4.3 - APP IO	D31F23000110006	Attivo	5.824,00 €	201.05.003	CANDIDATURA RITIRATA NEL 2024
1.4.3 - APP IO	D31F23000110006	Attivo	8.736,00 €	201.05.003	Intervento terminato – Finanziamento riscosso nel 2025
1.4.3 - APP IO	D31F24000640006	Attivo	9.464,00 €	201.05.003	Asseverazione completata In attesa riscossione
1.4.3 PagoPa II tranche	D31F23001450006	Attivo	20.031,00 €	201.05.002	Asseverazione completata In attesa riscossione
1.4.4 - CIE	D31F23000350006	Attivo	14.000,00 €	201.05.001	Asseverazione completata In attesa riscossione
1.4.5 - PND Notifiche	D31F22003470006	Chiuso	59.966,00 €	402.05.004	Intervento terminato – Finanziamento riscosso nel 2024
1.3.1 - PDND - ANNCSU	-----	Da richiedere	9.506,14 €	Non ancora previsto	Candidatura in verifica. Se accettata si provvede a prendere CUP, richiedere capitolo e accertare
1.4.4 - ANSC	D51F24005470006	Attivo	14.030,00 €	201.05.006	Intervento realizzato – Asseverazione in corso
2.2.3 – SUAP Enti Terzi	D31F25000120006	Attivo	7.730,00 €	201.05.005	Intervento in fase di realizzazione

Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026/2028 ed elenco annuale 2026

(Deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 10/09/2025 di adozione del Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2026/2028 ed elenco annuale 2026)

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fonte Nuova - Opere Pubbliche - Ambiente - Patrimonio

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	7.706.336,83	4.843.979,52	490.000,00	13.040.316,35
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.837.908,07	1.415.647,42	246.275,60	3.499.831,09
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	6.150,00	5.000,00	839.744,00	850.894,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	9.550.394,90	6.264.626,94	1.576.019,60	17.391.041,44

Il referente del programma

CARDOLI DANIELE

Daniele
CARDOLI
COMUNE DI
FONTENUOVA
DIRIGENTE
09.09.2025
12:44:29
GMT+02:00

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità



[illegible]

VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

II PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E COMUNALE – PROPOSTO CON DELIBERAIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 1328/2025 prende atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, così come convertito dalla legge 06 agosto 2008 n. 133 e successive modifiche ed integrazioni, della carenza di immobili da inserire nel “Piano delle Alienazioni e di Valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale periodo 2026/2028”;

Alla data di redazione del presente documento l'Ente non si è ancora dotato formalmente di un “inventario” del patrimonio immobiliare. L'ufficio tecnico comunale in collaborazione e con il supporto di professionisti esterni stanno predisponendo l'inventario e sono state prodotte le seguenti schede di valorizzazione del patrimonio, base sulla quale verrà elaborato l'inventario definitivo.

Si evidenzia, a tal proposito, che in relazione alla gestione dei beni del patrimonio comunale del Comune di Fonte Nuova, solo dal 2011 la Regione Lazio con delibere della Giunta Regionale n. 458 del 14/10/2011, n. 516 del 4/11/2011, n. 541 del 18/11/2011, n. 31 del 26/01/2012 e n. 19 del 27/01/2015 ha provveduto alla ripartizione finanziaria e patrimoniale dei beni tra il Comune di Mentana e il Comune di Fonte Nuova;

La ricognizione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale, effettuata dal Servizio Patrimonio sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, così suddivisa:

- Beni immobili - Fabbricati e terreni strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;
- Beni immobili - Fabbricati e terreni suscettibili di valorizzazione e/o alienazione

Beni Immobili - Fabbricati e Terreni Strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali				Beni Immobili - Fabbricati e Terreni - Suscettibili di valorizzazione e/o alienazione			
Natura del Bene	Indirizzo	Identificativo Catastale/Bene Non Accatastato	Titolo di Proprietà/Detenzione	Natura del Bene	Indirizzo	Identificativo Catastale/Bene Non Accatastato	Titolo di Proprietà/Detenzione
FABBRICATO	Via Palombarese, 5, Fonte Nuova (RM)	M309-MEN-41:3324-50 1	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via Palombarese, 7, Fonte Nuova (RM)	M309-MEN-41:3324-50 2	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via Selva dei Cavalieri, 23, Fonte Nuova (RM)	02867944	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via Goberti, 58, Fonte Nuova (RM)	FOGLIO 33 PARTICELLA 13/p867944	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via Appennini, 53, Fonte Nuova (RM)	F127::41:3857::1	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via Appennini, 51, Fonte Nuova (RM)	F127::41:3323::	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via Liguria, SNC, Fonte Nuova (RM)	F127::41:3847::	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via Nomentana, km 18.400, Fonte Nuova (RM)	F127::35:1492::	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via del Brennero, SNC, Fonte Nuova (RM)	E263::3:4856::	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via IV Novembre, 60, Fonte Nuova (RM)	F127::35:1511::3	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via Luigi Settembrini, SNC, Fonte Nuova (RM)	F127::37:1110::	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via Tacito, SNC, Fonte Nuova (RM)	F127::28:3::	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via Tacito, SNC, Fonte Nuova (RM)	F127::28:2::	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via Tacito, SNC, Fonte Nuova (RM)	F127::28:1::	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via Niccolò Machiavelli, 1, Fonte Nuova (RM)	F127::35:1510-503	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via Niccolò Machiavelli, 1, Fonte Nuova (RM)	F127::35:1510-501	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via Niccolò Machiavelli, 1, Fonte Nuova (RM)	F127::35:1510:3	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via Niccolò Machiavelli, 1, Fonte Nuova (RM)	F127::35:1510:2	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via della Torre (Tor Lupara), SNC, Fonte Nuova (RM)	F127::34:108::	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via Vincenzo Cuoco, 63, Fonte Nuova (RM)	F127::36:1081::	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via S.Margherita, SNC, Fonte Nuova (RM)	F127::33:13::	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via Palombarese, 274, Fonte Nuova (RM)	F127::40:564:8	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via Palombarese, 274, Fonte Nuova (RM)	F127::40:564:13	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via Palombarese, 274, Fonte Nuova (RM)	F127::40:564:12	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via Palombarese, 252, Fonte Nuova (RM)	F127::41:2833::	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via Ottaviano, 3, Fonte Nuova (RM)	F127::34:102:13	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via Ottaviano, 3, Fonte Nuova (RM)	F127::34:102:12	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via Ottaviano, 3, Fonte Nuova (RM)	F127::34:102:11	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via xxv luglio, 71, Fonte Nuova (RM)	F127::35:1294:9	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via XXV Luglio, 71, Fonte Nuova (RM)	F127::35:1294:8	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via xxv luglio, 71, Fonte Nuova (RM)	F127::35:1294:7	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via xxv luglio, 71, Fonte Nuova (RM)	F127::35:1294:5	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via Lago di Bracciano, 1, Fonte Nuova (RM)	F127::40:2081:2	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via Campania, 7, Fonte Nuova (RM)	F127::41:3324:3	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via Ludovico il Moro, 7, Fonte Nuova (RM)	F127::35:172:7	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via Ludovico il Moro, 7, Fonte Nuova (RM)	F127::35:172:6	Proprietà (100%)				

FABBRICATO	via Ludovico Ariosto, 7, Fonte Nuova (RM)	F127::35.172:5	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	via ludovico ariosto, 7, Fonte Nuova (RM)	F127::35.172:4	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via l' Maggio, 1, Fonte Nuova (RM)	F127::35.379:502	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via Ottaviano, 3, Fonte Nuova (RM)	F127::34.102:5; F127::34.102:5	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via Ottaviano, 3, Fonte Nuova (RM)	F127::34.102:5; F127::34.102:3	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	via xxv luglio, 71, Fonte Nuova (RM)	F127::35.1294:3; F127::35.1502::	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via Ottaviano, 3, Fonte Nuova (RM)	F127::34.102:4; F127::34.102:10	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	via xxv luglio, 71, Fonte Nuova (RM)	F127::35.1503::; F127::35.1294:1	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	P.zza Aldo Moro, Fonte Nuova (RM)	Sez MEN Foglio 35 Part 1663	Proprietà (100%)				
FABBRICATO	Via Primo Maggio, 1, Fonte Nuova (RM)	Sez MEN Foglio 35 Part 379 Sub 502	Proprietà (100%)				
TERRENO	VIA VENEZIA GIULIA, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309-A:40.1534::	Proprietà (100%)				
TERRENO	VIA LUIGI SETTEMBRINI, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309-A:37.1525::	Proprietà (100%)				
TERRENO	Via Ippolito Nievo, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309-A:33.922::	Proprietà (100%)				
TERRENO	Via Ippolito Nievo, snc, Fonte Nuova (RM)	M309-A:33.919::	Proprietà (100%)				
TERRENO	Via dei Platani, n.a., Fonte Nuova (RM)	M309-A:36.901::	Proprietà (100%)				
TERRENO	Via dei Platani, n.a., Fonte Nuova (RM)	M309-A:36.919::	Proprietà (100%)				
TERRENO	Via Luigi Settembrini, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309-A:37.1329::	Proprietà (100%)				
TERRENO	Via Luigi Settembrini, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309-A:37.1327::	Proprietà (100%)				
TERRENO	via L. Settembrini, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309:37.1004::	Proprietà (100%)				
TERRENO	non specificato, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309:33.717::	Proprietà (100%)				
TERRENO	via Ippolito Nievo, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309:33.690::	Proprietà (100%)				
TERRENO	non specificato, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309:34.2099::	Proprietà (100%)				
TERRENO	non specificato, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309:34.2096::	Proprietà (100%)				
TERRENO	via san pantaleone, snc, Fonte Nuova (RM)	M309:34.2100::	Proprietà (100%)				
TERRENO	non specificato, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309:34.2097::	Proprietà (100%)				
TERRENO	non specificato, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309:34.2133::	Proprietà (100%)				
TERRENO	via san pantaleone, snc, Fonte Nuova (RM)	M309:34.442::	Proprietà (100%)				
TERRENO	non specificato, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309:37.1010::	Proprietà (100%)				
TERRENO	non specificato, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309:37.1008::	Proprietà (100%)				
TERRENO	non specificato, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309:37.1007::	Proprietà (100%)				
TERRENO	non specificato, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309:37.1005::	Proprietà (100%)				
TERRENO	non specificato, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309:37.1009::	Proprietà (100%)				
TERRENO	via Ippolito Nievo, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309:33.339::	Proprietà (100%)				
TERRENO	non specificato, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309:33.715::	Proprietà (100%)				
TERRENO	non specificato, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309:33.716::	Proprietà (100%)				
TERRENO	non specificato, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309:33.718::	Proprietà (100%)				
TERRENO	non specificato, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309:33.719::	Proprietà (100%)				
TERRENO	non specificato, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309:33.720::	Proprietà (100%)				
TERRENO	non specificato, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309:33.721::	Proprietà (100%)				
TERRENO	non specificato, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309:33.702::	Proprietà (100%)				
TERRENO	non specificato, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309:33.703::	Proprietà (100%)				
TERRENO	non specificato, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309:33.704::	Proprietà (100%)				
TERRENO	non specificato, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309:33.705::	Proprietà (100%)				
TERRENO	non specificato, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309:33.706::	Proprietà (100%)				
TERRENO	non specificato, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309:33.708::	Proprietà (100%)				
TERRENO	non specificato, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309:33.709::	Proprietà (100%)				
TERRENO	non specificato, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309:33.711::	Proprietà (100%)				
TERRENO	non specificato, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309:33.713::	Proprietà (100%)				
TERRENO	non specificato, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309:33.639::	Proprietà (100%)				
TERRENO	non specificato, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309:33.694::	Proprietà (100%)				
TERRENO	non specificato, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309:33.695::	Proprietà (100%)				
TERRENO	non specificato, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309:33.700::	Proprietà (100%)				
TERRENO	non specificato, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309:33.689::	Proprietà (100%)				
TERRENO	non specificato, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309:33.691::	Proprietà (100%)				
TERRENO	via L. Settembrini, SNC, Fonte Nuova (RM)	M309:37.1003::	Proprietà (100%)				
TERRENO	via Nomentana, snc, Fonte Nuova (RM)	Sez Gui Foglio 3 Part 5712	Proprietà (100%)				
TERRENO	via Nomentana, 326, Fonte Nuova (RM)	Sez Men Foglio 23 Part 2	Proprietà (100%)				

Spese di Personale

Verifica limite di spesa

Allegato A DM 17 Marzo 2020

VALORE SOGLIA 1: **27** VALORE SOGLIA 2: **31** | POPOLAZIONE DA: **10000** POPOLAZIONE A: **59999**

RAPPORTO PERCENTUALE DA RENDICONTO:**17,61%**

RAPPORTO PERCENTUALE DA PREVISIONE:**30,95%**

ENTRATE CORRENTI

Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

DESCRIZIONE	Importo Importo 2022	Importo 2023	Importo 2024	TOTALE	MEDIA
ENTRATA TIT.1	16.469.970,35	18.048.850,40	18.606.225,75	53.125.046,50	
ENTRATA TIT.2	2.323.634,91	2.161.420,28	2.174.788,49	6.659.843,68	
ENTRATA TIT.3	8.739.295,52	4.959.902,78	4.193.151,56	17.892.349,86	
TOTALI	27.532.900,78	25.170.173,46	24.974.165,80	77.677.240,04	25.892.413,35
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (Dato di previsione) anno 2023				3.952.371,12	3.952.371,12
ENTRATE – FCDE					21.940.042,23

SPESA PERSONALE

Al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

DESCRIZIONE	Importo 2024
Spesa del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato macroaggregato 1	3.592.607,91
Rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, somministrazione di lavoro, personale di cui all'art. 110	271.573,41
Soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
Altre Spese	
TOTALE	3.864.181,32

	Media 2011/2013	previsione 2026	previsione 2027	previsione 2028
Spese macroaggregato 101	3.525.235,35	3.714.041,62	3.714.041,62	3.714.041,62
Spese macroaggregato 103	299.125,22	301.000,00	301.000,00	301.000,00
Irap macroaggregato 102	189.824,52	248.196,83	248.196,83	248.196,83
Altre spese: da specificare macro 9_ rimborsi comando		63.000,00	63.000,00	63.000,00
Altre spese: FPV 2026		130.018,00	130.018,00	130.018,00
Altre spese: da specificare aumenti contrattuali				
Totale spese di personale (A)	4.014.185,09 €	4.456.256,45 €	4.456.256,45 €	4.456.256,45 €
(-) Componenti escluse (B) compreso FPV 2025	121.518,31 €	631.248,02 €	616.448,02 €	616.448,02 €
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	3.892.666,78 €	3.825.008,43 €	3.839.008,43 €	3.839.008,43 €
(ex art. 1, commi 557-quater, legge n. 296/ 2006)				

L'ente rispetta i limiti di cui al comma 557 quater e seguenti della L. 296/2006 e dell'art. 9 comma 28 del DL

Proposta di deliberazione di Giunta Comunale 1297/2025

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Fonte Nuova - AFFARI GENERALI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	105.522,00	0,00	0,00	105.522,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	246.218,00	0,00	0,00	246.218,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	7.714.333,24	8.948.461,24	8.335.189,24	24.997.983,72
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	8.066.073,24	8.948.461,24	8.335.189,24	25.349.723,72

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Fonte Nuova - AFFARI GENERALI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

[illegible][illegible]

DOTAZIONI STRUMENTALI

Le dotazioni informatiche in uso non risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici si ravvisa la necessità di un loro aggiornamento/rinnovo, tenendo conto del trasferimento di tutti gli uffici comunali a seguito del completamento della nuova sede, in riferimento alla dotazione organica ed ai servizi da rendere. La sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione per guasti irreparabili oppure quando il costo della riparazione superi il valore del bene, utilizzando, ove possibile e più conveniente le offerte CONSIP.

In caso di obsolescenza delle apparecchiature tale da non garantire l'evoluzione tecnologica sarà necessario verificare la possibilità di utilizzo o di dismissione.

L'ufficio informatico garantisce la gestione dell'hardware e del software ed interviene nella soluzione di problemi che sorgono presso i singoli uffici.

L'ufficio informatico, preposto al servizio, avrà cura di:

- mantenere aggiornato l'elenco del materiale disponibile;
- costituire un centro di spesa unico per l'acquisto e la gestione del materiale informatico;
- Espletare idonee procedure di affidamento per la manutenzione che non è possibile garantire con il personale interno e per l'acquisto dei beni di consumo.

Riguardo all'utilizzo delle dotazioni informatiche si dispone il divieto di:

- utilizzare la rete internet per scopi non coerenti con l'attività istituzionale del Comune;
- installare programmi senza la preventiva autorizzazione del responsabile del CED;
- utilizzare le risorse hardware e software per scopi personali.

IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO CON ESCLUSIONE DI BENI INFRASTRUTTURALI:

Attualmente l'Ente non ha ancora censito in un inventario i beni immobili di sua proprietà per cui si rimanda alle delibere regionali nelle quali vengono elencati i beni che la Regione Lazio ha assegnato al Comune di Fonte Nuova a seguito dell'attività di ripartizione - ancora non conclusa - con il Comune di Mentana.

Non appena effettuata la ripartizione dei beni e la redazione dell'inventario di cui sopra il responsabile del servizio dovrà predisporre il relativo piano per l'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio immobiliare.